

EI TOWERS

Gruppo EI TOWERS
Bilancio 2016

EI TOWERS S.p.A.

Via Zanella, 21 - 20851 Lissone (MB)

Codice fiscale e numero di iscrizione

presso il Registro Imprese di Monza e Brianza 12916980159

Partita IVA 01055010969

www.eitowers.it

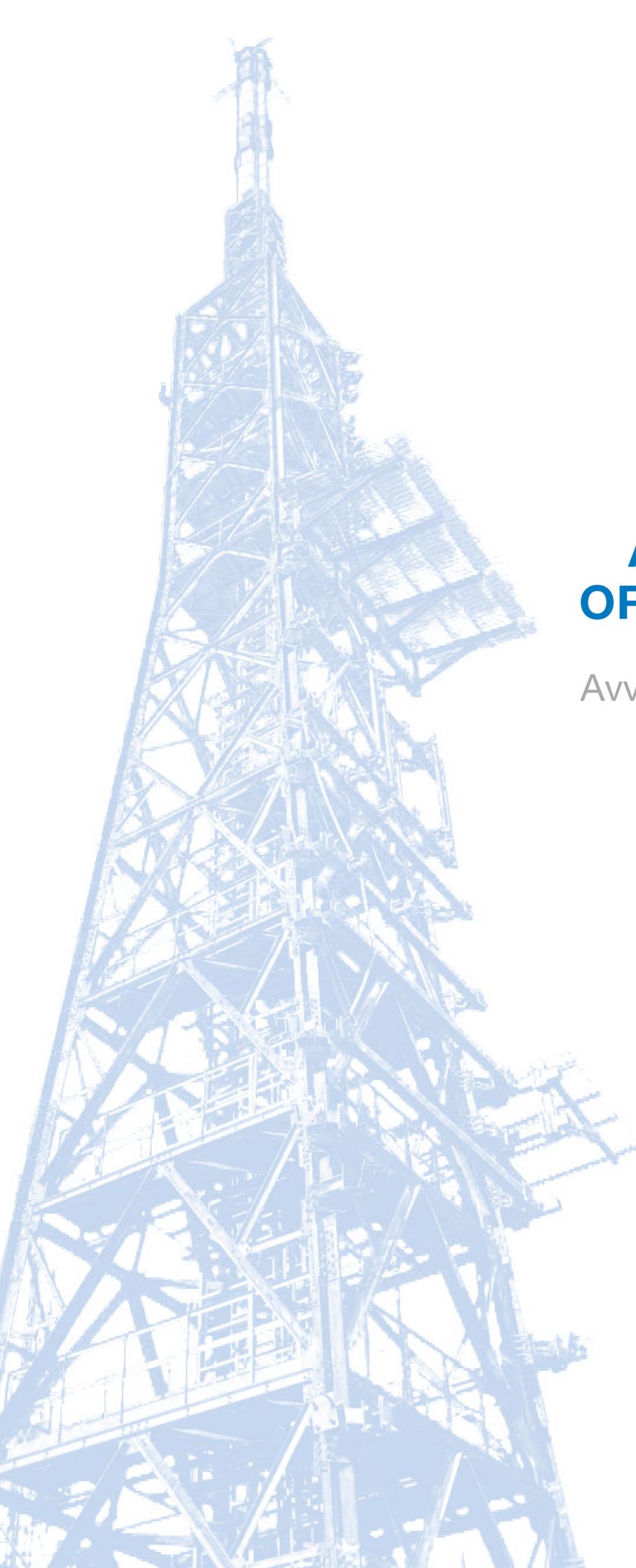
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A.

INDICE

Avviso di Convocazione	1
Gruppo El Towers – Bilancio 2016– Relazione sulla gestione	9
Organi sociali	10
Dati economico-finanziari di sintesi	11
Relazione degli amministratori sulla gestione	12
Andamento generale dell'economia	15
Il titolo El Towers sul mercato	16
Eventi significativi e principali operazioni societarie dell'esercizio	18
Le principali società del Gruppo	19
Andamento della gestione	20
Analisi dei risultati consolidati	21
<i>Risultati economici</i>	21
<i>Struttura patrimoniale e finanziaria</i>	24
Analisi dei risultati della Capogruppo	27
<i>Risultati economici</i>	27
<i>Situazione patrimoniale e finanziaria</i>	28
Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato netto consolidato e della Capogruppo	31
Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto	32
Risorse Umane	37
Informazioni ai sensi dell'art 2428 codice civile	39
Altre Informazioni	43
Eventi successivi al 31 Dicembre 2016	47
Evoluzione prevedibile della gestione	48
Relazione illustrativa del Consiglio Di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti del 20 Aprile 2017	49
 Gruppo El Towers Bilancio Consolidato 2016	
Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	60
Conto economico consolidato	62
Conto economico complessivo consolidato	63

Rendiconto finanziario consolidato.....	64
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto consolidato.....	65
Situazione patrimoniale – finanziaria e Conto Economico Consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006	66
Note esplicative	
Informazioni generali	69
Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio	69
Sommario dei Principi Contabili e dei Criteri di Valutazione	71
Principali operazioni societarie e variazioni dell’area di consolidamento	90
Aggregazioni di impresa	92
Commenti alle principali voci dell’Attivo	102
Commenti alle principali voci del Passivo.....	116
Commenti alle principali voci del Conto economico	127
Commenti alle principali voci del Rendiconto finanziario	135
Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi.....	136
Pagamenti basati su azioni	143
Rapporti con Parti Correlate.....	143
Impegni e garanzie.....	145
Passività potenziali.....	146
Elenco delle partecipazioni assunte nella situazione contabile consolidata al 31 Dicembre 2016	147
Informazioni ai sensi dell’art. 149–duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	148
Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell’art. 154 – bis del D.Lgs. 58/98	149
Relazione della Società di Revisione.....	151
El Towers S.p.A. Bilancio 2016	
Prospetti contabili	
Situazione patrimoniale – finanziaria.....	155
Conto economico	157
Conto economico complessivo	158

Rendiconto finanziario	159
Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto.....	160
Situazione patrimoniale – finanziaria e Conto Economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006	161
Note esplicative	
Informazioni generali	164
Adozione dei principi contabili internazionali	164
Criteri generali di redazione e Principi contabili per la predisposizione del bilancio	164
Sommario dei Principi Contabili e dei Criteri di Valutazione	166
Principali operazioni societarie	182
Piano di stock option 2010.....	183
Altre Informazioni	184
Commenti alle principali voci delle Attività	186
Commenti alle principali voci del Patrimonio Netto e delle Passività.....	200
Commenti alle principali voci del Conto economico	210
Commenti alle principali voci del Rendiconto Finanziario.....	217
Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi	218
Impegni di investimento e garanzie	223
Altre informazioni ai sensi dell’art. 2428 Codice Civile	225
Allegati	228
Prospetto riepilogativo dell’ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.....	229
Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e a controllo congiunto al 31 dicembre 2016 (art. 2427 n. 5 c.c.)	231
Informazioni ai sensi dell’art. 149–duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	232
Attestazione del Bilancio d’esercizio ai sensi dell’art. 154 – bis del D.Lgs. 58/98	233
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione	235



ASSEMBLEA ORDINARIA 2017

Avviso di Convocazione

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Convocazione di Assemblea ordinaria

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 2017 in unica convocazione, alle ore 11.00, presso la sede della Società a Lissone in via Zanella n. 21, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98.
3. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale.
4. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.
5. Determinazione del compenso del Collegio Sindacale.
6. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 2.826.237,70 suddiviso in numero 28.262.377 azioni ordinarie, da nominali 10 centesimi di Euro ciascuna, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto in assemblea, ad eccezione delle n. 687.708 azioni proprie detenute dalla Società alla data del presente avviso di convocazione, di cui n. 6.000 azioni proprie concesse in prestito a Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, nonché delle relative istruzioni al Regolamento. Tale numero potrebbe risultare variato alla data dell'assemblea; l'eventuale variazione verrà comunicata in apertura dei lavori assembleari. La struttura del capitale sociale è disponibile sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance - Struttura del capitale sociale).

INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Ai sensi di legge e di Statuto, sono legittimati ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione attestante la legittimazione rilasciata da un intermediario abilitato sulla base delle evidenze risultanti dalle proprie scritture contabili al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in unica convocazione e quindi al termine del 7 aprile 2017 (*Record Date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea; pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente a tale data non avranno diritto di partecipare e di votare in Assemblea. Le comunicazioni degli intermediari alla Società sono effettuate in conformità alla normativa vigente.

La partecipazione all'Assemblea è regolata dalle norme di legge, regolamentari e statutarie in materia, nonché dalle disposizioni contenute nel Regolamento Assembleare vigente disponibile sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance - Assemblea degli Azionisti).

VOTO PER DELEGA

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Sociale ed in osservanza alla normativa applicabile, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare da altra persona, anche non azionista, alle condizioni e ai termini previsti dalle leggi vigenti. A tal fine potrà essere utilizzato il modulo di delega disponibile presso gli intermediari depositari delle azioni nonché presso la sede sociale e sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance - Assemblea degli Azionisti). La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi di legge. La delega di voto può essere trasmessa alla Società mediante invio di raccomandata A/R presso la sede legale, ovvero mediante notifica elettronica al seguente indirizzo di posta certificata: das.eitowers@legalmail.it. In tali casi, la delega dovrà pervenire alla Società entro il termine di inizio dei lavori assembleari. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Come previsto dallo Statuto Sociale, la Società non designa il soggetto al quale conferire deleghe assembleari, di cui all'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98, come successivamente modificato (il "TUF"). Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. La domanda deve essere presentata per iscritto presso la sede legale, a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata das.eitowers@legalmail.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della partecipazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile e, nei termini previsti dalla legge, ad una relazione sulle materie di cui si propone la trattazione indirizzata al Consiglio di Amministrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposti.

Con le medesime modalità e termini previsti per l'integrazione dell'ordine del giorno, unitamente alla documentazione prevista per l'integrazione stessa, i soci di cui al precedente capoverso possono presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Delle integrazioni all'ordine del giorno dell'assemblea o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, nonché delle relative relazioni, è data notizia e pubblicazione con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. Le domande devono essere presentate per iscritto mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata das.eitowers@legalmail.it, ovvero mediante invio a mezzo telefax indirizzato a El Towers S.p.A. - Direzione Affari Societari - Via Zanella n. 21, 20851, Lissone (MB), al n. +39 039.2432390, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, entro il 18 aprile 2017. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea dai soggetti legittimati e che risultino pertinenti con le materie all'ordine del giorno, sarà data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La Società potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno dell'assemblea, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, il controllo della Società è affidato a un Collegio Sindacale composto da 3 (tre) membri effettivi e da 3 (tre) membri supplenti.

Tutti i sindaci devono essere iscritti nell'apposito registro istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti.

La nomina dei membri del Collegio Sindacale viene effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti. In particolare, le liste sono composte di due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi l'altra per la nomina dei sindaci supplenti. Le liste devono contenere l'indicazione di un numero minimo di candidati pari al numero di candidati da eleggere elencati mediante un numero progressivo. Nella sezione dei sindaci effettivi e in quella dei sindaci supplenti, le liste devono includere ai primi due posti candidati di genere diverso.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che rappresentino, da soli o insieme ad altri azionisti, almeno l'1% (quota di partecipazione individuata dalla Consob con delibera n. 19856/2017) delle azioni aventi diritto al voto nell'assemblea ordinaria.

Ogni socio non può presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo – per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo – e i soci che aderiscono a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. N. 58/1998 avente ad oggetto azioni della società non possono presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste sottoscritte da coloro che le presentano, corredate delle informazioni relative alla loro identità, accompagnate dall'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e da un'informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, dovranno essere depositate presso la sede legale (rivolgendosi all'Ufficio Affari Societari, aperto da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e sabato 25 marzo 2017 dalle ore 9.00 alle ore 13.00), ovvero trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata das.eitowers@legalmail.it o via fax al n. +39 039 2432390, entro il 26 marzo 2017. Nel caso in cui, alla data di scadenza

del termine per il deposito, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci tra i quali sussistano rapporti di collegamento rilevanti in base a quanto stabilito dalle vigenti norme di legge e regolamentari, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale termine e le soglie di partecipazione previste per la presentazione delle liste sono ridotte della metà.

La titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessario alla presentazione delle liste, la relativa comunicazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, dovrà essere prodotta, al più tardi, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime da parte della Società. All'atto della presentazione della lista devono essere comunque fornite le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine indicato per il deposito della stessa, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la loro candidatura e attestano, sotto la loro responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e il rispetto del limite al cumulo degli incarichi, nonché l'inesistenza dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente dalla normativa vigente per i membri del Collegio Sindacale, unitamente all'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, nonché ad ogni altro documento richiesto dalla normativa applicabile.

Si invitano, infine, gli Azionisti che intendessero presentare liste per la nomina del Collegio Sindacale a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano non presentate.

Le liste presentate verranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito Internet della Società www.eitowers.it (sezione Governance - Assemblea degli Azionisti) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE, all'indirizzo www.emarketstorage.com, entro il 30 marzo 2017.

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea, ivi compresa la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società www.eitowers.it (sezione Governance - Assemblea degli Azionisti - Documenti assembleari) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE, all'indirizzo www.emarketstorage.com, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

I soci hanno diritto di prendere visione di tutta la documentazione depositata presso la Sede sociale e di ottenerne copia.

Si precisa che la documentazione e le informazioni inerenti alla presente Assemblea, anche ai sensi dell'art. 125-*quater* del TUF, unitamente allo Statuto sociale, sono disponibili sul sito internet della Società www.eitowers.it, sezione Governance.

Si invitano i Signori Azionisti a presentarsi almeno un'ora prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea al fine di agevolare le operazioni di registrazione.

Lissone, 10 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Alberto Giussani)



Bilancio consolidato e Bilancio d'esercizio 2016

Bilancio consolidato 2016

Relazione degli Amministratori sulla gestione

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Alberto Giussani
Amministratori Delegati	Guido Barbieri Valter Gottardi
Consiglieri	Paola Casali Manlio Cruciatti Piercarlo Invernizzi Rosa Maria Lo Verso Michele Pirota Francesco Sironi

Collegio Sindacale

Presidente	Antonio Aristide Mastrangelo
Sindaci Effettivi	Anna Girello Francesco Vittadini

Società di revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

DATI ECONOMICO-FINANZIARI DI SINTESI**Principali dati economici**

<i>milioni di euro</i>	2016	2015 (*)
Ricavi	251,5	241,8
EBITDA Adjusted (**)	123,1	117,0
EBITDA (***)	119,6	113,0
Risultato operativo (EBIT)	75,5	73,0
Risultato prima delle imposte	66,1	64,4
Risultato netto	44,4	47,3

Principali dati patrimoniali/finanziari

<i>milioni di euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015 (*)
Capitale investito netto	780,4	739,7
Patrimonio netto	637,8	609,5
Posizione finanziaria netta	(142,6)	(130,2)

Personale

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
N. Dipendenti	561	570

Principali indicatori

	2016	2015 (*)
EBITDA Adjusted (**)/Ricavi	49,0%	48,4%
EBITDA (***)/Ricavi	47,6%	46,7%
EBIT/Ricavi	30,0%	30,2%
Risultato prima delle imposte/Ricavi	26,3%	26,6%
Risultato netto/Ricavi	17,7%	19,6%
Utile per azione (euro per azione)	1,58	1,68
Utile per azione diluito (euro per azione)	1,58	1,68

(*) RESTATED

(**) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti, dei componenti economici non ordinari relativi ad operazioni di aggregazione d'impresa ai sensi dell'IFRS 3, ad incentivi all'esodo di personale dipendente e ad eventuali oneri relativi ad operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob del 28/7/2006 n. DEM 6064293.

(***) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'esercizio 2016 ha visto da un lato l'implementazione di una serie di azioni volte a diversificare il business, ad oggi ancora concentrato verso gli operatori televisivi, e dall'altro l'avvio del piano di releverage del Gruppo.

Con riferimento al primo punto, si segnala la costituzione della società EIT Radio S.r.l., interamente detenuta dalla capogruppo El Towers S.p.A., che ha come obiettivo prioritario lo sviluppo dell'attività di service nei confronti degli operatori radiofonici nazionali e regionali. Nel corso dell'anno la società ha incorporato tre società acquisite nel settore ed è quindi già pienamente operativa.

Inoltre, sempre nell'ottica di diversificazione del tradizionale business, la società Nettrotter S.r.l., operante nel settore dell'Internet of Things ed in particolare nel segmento LPWA (Low Power Wide Area) con tecnologia Sigfox, ha accelerato il piano di implementazione della rete, che sarà completato intorno a metà del 2017, con l'obiettivo di fornire una vasta gamma di servizi ai potenziali clienti. Si evidenzia che ad oggi le reti con tecnologia Sigfox sono presenti in 31 paesi nel mondo per una copertura in termini di popolazione di oltre 480 milioni di persone.

Nel corso dell'anno ha inoltre preso avvio il piano di releverage del Gruppo basato su un payout ratio almeno pari al 100% dell'utile netto consolidato per il triennio 2016-2018 e sul riacquisto di azioni proprie fino al 5% del capitale da completarsi entro l'esercizio 2018. In aggiunta, è stato proposto dal Consiglio di amministrazione e successivamente approvato dall'Assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo straordinario, poi corrisposto agli azionisti nel mese di febbraio 2017.

Obiettivo del management è quello di raggiungere e mantenere nel medio periodo una struttura del capitale che si ritiene crei valore per tutti gli azionisti ottimizzando il costo medio ponderato del capitale (WACC); come già comunicato al mercato, il target è rappresentato da una leva finanziaria (rapporto tra Posizione finanziaria netta ed EBITDA) pari a 2,5 volte.

Tale parametro è comunque influenzato da alcuni fattori quali, in particolare, il costo del funding ed il ritorno atteso delle opportunità di investimento: è pertanto suscettibile di revisioni al rialzo qualora si prospettassero interessanti opportunità di crescita per linee esterne.

Con riferimento all'andamento organico del business, nel 2016 si sono consolidati i risultati raggiunti nell'anno precedente, con buoni sviluppi in particolare per i servizi di ospitalità verso i clienti che operano con protocolli Wimax e LTE Broadband Wireless Access, a fronte della progressiva riduzione dei servizi verso taluni operatori televisivi a diffusione regionale e locale che versano in difficoltà economiche e finanziarie.

Con riferimento al mercato delle telecomunicazioni mobili, l'evento più rilevante del periodo è stato il processo di aggregazione tra il terzo ed il quarto operatore nazionale, che ha dato vita alla nuova Wind Tre operativa come nuova entità dal 31 dicembre 2016. La nuova società rappresenta ora il primo operatore nazionale con oltre 31 milioni di clienti nella telefonia mobile ed una quota di mercato dichiarata di circa il 37%.

L'aggregazione è stata autorizzata dalle autorità antitrust europee con alcune condizioni correttive (in particolare la graduale messa a disposizione da parte di Wind Tre di frequenze e di postazioni) finalizzate all'ingresso di un nuovo operatore nel mercato italiano, il Gruppo Iliad già presente sul mercato francese con il marchio Free.

Con riferimento all'attività di crescita per linee esterne, nel corso del 2016 sono state perfezionate diverse operazioni di acquisizioni di società ed assets che hanno portato il numero dei siti in gestione al 31 dicembre ad oltre 3.300. Non si è invece concretizzata l'acquisizione di quote di partecipazione in Inwit S.p.A., società del Gruppo Telecom Italia che gestisce oltre 11.500 postazioni, a seguito dell'interruzione del processo di vendita da parte dell'azionista di controllo.

A livello europeo l'M&A nel settore si è rivelato piuttosto dinamico con una serie di transazioni che hanno avuto come principale acquirente Cellnex Telecom e più recentemente American Tower che in joint venture con il fondo pensione olandese PGGM ha acquisito nel mese di dicembre la società FPS Towers che gestisce 2.400 postazioni in Francia. Per il 2017 ci si attende che ulteriori tower assets a livello europeo siano posti in vendita, ed in questo contesto il Gruppo valuterà attentamente le opportunità di investimento all'eventuale fine di diversificare geograficamente il business qualora ne sussistano i presupposti in termini di creazione di valore per gli azionisti.

Nell'esercizio appena trascorso il Gruppo ha migliorato i risultati in termini di EBITDA Adjusted ed EBIT del 2015, grazie anche alle acquisizioni effettuate.

Si evidenzia che i dati economici relativi all'esercizio 2015 sono stati riesposti per recepire retroattivamente gli effetti del processo di allocazione definitiva

(Purchase Price Allocation) delle attività e passività acquisite a seguito di operazioni di aggregazione aziendale così come previsto dall'IFRS 3.

Tali effetti hanno determinato maggiori ammortamenti per circa euro 0,7 milioni e minori imposte per circa euro 0,2 milioni rispetto a quanto esposto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Di seguito si riporta una sintesi dei risultati economico-finanziari consolidati dell'esercizio 2016; con riferimento ai dati comparativi del 2015 si rimanda al successivo paragrafo Analisi dei risultati consolidati.

- Ricavi caratteristici pari ad euro 251,5 milioni, in incremento del 4% rispetto al dato relativo al medesimo periodo dell'anno precedente (euro 241,8 milioni);
 - EBITDA Adjusted¹ in crescita del 5,2% ad euro 123,1 milioni rispetto ad euro 117 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi pari al 49% (48,4% nel 2015);
 - EBITDA ad euro 119,6 milioni (euro 113 milioni nel 2015), pari al 47,6% dei ricavi (46,7% nel 2015);
 - Risultato operativo (EBIT) pari ad euro 75,5 milioni, in crescita del 3,5% rispetto al dato riesposto dell'anno precedente (euro 73 milioni), per una redditività operativa stabile al 30% circa;
 - risultato ante imposte pari ad euro 66,1 milioni rispetto al dato riesposto di euro 64,4 milioni, in incremento del 2,7%;
 - risultato netto pari ad euro 44,4 milioni rispetto al dato riesposto del 2015 di euro 47,3 milioni;
 - Posizione finanziaria netta negativa per euro 142,6 milioni rispetto ad euro 130,2 milioni a fine 2015;
 - Capitale investito netto pari ad euro 780,4 milioni (euro 739,7 milioni al 31 dicembre 2015).
- la capogruppo El Towers S.p.A. chiude con ricavi per euro 215,2 milioni (+0,7% rispetto al 2015), EBITDA Adjusted per euro 101,6 milioni (+4,6%), risultato operativo (EBIT) per euro 63,9 milioni (+5,9%) ed un utile netto di euro 37,6 milioni (+2%).

¹ Di seguito la riconciliazione fra EBITDA e EBITDA Adjusted:

Valori in euro migliaia	2016	2015
EBITDA	119.627	112.978
Oneri da acquisizione	2.940	3.613
Oneri per incentivi all'esodo	570	445
EBITDA Adjusted	123.137	117.036

ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA

Nel corso del 2016 l'economia mondiale ha registrato un tasso di crescita medio attorno al 3,1%, in linea con quello dell'anno precedente. Negli Stati Uniti la crescita annua del PIL si è attestata all'1,6%, con un deciso rallentamento nell'ultima parte dell'anno a causa del brusco calo dell'export. Nel Regno Unito il PIL è cresciuto del 1,8% su base annua, smentendo le negative previsioni del dopo Brexit, mentre per l'Eurozona il PIL è salito del 1,7%, in graduale consolidamento grazie alla spinta proveniente dalle componenti interne della domanda. Permangono, tuttavia, consistenti differenze tra le economie dei vari Paesi dell'Area Euro con la Germania a +1,9%, la Francia a +1,1% e la Spagna a +3,2%.

Dopo una profonda fase recessiva, il PIL italiano si è attestato a +0,9% annuo; la risalita dell'economia italiana è proseguita, seppur lentamente, soprattutto per effetto del positivo contributo della domanda interna, nonché della crescita della spesa dei consumi delle famiglie, stimata, in termini reali, in aumento dell'1,3% per il 2016, con una flessione nella seconda parte dell'anno soprattutto per quanto concerne i beni durevoli. Positivo l'andamento della produzione industriale (+1,6%), grazie a una consistente crescita nella parte finale dell'anno.

Il moderato rafforzamento della crescita globale, iniziato nell'estate 2016, dovrebbe proseguire anche nel 2017 (PIL globale +3,4%), sulla spinta dell'orientamento espansivo delle politiche di bilancio poste in atto da Cina e Giappone e annunciate dagli Stati Uniti; tali previsioni, tuttavia, sono condizionate dagli ampi margini di incertezza connessi alla tipologia e all'entità degli interventi che la nuova amministrazione americana potrebbe varare, soprattutto nell'ambito degli scambi commerciali, e che potrebbero avere effetti negativi sull'andamento della crescita globale. Nei Paesi dell'Area Euro si prevede una crescita del PIL all'1,6%; permangono comunque le incertezze legate all'uscita della Gran Bretagna dalla UE, i cui effetti sono stati - per ora - contenuti. L'andamento previsionale dell'economia italiana si prefigura con una crescita del PIL attorno al +1%, comunque sempre inferiore alla media europea.

IL TITOLO EI TOWERS SUL MERCATO

L'anno 2016 è stato caratterizzato da una partenza negativa su tutte le maggiori piazze internazionali a causa di timori di carattere macroeconomico in diverse aree. Nel primo mese di contrattazioni, l'indice Ftsemib40 ha perso circa il 25%, il titolo El Towers circa il 20%.

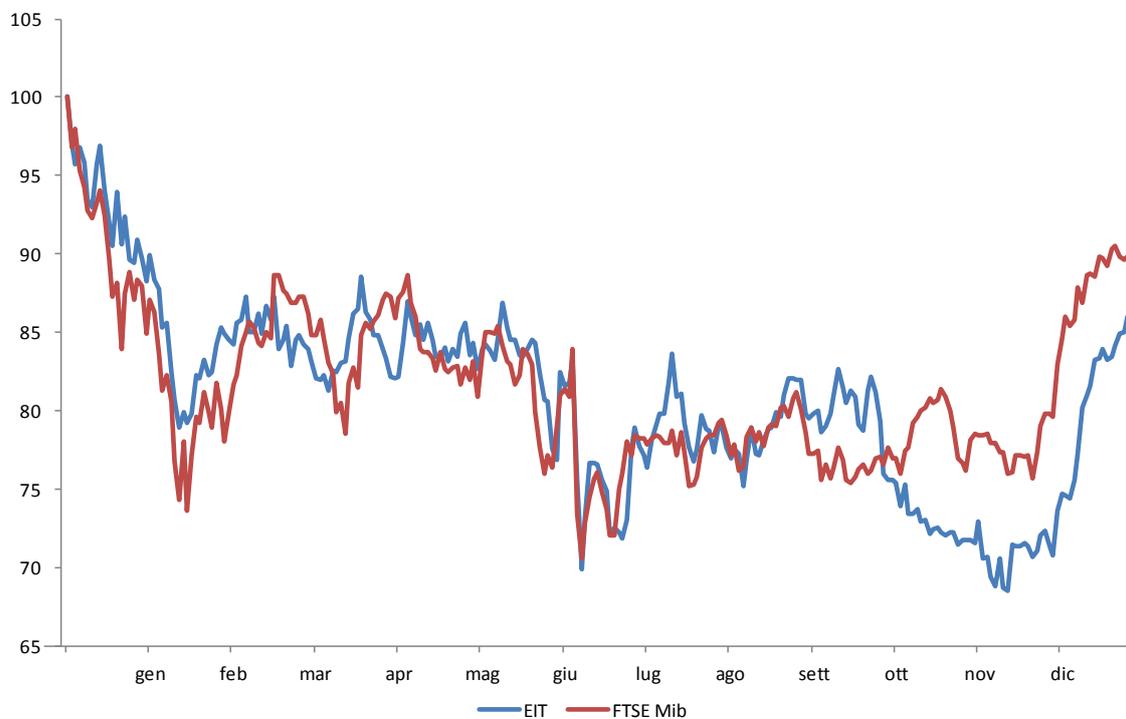
Il primo semestre, complice anche l'attesa sul potenziale impatto derivante da una eventuale Brexit, chiudeva con una performance negativa del 24% per il FtseMib; nello stesso periodo la performance del titolo El Towers si attestava a -23%.

Il secondo semestre è stato caratterizzato per la maggioranza dei mercati dal bottom delle aspettative circa la futura inclinazione della curva dei tassi e quindi da tematiche improntate al trade "risk on", ovvero favorevoli alle materie prime, alle banche/assicurazioni, ai consumer discretionary. La vittoria alle elezioni presidenziali americane del candidato repubblicano assieme agli statements circa il raddoppio dei tassi di crescita del PIL e al commitment del public spending sulle infrastrutture domestiche ha dato ulteriore impulso al "reflation trade" già in atto. I principali mercati azionari occidentali hanno chiuso il secondo semestre con percentuali positive a doppia cifra.

Nel corso del secondo semestre il titolo El Towers ha registrato una performance positiva del 12%; in particolare, l'annuncio della distribuzione di un dividendo straordinario ha contribuito ad una variazione positiva del 19% registrata nel solo mese di dicembre.

Complessivamente, nel 2016 il titolo El Towers ha registrato una performance assoluta pari a -14%.

ANDAMENTO DEL TITOLO EI TOWERS RISPETTO AL FTSE MIB NEL 2016 (BASE 1/1/2016=100)



**EVENTI SIGNIFICATIVI E
PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE DELL'ESERCIZIO**

In data 31 maggio è stata costituita EIT Radio S.r.l., società interamente detenuta da El Towers S.p.A., con focus sulla fornitura di servizi di ospitalità ed ancillari agli operatori radiofonici.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di acquisizione di società ed assets (contratti, postazioni, terreni e diritti di superficie) relativi al business tower.

In particolare, in data 31 maggio El Towers S.p.A. ha acquisito la società Fortress Italia S.r.l., che gestisce postazioni ospitanti in prevalenza operatori radiofonici, per un controvalore di euro 3,5 milioni, inclusivo di una quota previsionale di earn-out pari ad euro 0,2 milioni. La società acquisita è stata incorporata in EIT Radio S.r.l. in data 20 ottobre.

In data 10 giugno Towertel S.p.A. ha acquistato la società Sa Oghe T.C. S.r.l., per un controvalore di euro 5,2 milioni, inclusivo di una quota previsionale di earn-out pari ad euro 1,1 milioni. La società è stata incorporata nell'acquirente in data 2 novembre.

In data 8 luglio è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di NewTelTowers S.p.A. nella controllante Towertel S.p.A.

In data 8 luglio Towertel S.p.A. ha acquisito la società Giardino De Sanctis S.r.l. per un controvalore di euro 1,6 milioni. La società acquisita è stata incorporata nell'acquirente in data 14 settembre.

In data 19 luglio Towertel S.p.A. ha acquisito la società Saga S.r.l. per un controvalore di euro 2,8 milioni **inclusivo** di una quota previsionale di earn out pari a 0,4 milioni. La società è stata incorporata nell'acquirente in data 26 settembre.

In data 2 agosto Towertel S.p.A. ha acquisito la società Vip Electronics S.r.l. per un controvalore determinato in euro 1,7 milioni inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a 0,1 milioni. La società è stata incorporata nell'acquirente in data 26 settembre.

In data 30 novembre EIT Radio S.r.l. ha acquisito Società Bresciana Telecomunicazioni (SBT) S.r.l. per un controvalore provvisoriamente determinato in euro 17 milioni. La società è stata incorporata nell'acquirente in data 20 dicembre.

In aggiunta, in data 20 dicembre è stata incorporata in EIT Radio S.r.l. la società BT S.r.l., precedentemente detenuta al 100% da Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l.

In data 19 dicembre Towertel S.p.A. ha acquisito la società FP Tower S.r.l. per un controvalore provvisoriamente determinato in euro 2,9 milioni.

Nel corso dell'anno sono state inoltre effettuate diverse operazioni di acquisto di contratti, postazioni trasmissive, terreni e di stipula di diritti di superficie, per un controvalore complessivo di euro 11,5 milioni.

In data 20 luglio il capitale di Nettrotter S.r.l. è stato aumentato di euro 1 milione, di cui euro 0,8 milioni a titolo di sovrapprezzo, a seguito di versamenti effettuati pro-quota dai soci El Towers S.p.A. e Thinktank 2000 S.L.

L'aumento di capitale è funzionale al supporto finanziario della società nella fase di implementazione della rete.

In data 8 settembre El Towers S.p.A., in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile, ha iniziato il programma di acquisto di azioni proprie; al 31 dicembre le azioni complessivamente acquistate nell'ambito del predetto programma sono 350.907, pari all'1,24% del capitale sociale.

A seguito di tali acquisti, le azioni proprie complessivamente in portafoglio alla medesima data sono 413.433, pari all'1,46% del capitale sociale.

Nell'ambito del piano di releverage già descritto, in data 18 novembre il Consiglio di amministrazione di El Towers S.p.A. ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo straordinario di euro 3,60 per azione. A seguito della delibera positiva dell'Assemblea, tenutasi in data 12 gennaio 2017, il dividendo è stato successivamente corrisposto agli azionisti in data 8 febbraio 2017.

LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Le principali società del Gruppo, oltre alla capogruppo El Towers S.p.A., sono le società controllate al 100% Towertel S.p.A. ed EIT Radio S.r.l. e la società controllata al 95% Nettrotter S.r.l.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Gruppo El Towers rappresenta uno dei principali operatori nazionali nel settore delle infrastrutture delle reti di comunicazione elettronica, svolgendo la propria attività a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazione mobile attraverso contratti pluriennali.

In particolare, il Gruppo fornisce l'ospitalità sulla propria infrastruttura (le "torri" o "postazioni" trasmissive) nonché una serie di servizi connessi quali assistenza tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria, logistica, progettazione.

Inoltre, attraverso le proprie centrali operative e le infrastrutture di rete, il Gruppo offre il servizio di gestione del c.d. "traffico di contribuzione" a favore delle produzioni televisive del Gruppo Mediaset e di altri operatori nazionali attivi nei settori della produzione di eventi sportivi e di news.

L'attività caratteristica non è soggetta a fenomeni di stagionalità ed è relativamente decorrelata rispetto al ciclo economico in virtù del fatto che i contratti di ospitalità sulle postazioni di trasmissione sono a lungo termine ed il servizio offerto è particolarmente critico per i clienti, in quanto essenziale per la trasmissione del segnale.

A questo proposito si evidenzia infatti che, a fronte di una perdurante congiuntura negativa dell'economia italiana negli ultimi anni, il Gruppo ha saputo incrementare costantemente la redditività, grazie al perfezionamento di diverse operazioni di acquisizione e al contenimento dei costi operativi.

ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Di seguito si presenta l'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

La forma e i contenuti dei prospetti economici, patrimoniali e di rendiconto finanziario di seguito sono esposti in forma riclassificata rispetto a quelli contenuti nei successivi Prospetti di bilancio al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo. Per tali grandezze ancorché non previste, vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e nella Raccomandazione del CESR del 3 novembre 2005 (CESR/o5-178b) ESMA 5/10/2015 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non Gaap Measures"), le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

Risultati economici

Nei successivi prospetti di conto economico consolidato sono indicati i risultati intermedi relativi al margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted, all'EBITDA ed al Risultato Operativo (EBIT).

In particolare, l'EBITDA Adjusted rappresenta la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti, dei componenti economici non ordinari relativi ad operazioni di aggregazione d'impresa ai sensi dell'IFRS 3, ad incentivi all'esodo di personale dipendente e ad eventuali oneri relativi ad operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob del 28/7/2006 n. DEM 6064293.

L'EBITDA rappresenta la differenza tra i ricavi consolidati ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

Il Risultato Operativo (EBIT) è ottenuto sottraendo dall'EBITDA i costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO				
	2016		2015 (*)	
	<i>migliaia di euro</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	251.533	100,0%	241.807	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.204		2.846	
Ricavi totali	252.737		244.653	
Costi operativi	129.600		127.617	
EBITDA Adjusted	123.137	49,0%	117.036	48,4%
Componenti economici non ordinari	(3.510)		(4.058)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	119.627	47,6%	112.978	46,7%
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	44.087		40.018	
Risultato operativo (EBIT)	75.540	30,0%	72.960	30,2%
Oneri finanziari netti	(9.424)		(8.621)	
Risultato delle partecipazioni	-		12	
Risultato prima delle imposte (EBT)	66.116	26,3%	64.351	26,6%
Imposte	(21.696)		(17.071)	
Risultato netto	44.420	17,7%	47.280	19,6%
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	47		11	
Risultato netto di competenza del Gruppo	44.467	17,7%	47.291	19,6%

(*) RESTATED

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nel 2016 ad euro 251.533 mila, e si riferiscono per euro 179.552 mila all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione e servizi di assistenza e manutenzione, logistica, Head-End, progettazione e servizi accessori nei confronti della controllante diretta Elettronica Industriale S.p.A. e per il restante ai contratti di utilizzo dell'infrastruttura e fornitura di servizi nei confronti degli altri operatori broadcast e degli operatori di telecomunicazione wireless. Rispetto all'esercizio precedente la crescita è del 4%, in buona parte dovuta al cambiamento di perimetro per le acquisizioni.

Gli altri ricavi e proventi includono una plusvalenza per euro 1.089 mila relativa alla cessione di un immobile effettuata nel primo trimestre dell'anno; si evidenzia che nell'esercizio 2015 tale voce includeva per euro 2.531 mila la rideeterminazione del fair value di una passività per earn out relativa ad una precedente acquisizione.

Nel corso del periodo sono stati contabilizzati oneri non ordinari per euro 3.510 mila, relativi quanto ad euro 2.940 mila ad operazioni straordinarie di acquisizione (di cui euro 1.313 mila complessivamente sostenuti per le acquisizioni, poi non realizzate, di Inwit S.p.A. e Axió n Infraestructuras de Telecomunicaciones S.A.U.), inclusi nella voce Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi dei Prospetti di bilancio, e per i restanti euro 570 mila a costi del personale per incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nella voce Costo del perso-

nale dei Prospetti di bilancio (euro 4.058 mila nel 2015, riferiti quanto ad euro 3.613 mila ad operazioni straordinarie di acquisizione ed euro 445 mila ad incentivi all'esodo di dipendenti).

Esclusi tali oneri, i costi operativi ammontano complessivamente ad euro 129.600 mila, in incremento dell'1,6% rispetto ad euro 127.617 mila dello stesso periodo dell'anno precedente prevalentemente per l'incidenza dei costi inerenti le società nel frattempo acquisite e per l'avvio dell'attività della società Nettrotter S.r.l., in parte controbilanciati dalla riduzione di costi effettuata nel periodo. Tali costi operativi sono principalmente composti da costi per il personale per euro 42.497 mila, costi per il godimento di beni di terzi per euro 44.735 mila e costi per servizi ed altri oneri di gestione per euro 39.668 mila.

L'EBITDA Adjusted ammonta ad euro 123.137 mila, in incremento del 5,2% rispetto al 2015, per un'incidenza sui ricavi che passa dal 48,4% al 49%.

L'EBITDA si attesta ad euro 119.627 mila (47,6% dei ricavi) rispetto ad euro 112.978 mila del medesimo periodo del 2015 (46,7% dei ricavi), in crescita del 5,9%.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 44.087 mila, si riferiscono quanto ad euro 29.674 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 11.302 mila ad immobilizzazioni immateriali ed euro 3.111 mila a svalutazioni di posizioni creditorie al fine di rifletterne il valore di presumibile realizzo; l'incremento rispetto al dato riesposto dell'esercizio 2015 è dovuto a maggiori ammortamenti su immobilizzazioni immateriali (+3.216 mila euro, in gran parte riferibili al Portafoglio contratti e clienti) e svalutazione di crediti commerciali (+2.964 mila euro), in parte controbilanciati da minori ammortamenti e svalutazioni su immobilizzazioni materiali (-2.111 mila euro)

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 75.540 mila, in incremento del 3,5% rispetto al dato riesposto del 2015, con una redditività operativa sostanzialmente stabile intorno al 30%.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 9.424 mila, includono euro 9.883 mila relativi al prestito obbligazionario in essere calcolati secondo il criterio del costo ammortizzato e proventi finanziari per euro 570 mila, questi ultimi in significativa riduzione rispetto al 2015 (-777 mila euro) per la riduzione dei tassi di remunerazione della liquidità.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 66.166 mila (26,3% dei ricavi), in crescita del 2,7% sul dato riesposto dell'anno precedente.

Il risultato netto è pari ad euro 44.420 mila, pari al 17,7% dei ricavi, di cui euro 44.467 mila di competenza del Gruppo ed una perdita di euro 47 mila di competenza di terzi azionisti e riferibile alla quota di minoranza della società Nettrotter S.r.l.

Si evidenzia che il risultato riesposto del 2015 beneficiava di minori imposte dovute al ricalcolo delle attività e passività per imposte differite a seguito del cambio dell'aliquota sul reddito delle società (IRES) a partire dal 1 gennaio 2017 (dal 27,5% al 24%), con un effetto netto positivo a conto economico pari ad euro 4.246 mila.

Struttura patrimoniale e finanziaria

Di seguito vengono presentati i prospetti di Stato Patrimoniale sintetico di Gruppo, esposti in forma riclassificata al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dal Debito finanziario lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e delle Altre Attività finanziarie. Il dettaglio relativo alle voci di bilancio che contribuiscono alla determinazione della Posizione finanziaria netta è esposto nelle note esplicative.

Tali prospetti differiscono pertanto rispetto allo schema patrimoniale contenuto nei prospetti obbligatori di Bilancio, predisposto secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività.

La voce Capitale circolante netto include le attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO				
	31 dicembre 2016		31 dicembre 2015 (*)	
	<i>migliaia di euro</i>			
Capitale circolante netto	(22.016)	-2,8%	(34.391)	-4,6%
Avviamento	503.779		479.541	
Altre attività non correnti	371.897		366.948	
Passività non correnti	(73.282)		(72.385)	
Capitale immobilizzato	802.394	102,8%	774.104	104,6%
Capitale investito netto	780.378	100,0%	739.713	100,0%
Posizione finanziaria netta	142.559	18,3%	130.247	17,6%
Patrimonio netto di Gruppo	637.777	81,7%	609.428	82,4%
Patrimonio netto di terzi	42	0,0%	39	0,0%
Posizione finanziaria e patrimonio netto	780.378	100,0%	739.713	100,0%

(*) RESTATED

La variazione del capitale circolante netto rispetto al 31 dicembre 2015 (euro 12.375 mila) è essenzialmente dovuto ai seguenti effetti, in parte relativi anche alle acquisizioni effettuate nel periodo:

- incremento dei crediti commerciali per euro 5.215 mila;
- incremento dei ratei e risconti attivi per euro 1.814 mila;
- decremento di altre posizioni creditorie di varia natura per euro 1.648 mila;
- decremento dei debiti commerciali per euro 6.912 mila;
- decremento delle altre passività correnti per euro 82 mila, come conseguenza di un decremento netto di euro 5.583 mila in relazione ai debiti relativi al pagamento delle rate differite di prezzo per aggregazioni d'impresa ed altri movimenti patrimoniali per un incremento netto di euro 5.501 mila.

L'incremento dell'avviamento rispetto al dato riesposto al 31 dicembre 2015 è conseguente all'effettuazione dei processi di allocazione (sia provvisoria che definitiva - "Purchase Price Allocation") dei corrispettivi delle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alle allocazioni provvisorie, come previsto dall'IFRS 3 entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare il fair value delle attività nette acquisite e delle passività assunte.

Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

L'incremento delle altre attività non correnti è conseguente all'allocazione definitiva a Portafoglio contratti e clienti di parte del corrispettivo delle acquisizioni effettuate e da acquisizioni di contratti effettuate nel periodo, in parte bilanciato dal decremento delle altre immobilizzazioni a seguito degli ammortamenti contabilizzati nel periodo, che sono risultati superiori agli investimenti effettuati.

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2016 è di euro 637.777 mila, pari all'81,7% del Capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta è pari ad euro 142.559 mila, in peggioramento di euro 12.312 mila rispetto al dato al 31 dicembre 2015.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA	2016	2015
<i>migliaia di euro</i>		
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	91.759	85.485
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(77.140)	(77.019)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(24.092)	(38.922)
Flusso monetario netto del periodo	(9.473)	(30.456)

Il flusso monetario generato da attività operativa si incrementa rispetto al 2015 per la maggiore redditività operativa ed un minore esborso per il pagamento delle imposte sul reddito (euro 22.041 mila rispetto ad euro 24.612 mila nell'esercizio 2015), in parte controbilanciato da un maggiore assorbimento di capitale circolante.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento include investimenti in attività materiali ed immateriali pari complessivamente ad euro 27.467 mila, inclusi di acquisti di asset (contratti, terreni e postazioni) per euro 11.029 mila, ed aggregazioni d'impresa al netto della cassa acquisita pari ad euro 41.725 mila relativi alle acquisizioni precedentemente commentate (euro 49.010 mila nel 2015).

Il flusso assorbito da attività di finanziamento è dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario, per un importo netto di euro 8.477 mila (euro 7.902 mila nel 2015) ed al riacquisto di azioni proprie per euro 15.615 mila. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che nel 2016 non sono stati distribuiti dividendi contro gli euro 31.020 mila corrisposti nel 2015.

ANALISI DEI RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

Risultati economici

Di seguito viene esposto il conto economico sintetico dell'esercizio 2016 della capogruppo El Towers S.p.A., raffrontato rispetto al precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO	2016		2015	
<i>migliaia di euro</i>				
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	215.244	100,0%	213.712	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.124		298	
Ricavi totali	216.368		214.010	
Costi operativi	114.766		116.854	
EBITDA Adjusted	101.602	47,2%	97.156	45,5%
Componenti economici non ordinari	(2.324)		(2.225)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	99.278	46,1%	94.931	44,4%
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	35.388		34.614	
Risultato operativo (EBIT)	63.890	29,7%	60.317	28,2%
Oneri finanziari netti	(6.597)		(7.340)	
Risultato delle partecipazioni	-		12	
Risultato prima delle imposte (EBT)	57.293	26,6%	52.989	24,8%
Imposte	(19.739)		(16.158)	
Risultato netto	37.554	17,4%	36.831	17,2%

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nell'esercizio 2016 ad euro 215.244 mila (+0,7% sul 2015), e si riferiscono per euro 179.552 mila all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione e servizi di assistenza e manutenzione, logistica, Head-End, progettazione e servizi accessori nei confronti della controllante diretta Elettronica Industriale S.p.A. e per il restante ai contratti di utilizzo dell'infrastruttura e fornitura di servizi nei confronti degli altri operatori broadcast e degli operatori di telecomunicazione wireless.

Gli altri ricavi e proventi includono una plusvalenza per euro 1.089 mila relativa alla cessione di un immobile effettuata nel primo trimestre dell'anno.

I costi operativi, pari complessivamente ad euro 114.766 mila ed in decremento di euro 2.088 mila (-1,8%) rispetto al 2015 in virtù delle azioni di contenimento effettuate nel corso dell'anno, sono principalmente composti da costi per il personale per euro 40.735 mila (al netto di euro 570 mila relativi ad incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nei componenti economici non ordinari), costi per il godimento di beni di terzi per euro 36.008 mila e costi per servizi ed altri oneri di gestione per euro 38.023 mila (al netto di euro 1.754 mila re-

lativi ad oneri per operazioni di M&A e riclassificati tra i componenti economici non ordinari).

L'EBITDA Adjusted ammonta ad euro 101.602 mila, in incremento del 4,6% rispetto al 2015, per un'incidenza sui ricavi che passa dal 45,5% al 47,2%.

L'EBITDA si attesta ad euro 99.278 mila (46,1% dei ricavi) rispetto ad euro 94.931 mila del 2015 (44,4% dei ricavi), in crescita del 4,6%.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 35.388 mila, si riferiscono quanto ad euro 27.716 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 4.599 mila ad immobilizzazioni immateriali ed euro 3.074 mila a svalutazioni di posizioni creditorie al fine di rifletterne il valore di presumibile realizzo; l'incremento di euro 774 mila rispetto al dato dell'esercizio 2015 è essenzialmente dovuto a maggiori svalutazione di crediti commerciali (+2.876 mila euro), in parte controbilanciate da minori ammortamenti e svalutazioni su immobilizzazioni (-2.102 mila euro).

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 63.890 mila, in crescita del 5,9% rispetto al 2015, con una redditività operativa che si incrementa dal 28,2% al 29,7%.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 6.597 mila, includono euro 9.883 mila relativi al prestito obbligazionario in essere calcolati secondo il criterio del costo ammortizzato e proventi finanziari per euro 3.291 mila, di cui euro 2.790 mila relativi ai rapporti finanziari con società del Gruppo.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 57.293 mila (26,6% dei ricavi).

L'esercizio si chiude con un utile netto di euro 37.554 mila, pari al 17,4% dei ricavi. Si evidenzia che il risultato del 2015 beneficiava di minori imposte dovute al ricalcolo delle attività e passività per imposte differite a seguito del cambio dell'aliquota sul reddito delle società (IRES) a partire dal 1 gennaio 2017 (dal 27,5% al 24%), con un effetto netto positivo a conto economico pari ad euro 1.936 mila.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito viene presentato il prospetto di Stato patrimoniale sintetico, riclassificato rispetto agli schemi contenuti nei prospetti di Bilancio predisposti secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività, al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dalla Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e dalle Altre Attività finanziarie ridotte sia dal Debito finanziario lordo sia da Altre passività correnti.

La voce Capitale circolante netto include la attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO				
	31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
	<i>migliaia di euro</i>			
Capitale circolante netto	(8.372)	-1,1%	(10.598)	-1,4%
Avviamento	361.901		361.901	
Partecipazioni in società controllate	99.895		95.373	
Altre attività non correnti	341.269		321.669	
Passività non correnti	(34.902)		(34.943)	
Capitale immobilizzato	768.163	101,1%	744.000	101,4%
Capitale investito netto	759.791	100,0%	733.402	100,0%
Posizione finanziaria netta	165.935	21,8%	160.862	21,9%
Patrimonio netto	593.856	78,2%	572.540	78,1%
Posizione finanziaria e patrimonio netto	759.791	100,0%	733.402	100,0%

Al 31 dicembre 2016 il Capitale investito netto è pari ad euro 759.791 mila, composto da:

- Avviamento per euro 361.901 mila;
- Partecipazioni in società controllate per euro 99.895 mila di cui euro 94.423 mila relativi alla partecipazioni totalitaria in Towertel S.p.A., euro 1.900 mila relativi alla partecipazione del 95% nel capitale sociale di Nettrotter S.r.l. ed euro 3.572 mila relativi alla partecipazione del 100% in EIT Radio S.r.l.; l'incremento rispetto al 31 dicembre 2015 è dovuto per euro 950 mila all'aumento di capitale di Nettrotter S.r.l. effettuato nel 2016 ed alla partecipazione nella società EIT Radio S.r.l. costituita nel corso dell'anno;
- Altre attività non correnti per euro 341.269 mila, in incremento di euro 19.600 mila rispetto al 31 dicembre 2015 essenzialmente per l'incremento dei rapporti finanziari infragruppo (+36.924 mila euro) parzialmente controbilanciato dal decremento delle immobilizzazioni tecniche a seguito degli ammortamenti contabilizzati nel periodo che sono risultati superiori agli investimenti effettuati;
- Passività non correnti per euro 34.902 mila, in linea col dato del 31 dicembre 2015;
- Capitale circolante netto negativo per euro 8.372 mila.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2016 è di euro 593.856 mila, pari al 78,2% del Capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta è negativa per euro 165.935 mila, in peggioramento di euro 5.073 mila rispetto al medesimo dato a fine 2015.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA	2016	2015
<i>migliaia di euro</i>		
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	83.580	70.689
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(63.617)	(87.063)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(24.066)	(38.876)
Flusso monetario netto del periodo	(4.102)	(55.251)

Il flusso monetario generato da attività operativa si incrementa rispetto al 2015 per la maggiore redditività operativa ed un minore esborso per il pagamento delle imposte sul reddito (euro 20.804 mila rispetto ad euro 23.994 mila nell'esercizio 2015).

Il flusso netto assorbito per attività di investimento include incrementi di attività finanziarie per euro 36.941 mila (euro 62.564 mila nel 2015) in relazione all'utilizzo di linee finanziarie da parte delle società controllate in gran parte per finanziare le acquisizioni, investimenti in attività materiali ed immateriali pari complessivamente ad euro 14.557 mila, ed investimenti in partecipazioni per euro 4.522 mila (euro 910 mila nel 2015), già commentate in precedenza.

Il flusso assorbito da attività di finanziamento è dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario, per un importo netto di euro 8.451 mila (euro 7.856 mila nel 2015) ed al riacquisto di azioni proprie per euro 15.615 mila. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che nel 2016 non sono stati distribuiti dividendi contro gli euro 31.020 mila corrisposti nel 2015.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO E DELLA CAPOGRUPPO

(Comunicazione CONSOB 6064293 del 27 luglio 2006)

(valori in migliaia di euro)

	Patrimonio netto al 31/12/2016	Utile dell'esercizio 31/12/2016	Patrimonio netto al 31/12/2015	Utile dell'esercizio 31/12/2015
Come da situazione patrimoniale ed economica di EI Towers S.p.A.	593.856	36.930	572.540	37.102
Eccedenze dei patrimoni netti, comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle partecipazioni	(19.060)	7.613	(40.681)	11.256
Maggiori valori attribuiti all'attivo delle partecipate al netto dell'effetto fiscale	63.246	(704)	77.835	(794)
Rettifiche di consolidamento per:				
Elisione dividendi				
Eliminazione di utili e perdite infragruppo non realizzati				
Altre rettifiche di consolidato	(265)	-	(266)	-
Totale	637.777	43.839	609.428	47.563
Quota di terzi	42	(47)	39	(11)
Come da bilancio consolidato	637.819	43.792	609.467	47.552

INFORMATIVA SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, come definito dal Codice di Autodisciplina, è costituito “dall’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l’identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale Sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dall’emittente e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale e internazionale”.

Le Linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo El Towers, emanate dal Consiglio di Amministrazione, identificano l’Enterprise Risk Management (ERM) quale modello di riferimento per il presidio del Sistema stesso.

In attuazione delle suddette Linee di indirizzo, l’Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha emanato la “Policy Enterprise Risk Management” che descrive il Modello ERM adottato e gli elementi che compongono il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, definendo ruoli, responsabilità e principali attività svolte in tale ambito dagli attori coinvolti e le relative modalità di coordinamento. La Policy ERM è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 novembre 2014 e successivamente aggiornata in data 23 marzo 2017.

Per maggiori dettagli sul Modello di gestione dei rischi aziendali del Gruppo El Towers si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

Principali fattori di rischio e incertezze

Il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze.

Di seguito si riporta per ciascuna delle principali fonti di rischio e incertezza, la descrizione della loro natura e delle attività di gestione e mitigazione poste in essere dal management.

Rischi di mercato

I clienti del Gruppo sono i network televisivi e radiofonici nazionali, le maggiori emittenti televisive e radiofoniche regionali e locali, gli operatori di telefonia mobile e di telecomunicazioni presenti in Italia.

Con riferimento al mercato dell'emittenza televisiva, la trasmissione del segnale televisivo digitale terrestre (DTT) rappresenta la modalità di trasmissione di gran lunga più diffusa a livello nazionale; una eventuale crescita nella diffusione di mezzi di trasmissione alternativi (ad esempio satellite, cavo e IPTV) potrebbe comportare un ridimensionamento del mercato di riferimento ed una conseguente riduzione della domanda relativa ai servizi offerti dal Gruppo, con conseguenti impatti negativi sui risultati economico-finanziari.

Analogamente, pur se il rischio è oggi valutabile come remoto, lo sviluppo di tecnologie alternative per la trasmissione del segnale di telefonia mobile (ad esempio telefonia satellitare), ad oggi non considerate dagli operatori nazionali, potrebbe determinare una riduzione della domanda dei servizi offerti dal Gruppo.

L'eventuale inasprimento della competizione tra operatori di telefonia mobile, con conseguente compressione dei margini degli stessi, potrebbe determinare pressioni al ribasso nei prezzi dei servizi di ospitalità offerti a tali operatori con conseguenti effetti negativi sui risultati economico-finanziari del Gruppo.

Per quanto concerne il mercato dell'emittenza radiofonica, ad oggi la modalità di trasmissione più diffusa è quella analogica in modalità FM; il passaggio alla trasmissione digitale (DAB), ad oggi peraltro non ancora pianificato a livello nazionale, potrebbe in astratto avere effetti negativi sui servizi che il Gruppo fornisce agli operatori radiofonici.

A seguito della fusione tra gli operatori di telecomunicazioni Wind e Tre, effettiva dal 1 gennaio 2017, si potrebbe verificare nei prossimi anni una riduzione dei ricavi per ospitalità a seguito dell'ottimizzazione delle reti in capo ai due operatori. Tale impatto negativo potrebbe essere in parte bilanciato da nuovi servizi forniti al nuovo entrante Iliad, con il quale sono in corso discussioni preliminari in tal senso.

Il trend dell'inflazione è una variabile importante per il Gruppo in quanto i contratti stipulati con i clienti prevedono, nella quasi totalità dei casi, un adeguamento periodico legato all'inflazione. Il perdurare di un contesto di bassa inflazione porta ad una stasi dei ricavi contrattualizzati e della marginalità operativa, in quanto solo parte dei costi operativi, in particolare quelli relativi ai canoni di affitto dei siti non di proprietà, è indicizzata all'inflazione.

Rischi operativi

I ricavi relativi ai primi dieci clienti sono il 90% circa del totale dei ricavi conseguiti nel 2016 del Gruppo, con quindi una significativa concentrazione in termini di controparti commerciali; in particolare, i ricavi verso la controllante E-lettronica Industriale S.p.A. sono pari al 71% circa del totale.

Tale rischio è tuttavia mitigato dal fatto che il Gruppo opera attraverso la sottoscrizione di contratti pluriennali ed i principali clienti sono operatori televisivi e di telecomunicazione di elevato standing (Gruppo Mediaset, Gruppo Telecom Italia, Vodafone, Wind Tre, ecc...).

Storicamente, inoltre, il business Tower ha dimostrato una elevata capacità di rinnovare i contratti in scadenza, ampliando la gamma di servizi offerti ai propri clienti e conseguentemente registrando un churn rate non significativo.

Con riferimento agli operatori televisivi a carattere regionale e locale, si evidenzia che la situazione economico-finanziaria da un lato e la razionalizzazione delle frequenze assegnate dall'altro fanno ritenere probabile una graduale uscita dal mercato di una parte degli attuali clienti, con conseguenti impatti, peraltro ad oggi ritenuti non significativi, sui risultati economico-finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo si basa sulla disponibilità di un portafoglio di postazioni di cui si detiene la proprietà della struttura e la proprietà (o altro diritto reale) del terreno sul quale la struttura insiste. Il portafoglio di infrastrutture del Gruppo comprende anche postazioni in cui la struttura e/o il terreno sono utilizzati sulla base di accordi di varia natura con i rispettivi danti causa. Gli accordi per l'utilizzo di tali postazioni potrebbero non essere rinnovati ovvero gli eventuali rinnovi potrebbero non essere ottenuti a condizioni analoghe a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla redditività del Gruppo.

Si segnala inoltre che alcune postazioni di cui il Gruppo ha acquistato la disponibilità sono state costruite in un arco temporale interessato da significative variazioni della normativa di riferimento. Tale situazione comporta la necessità di intraprendere procedure di regolarizzazione della situazione concessoria di tali postazioni. Nel caso in cui tale regolarizzazione non fosse possibile o le autorità competenti imponessero obblighi di adeguamento e/o modifica di talune postazioni, ciò potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e/o richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi di gestione, con un conseguente effetto negativo sui risultati del Gruppo.

L'attività dei clienti del Gruppo è svolta in un settore soggetto ad un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario. In particolare, le emittenti

radio-televisive e di telefonia mobile sono soggette alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dalla esposizione a campi elettromagnetici. Eventuali violazioni della normativa potrebbero comportare sanzioni che comprendono anche l'interruzione delle attività di trasmissione. Tali interruzioni potrebbero comportare conseguenze negative sui risultati del Gruppo.

Si segnala altresì la possibilità che per effetto dell'adeguamento ai piani nazionali di assegnazione delle frequenze, alle determinazioni delle regioni e degli enti locali circa l'ubicazione delle postazioni, ovvero ai piani di risanamento eventualmente adottati dalle regioni e dagli enti locali, od infine eventuali modifiche della normativa o differenti interpretazioni della normativa vigente, si renda necessario procedere alla delocalizzazione o si verifichi la inutilizzabilità di alcune postazioni del Gruppo.

Più in generale, modifiche nella titolarità delle frequenze assegnate ai clienti verso i quali vengono forniti servizi di ospitalità e gestione delle reti potrebbero determinare una riduzione anche significativa dei servizi forniti e di conseguenza un effetto negativo sui risultati economico-finanziari del Gruppo.

Rischi finanziari

La generazione di cassa prodotta dal business consente al Gruppo di mantenere un'elevata capacità di autofinanziamento e di gestire la propria strategia di crescita interna e di sviluppo esterno tramite acquisizione di portafogli di postazioni preservando la propria solidità finanziaria.

Il debito finanziario consolidato è essenzialmente rappresentato dall'Eurobond di nominali 230 milioni di euro con scadenza aprile 2018. Si evidenzia inoltre che è in essere con la controllante indiretta Mediaset S.p.A. una linea di credito utilizzabile come scoperto di conto corrente. Nel corso dell'esercizio 2017 verrà avviata un'attività finalizzata a ricercare le fonti di finanziamento più idonee al fine di rimborsare il predetto Eurobond e di coprire i fabbisogni inerenti le previste operazioni di acquisizione. Un rilevante peggioramento del mercato del credito rispetto all'attuale situazione potrebbe comportare un rifinanziamento a condizioni economiche peggiorative rispetto alle attuali ovvero con condizioni in termini di garanzie, impegni e covenant che potrebbero avere un impatto negativo sull'attività operativa, e di conseguenza sui risultati economico-finanziari, del Gruppo.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari sono riportate nella specifica nota del Bilancio consolidato "Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi" a cui si rimanda.

Rischi connessi alla gestione dei contenziosi legali

Il Gruppo è potenzialmente soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali, che potrebbero avere impatti negativi sui risultati economico-finanziari.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo della Note Informative del bilancio.

Rischi connessi alla Governance

I tipici rischi di Governance, come il rischio di mancata conformità alle regolamentazioni, di non adeguato conferimento di poteri e deleghe o di non appropriate politiche di remunerazione, sono mitigati dall'implementazione del sistema di Corporate Governance adottato dalla Società.

El Towers aderisce alle disposizioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana e adegua il proprio sistema di Corporate Governance alle raccomandazioni del Codice stesso, alle disposizioni normative in materia e alle *best practices* nazionali ed internazionali. Per maggiori dettagli sulla struttura organizzativa e sul sistema di Corporate Governance implementato dal Gruppo El Towers, si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

RISORSE UMANE (GRUPPO)

Composizione del personale

L'organico dei dipendenti del Gruppo El Towers a fine 2016 è pari a 561 unità, di cui 559 a tempo indeterminato.

Organico puntuale personale dipendente	31/12/2016	Media 2016	31/12/2015
Dirigenti	22	23	22
Quadri	57	57	56
Impiegati	482	488	492
Operai	-	-	-
Totale	561	567	570

Età media per qualifica del personale dipendente a tempo indeterminato

Organico puntuale	31/12/2016	31/12/2015
	Età	Età
Dirigenti	50	50
Quadri	53	52
Impiegati	51	50
Operai	-	-
Media ponderata	51	51

RISORSE UMANE (EI TOWERS S.P.A.)

Composizione del personale

L'organico dei dipendenti di EI Towers S.p.A. a fine 2016 è pari a 556 unità, di cui 554 a tempo indeterminato.

Organico puntuale personale dipendente	31/12/2016	Media 2016	31/12/2015
Dirigenti	22	23	22
Quadri	54	55	54
Impiegati	480	486	490
Operai			
Totale	556	563	566

Età media per qualifica del personale dipendente a tempo indeterminato

Organico puntuale	31/12/2016	31/12/2015
	Età	Età
Dirigenti	50	50
Quadri	53	52
Impiegati	51	50
Operai	-	-
Media ponderata	51	51

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'anno 2016 i principali temi sviluppati di Ricerca e Sviluppo sono stati:

Reti di contribuzione e di trasporto dei segnali televisivi

- valutazione degli apparati di compressione audio/video in tecnologia HEVC e degli apparati di trasporto per la contribuzione e la diffusione di eventi sportivi in standard UHD;
- valutazione, tramite opportuni Proof-of-Concept, delle architetture e degli apparati di trasporto in Ponte Radio, in tecnologia IP, per l'upgrading tecnologico delle reti di distribuzione;
- stesura dei capitolati tecnici relativi alle diverse tipologie di apparati da utilizzarsi, nella transizione alla tecnologia IP, della rete di distribuzione in Ponte Radio;
- analisi e partecipazione a field trials riguardanti lo sviluppo di sistemi alternativi alla sincronizzazione di rete, attualmente realizzata tramite sistema GPS;
- è proseguita l'attività di valutazione degli apparati di "test&monitoring" necessari alla comprensione del corretto funzionamento della infrastruttura di rete.

DTT (Televisione Digitale Terrestre)

Nell'ambito della gestione delle infrastrutture di Head-End per la Televisione Digitale Terrestre, oltre alle abituali attività riguardanti la modifica e la definizione delle configurazioni dei multiplex DTT, sono proseguite le attività di benchmarking per presidiare l'evoluzione delle apparecchiature di Head-End, attualmente in produzione, presso i maggiori vendors del settore.

Un importante e significativo contributo è stato ancora fornito per le attività legate alla rete DVB-T realizzata per conto del Gruppo Cairo Communication.

Nuovi sviluppi per la diffusione digitale terrestre (DVB-T2)

Sono proseguite le attività volte a:

- analizzare gli apparati disponibili per la generazione, il trasporto e la diffusione DVB-T2 ed a valutare gli aspetti di sistema legati al loro utilizzo, non ultima la verifica della interoperabilità tra apparati di costruttori diversi;
- caratterizzare le modalità di trasporto dei segnali T2-MI all'interno della infrastruttura di rete esistente, con particolare attenzione al trasporto di questi segnali in modalità Single Frequency Network;

IoT ("Internet of Things")

Nel corso del 2016 è proseguito l'impegno per la realizzazione di una rete IoT in Italia basata sulla tecnologia Sigfox.

In questo ambito, sono state approfondite le conoscenze circa le caratteristiche del sistema e della copertura radio, in modo da ottimizzare il progetto della rete, incluso il dimensionamento delle stazioni radio base necessarie, sia in numero che in posizionamento sul territorio. In particolare, in una zona rappresentativa di diverse caratteristiche di urbanizzazione è stata fatta una campagna di misure preliminare per affinare i parametri radio di pianificazione ("fine tuning" di rete).

Nello stesso periodo si è dato l'avvio ad una attività volta a definire e migliorare le caratteristiche dei dispositivi sensori riguardo al loro impiego sul territorio in funzione delle applicazioni richieste dai clienti.

Organismi di normazione e regolamentazione nazionali ed internazionali

E' continuata la partecipazione ai lavori di organismi nazionali ed internazionali rivolti alla standardizzazione e regolamentazione delle tecniche digitali che riguardano il segnale televisivo, acquisendo e fornendo importanti elementi relativi alla pianificazione ed alla progettazione delle reti digitali ed i loro futuri possibili sviluppi.

In tale ambito sono continuate le attività nell'ambito dei consorzi DVB, BNE (Broadcast Network Europe - associazione europea degli operatori di rete broadcast), DigiTAG, dei gruppi di lavoro del Ministero, dell'Autorità Garante e di Confindustria Radiotelevisioni, partecipando attivamente e fornendo contributi propositivi.

In ambito HDForum Italia, è proseguita la partecipazione attiva nella stesura del draft preliminare di HD-Book 4.0.

Per quanto riguarda le attività IoT, si è partecipato attivamente, fornendo contributi relativi alla tecnologia SigFox, al Gruppo di Lavoro Architetture nell'ambito del Comitato IoT di Confindustria Digitale

Rapporti con le società: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione, in data 31 ottobre 2012, ha adottato la vigente "Procedura per le operazioni con parti correlate" di El Towers S.p.A. (la "Procedura") redatta secondo i principi indicati nel "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.

La Procedura, pubblicata sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Parti correlate, stabilisce le regole per l'individuazione, l'approvazione, l'esecuzione e la pubblicità delle Operazioni con parti correlate realizzate da El Towers S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse, nonché i casi di esclusione dall'applicazione di tali regole. Per maggiori dettagli sulla Procedura si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

Con riferimento all'informativa periodica prevista a carico degli emittenti dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (art. 5 comma 8 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate), nel periodo di riferimento si segnala la seguente operazioni di maggior rilevanza conclusa da El Towers S.p.A.:

Contratto di Conto Corrente Infragruppo El Towers S.p.A. - EIT Radio S.r.l.
- controparte: EIT Radio S.r.l., società interamente controllata in via diretta da El Towers S.p.A.;

- oggetto: Il contratto disciplina e regola in particolare:

- a) le modalità di rendicontazione da parte di El Towers S.p.A.;
- b) l'organizzazione e gestione da parte di El Towers S.p.A. delle partite di conto corrente non bancario (servizio di conto corrente).

- corrispettivo: il corrispettivo per il Conto Corrente Infragruppo, che non potrà in nessun momento superare l'importo massimo complessivo di Euro 75 milioni, è pari alla Media Euribor 1 mese su base 365/365, rilevato mensilmente da Il Sole 24 Ore "Tassi a breve termine - Euribor - Europeo - Media % mese di ..." il secondo giorno lavorativo precedente la data di chiusura di ciascun mese aumentato di 300 punti base. Le somme eventualmente a credito depositate sul Conto Corrente Infragruppo sono remunerate alla Media Euribor 1 mese su base 365/365, rilevato mensilmente da Il Sole 24 Ore "Tassi a breve termine - Euribor - Europeo - Media % mese di ..." il secondo giorno lavorativo precedente la data di chiusura di ciascun mese aumentato di 50 punti base.

Consolidato fiscale

El Towers S.p.A. ha esercitato l'opzione triennale, decorrente dall'esercizio 2014, di adesione al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede la stessa El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante e la controllata Towertel S.p.A. quale società consolidata.

In qualità di società consolidate, hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale di El Towers S.p.A. con opzione triennale le controllate:

- Nettrotter S.r.l., nel corso dell'esercizio 2015
- EIT Radio S.r.l., nel corso dell'esercizio 2016.

Appositi accordi tra le parti regolano l'esercizio dell'opzione.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 n. 22-quinquies e n. 22-sexies Cod. Civ.

Si informa che El Towers S.p.A. appartiene al Gruppo Mediaset, il cui bilancio consolidato è redatto da Mediaset S.p.A., in qualità di controllante. Copia del bilancio consolidato del Gruppo Mediaset è depositato presso la sede legale di Mediaset S.p.A., in Milano, Via Paleocapa n. 3.

Si informa, altresì, che El Towers S.p.A. appartiene al Gruppo Fininvest, il cui bilancio consolidato è redatto da Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.A., in qualità di controllante. Copia del bilancio consolidato del Gruppo Fininvest è depositato presso la sede legale di Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.A., in Roma, Largo del Nazareno 8.

Azioni Proprie detenute da società controllate

Le società controllate da El Towers S.p.A. non detengono azioni proprie dell'emittente.

Piano di stock option 2010

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni assegnate nell'esercizio 2010.

Ad oggi non sono in essere piani di stock option assegnati ai dipendenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Sistema di Gestione Privacy

Con riguardo a quanto disciplinato dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, nell’Esercizio di riferimento è proseguito il processo sviluppo del sistema di gestione della privacy del Gruppo El Towers, anche attraverso iniziative di formazione dei Responsabili e degli Incaricati del trattamento dati e l’implementazione del portale privacy.

Attività di direzione e coordinamento

Adeguamento all’art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007 concernente la disciplina dei mercati

Con efficacia dal 2 gennaio 2012 El Towers S.p.A. è soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A.

Anche ai sensi dell’art. 2.6.2, comma 9 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si dà atto del pieno adeguamento da parte di El Towers S.p.A. alle previsioni di cui all’art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007 in quanto la stessa:

- ha adempiuto e adempie regolarmente agli obblighi di pubblicità previsti dall’art. 2497-bis del codice civile,
- ha un’autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori,
- non intrattiene con Mediaset S.p.A. un rapporto di tesoreria accentrata,
- dispone di un Comitato Controllo e Rischi, che svolge anche le funzioni di Comitato per le Parti Correlate, e di un Comitato per la Remunerazione composti esclusivamente da amministratori indipendenti secondo i criteri di cui all’art 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e all’art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007. El Towers S.p.A. dispone altresì di un Consiglio di Amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti.
- El Towers S.p.A. esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente controllate TowerTel S.p.A., EIT Radio S.r.l., FP Tower S.r.l., acquisita in data 19 dicembre 2016 e nei confronti di NETTROTTER S.r.l. controllata al 95% del capitale sociale.

Vigilanza e controllo

La Vostra Società ha dato seguito all'attuazione del D. Lgs. 231/200, relativo alle responsabilità penali nelle imprese, nominando un "Organo di Vigilanza e Controllo" che, in piena autonomia economica e gestionale e con il supporto delle funzioni aziendali ed eventualmente di consulenti esterni, deve vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Modello Organizzativo" adottato, relazionando periodicamente gli organi sociali. Per maggiori dettagli sul Modello Organizzativo e l'Organo di Vigilanza e Controllo della Società e si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari pubblicata sul sito internet www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

Comunicazione Consob DAC/RM97001574 del 20/02/1997

In relazione alla raccomandazione Consob (Comunicazione del 20/02/1997, Prot. DAC/RM97001574) si fornisce l'elenco degli amministratori con i relativi incarichi:

Presidente

Alberto Giussani

Ai sensi di Statuto, al Presidente spetta la rappresentanza della Società.

Amministratore Delegato

Guido Barbieri

Le attribuzioni e le responsabilità relative alla Gestione della Società, con tutti i poteri di ordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 2.500.000,00 per singola operazione, ad eccezione di quelli di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi di Statuto, all'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri allo stesso conferiti.

Amministratore Delegato

Valter Gottardi

Le attribuzioni e le responsabilità relative al Business della Società, con tutti i poteri di ordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 2.500.000,00 per singola operazione ed i poteri di straordinaria amministrazione entro il li-

mite massimo di valore di Euro 500.000,00 per singola operazione, ad eccezione di quelli di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi di Statuto, all'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri allo stesso conferiti.

Amministratori

Paola Casali
Manlio Cruciatti
Piercarlo Invernizzi
Rosa Maria Lo Verso
Michele Pirotta
Francesco Sironi

**Comitato Controllo
e Rischi (e parti correlate)**

Michele Pirotta (Presidente)
Manlio Cruciatti
Alberto Giussani

**Comitato per la
Remunerazione**

Alberto Giussani (Presidente)
Paola Casali
Francesco Sironi

Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza è pubblicata sul sito internet www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative (opt-out)

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2012 ha deliberato di aderire al regime di opt-out previsto dagli articoli 70, comma 8 e 71 comma 1/bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 (e s.m.i), avva-

lendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Informazioni aggiuntive

Si ricorda che in data 5 maggio 2015, su iniziativa della Procura della Repubblica di Milano, la Guardia di Finanza aveva proceduto all'acquisizione di documentazione inerente l'Offerta pubblica di acquisto e scambio avente ad oggetto le azioni Rai Way S.p.A. La fattispecie ipotizzata era quella prevista dall'art. 185 del Testo Unico della Finanza.

El Towers S.p.A. ha ribadito la piena correttezza dell'operato proprio e dei suoi amministratori che è sempre stato improntato al rispetto delle leggi e alla trasparenza e completezza delle informazioni rese al mercato.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2016

In data 12 gennaio 2017 l'assemblea ordinaria di El Towers S.p.A. ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario di euro 3,60 per azione, accogliendo la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione del 18 novembre 2016.

Il dividendo è stato corrisposto agli azionisti in data 8 febbraio 2017 per un controvalore complessivo di euro 99,7 milioni.

Nel corso del 2017 è proseguito il piano di riacquisto di azioni proprie; alla data di autorizzazione alla pubblicazione della presente relazione le azioni detenute dalla società sono pari al 2,5% del capitale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Anche nel 2017 obiettivo del Gruppo sarà quello di sviluppare l'attività sia per linee interne che tramite crescita esterna, con particolare riferimento al settore delle telecomunicazioni mobili e del broadcasting radiofonico.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, si conferma per l'esercizio in corso il raggiungimento di un EBITDA in linea con quello del piano presentato al mercato.

Il piano di riacquisto di azioni proprie sta ad oggi procedendo con risultati migliori di quelli originariamente attesi; pertanto si ritiene che l'obiettivo di riacquistare il 5% del capitale possa essere sostanzialmente raggiunto già entro la fine dell'esercizio.

Considerando il dividendo straordinario già distribuito ed il dividendo ordinario proposto, il piano di buy back e le attese acquisizioni di società ed assets, si stima che a fine anno il leverage (Posizione finanziaria netta/EBITDA) dovrebbe attestarsi nell'intorno del previsto target di 2,5.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 20 APRILE 2017 SUI SEGUENTI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, esaminata anche la Relazione sulla Gestione che l'accompagna, ad approvare il Bilancio al 31.12.2016 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Esplicative, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

In particolare, sottoponiamo alla Vostra attenzione l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 nei termini sopra detti e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione.

Vi proponiamo infine di deliberare la distribuzione di un dividendo pari ad euro 1,80 per ciascuna delle azioni in circolazione aventi diritto alla data di stacco della cedola, con esclusione quindi delle azioni proprie in portafoglio a quella data, mediante distribuzione dell'intero utile d'esercizio e di quota parte della riserva sovrapprezzo azioni.

Con riferimento alle azioni in circolazione alla data del 22 marzo 2017 (n. 28.262.377 azioni, meno n. 715.724 azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società, corrispondenti al 2,53% del capitale sociale), l'importo complessivo del dividendo proposto sarebbe pari a euro 49.583.975,40, mediante distribuzione:

- a) dell'intero utile di esercizio per Euro 37.554.279,56
- b) della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 12.029.695,84.

Tale importo potrebbe variare in diminuzione qualora, alla data di stacco cedola, il numero effettivo di azioni proprie dovesse aumentare a seguito di eventuali acquisti effettuati in esecuzione di piani di

buy-back deliberati dal Consiglio di Amministrazione in forza di previa autorizzazione assembleare.

2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. N. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob. Vi invitiamo, in particolare, ad approvare la prima Sezione della medesima Relazione, illustrativa della Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione del citato articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza.

Vi sottoponiamo pertanto la seguente proposta di deliberazione:

“L'assemblea, preso atto della relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo unico della finanza e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob,

delibera

di approvare la prima sezione della relazione sulla remunerazione, illustrativa della politica della società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza.”

3. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 verrà a scadere il mandato conferito al Collegio Sindacale con deliberazione assembleare del 24 aprile 2014.

In proposito, Vi ricordiamo che il controllo della Società è affidato ad un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti. I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Tutti i sindaci devono essere iscritti nell'apposito registro istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti

per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti.

La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti secondo quanto disposto dall'art. 18 lettera D) dello Statuto sociale. In particolare, hanno diritto di presentare una lista gli Azionisti che rappresentino, da soli o insieme ad altri azionisti, almeno l'1% delle azioni aventi diritto al voto nell'assemblea ordinaria (quota di partecipazione individuata dalla Consob con delibera n. 19856/2017). Con specifico riferimento alle modalità e ai termini di presentazione delle liste per la nomina del Collegio Sindacale si rinvia all'Avviso di convocazione dell'Assemblea pubblicato ai sensi di legge.

Vi invitiamo, pertanto, a procedere alla nomina dei componenti il Collegio Sindacale ai sensi di legge e di Statuto.

4. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che ai sensi dell'art.18 lettera D) dello Statuto sociale, in caso di presentazione di due o più liste, la presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato sindaco effettivo, elencato in ordine progressivo, della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima.

Qualora sia stata presentata una sola lista o in mancanza di liste, l'Assemblea è chiamata a deliberare in ordine alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale ai sensi di legge e di Statuto.

Vi invitiamo, pertanto, a procedere alla nomina del Presidente nei termini illustrati.

5. Determinazione del compenso del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 18 lettera B) dello Statuto sociale, l'Assemblea è chiamata, altresì, a determinare il compenso del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo pertanto a deliberare in proposito ai sensi di legge e di Statuto.

6. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione della Vostra società (di seguito la "Società") di acquistare azioni proprie in forza della delibera assembleare del 21 aprile 2016.

Il Consiglio ritiene utile sottoporre alla Vostra disamina il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, con i relativi termini, motivazioni e modalità di seguito illustrati, in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dagli artt. 73, 144-bis e dall'Allegato 3 A schema n. 4 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (di seguito il "Regolamento Emittenti"), del Regolamento (UE) n. 596/2014, come successivamente modificato (il "MAR") e del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione dell'8 marzo 2016.

Ad oggi, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è di Euro 2.826.237,70 suddiviso in numero 28.262.377 azioni ordinarie, da nominali 10 centesimi di Euro cadauna.

La Società possiede, alla data del 22 marzo 2017, n. 715.724 azioni proprie, pari allo 2,53% del capitale sociale, di cui n. 6.000 azioni proprie concesse in prestito a Mediobanca - Banca di credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana nonché delle relative Istruzioni al Regolamento. Le società controllate non detengono azioni della Società. Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile.

La proposta che si sottopone all'Assemblea riguarda l'approvazione di nuova autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, con le modalità e per le finalità previste dalla normativa e dalle prassi di mercato pro

tempore vigenti. In particolare, il Consiglio intende perseguire, anche operando, ove se ne ravvisi l'opportunità, ai sensi delle prassi di mercato ammesse e, comunque, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi:

- i) svolgere attività di stabilizzazione dell'andamento del titolo nei casi previsti dalla normativa vigente nonché attività di sostegno della liquidità;
- ii) costituire un c.d. "magazzino titoli" affinché la Società possa conservare e disporre delle azioni per l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società;
- iii) adempiere agli obblighi derivanti, ove deliberati, da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo di El Towers S.p.A. o di società dalla stessa controllate.

Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto all'Assemblea di autorizzare l'acquisto di azioni ordinarie, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle eventualmente possedute da società controllate.

Gli anzidetti acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'art. 2357, primo comma del Codice Civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma del Codice Civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che dovrà essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

L'autorizzazione all'acquisto viene richiesta per un periodo inferiore al periodo massimo consentito dalla legislazione vigente, che attual-

mente è di 18 mesi a far data dalla delibera dell'assemblea dei soci e precisamente fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2017.

Il Consiglio propone che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo.

Fermo restando quanto precede, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, in conformità con quanto previsto dall'art. 3, paragrafo 2, del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052.

Il Consiglio propone che l'autorizzazione conceda di effettuare le suddette operazioni, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettere a) e b), del Regolamento Emittenti:

- per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, chiede all'Assemblea l'autorizzazione alla disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione, ferme le deliberazioni inerenti eventuali piani di compensi a titolo oneroso o gratuito, in favore di dipendenti o membri degli organi di amministrazione o di controllo di El Towers S.p.A. o di società dalla stessa controllate, nonché eventuali piani di assegnazione gratuita di azioni ai soci e le conseguenti disposizioni previste dai piani.

Ad eccezione dell'esecuzione dei programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni, la quale avverrà ai prezzi determinati dai piani stessi, per ogni altra operazione di alienazione di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più Amministratori, non potrà essere inferiore del 10% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, fermo restando in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa, anche di rango europeo, e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo El Towers S.p.A..

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse. Le opzioni su azioni o le azioni da assegnare nell'ambito di piani di distribuzione saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi.

L'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Ciò posto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’assemblea, accogliendo le proposte formulate dal consiglio di amministrazione nei termini previsti nella propria relazione illustrativa, in conformità con la normativa e le prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti

delibera

- *di autorizzare l’acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate e fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017; gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato.*

Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell’art. 144-bis comma 1, lettere a) e b), del Regolamento Emittenti:

- *per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;*
- *sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l’abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.*

Il prezzo di acquisto delle azioni verrà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l’effettuazione dell’operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- *il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente o ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo;*
- *il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente o ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo.*

Fermo restando quanto precede, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regola-

mentato, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, in conformità con quanto previsto dall'art. 3, paragrafo 2, del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052;

- *di autorizzare la disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, ed eventualmente a riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione, ferme le deliberazioni inerenti eventuali piani di compensi a titolo oneroso o gratuito, in favore di dipendenti o membri degli organi di amministrazione o di controllo di El Towers S.p.A. o di società dalla stessa controllate, nonché piani di assegnazione gratuita di azioni ai soci, e le conseguenti disposizioni previste dai piani stessi.*

Ad eccezione dell'esecuzione dei piani di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni, la quale avverrà ai prezzi determinati dai piani stessi, per ogni altra operazione di alienazione di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal consiglio di amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più amministratori, non potrà essere inferiore del 10% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione, fermo restando in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa, anche di rango europeo, e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo El Towers S.p.A..

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse. Le

opzioni su azioni o le azioni da assegnare nell'ambito di piani di distribuzione saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;

- *di conferire al consiglio di amministrazione e per esso agli amministratori delegati, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti nel rispetto della normativa applicabile."*

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Alberto Giussani





GRUPPO EI TOWERS

Prospetti contabili e Note esplicative

GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata (*)

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2016	31/12/2015 (**)
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	6.1	188.091	200.025
Aviamento	6.2	503.779	479.541
Altre immobilizzazioni immateriali	6.3	176.207	161.042
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	6.4	713	-
Altre attività finanziarie	6.5	946	830
Attività per imposte anticipate	6.6	5.940	5.051
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		875.676	846.489
Attività correnti			
Rimanenze	7.1	3.152	2.902
Crediti commerciali	7.2	31.332	26.117
Crediti tributari	7.3	6	1.078
Altri Crediti e attività correnti	7.4	11.075	9.075
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.5	93.988	103.461
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		139.553	142.633
TOTALE ATTIVITA'		1.015.229	989.122

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

(**) I dati comparativi al 31/12/2015 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni d'Impresa cui si rinvia.

GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (*)

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2016	31/12/2015 (**)
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale e riserve			
Capitale Sociale	8.1	2.826	2.826
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	194.220	194.220
Azioni proprie	8.3	(17.459)	(1.845)
Altre riserve	8.4	408.490	360.551
Riserve da valutazione	8.5	(3.076)	(2.380)
Utili/(perdite) di esercizi precedenti	8.6	8.309	8.764
Utile/(perdita) del periodo	8.7	44.467	47.291
Patrimonio Netto di Gruppo		637.777	609.428
Utile (perdita) di terzi		(47)	(11)
Capitale e riserve di terzi		89	50
Patrimonio netto di Terzi		42	39
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8	637.819	609.467
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	9.1	11.909	11.744
Passività fiscali differite	6.6	56.567	56.480
Debiti e passività finanziarie	9.2	228.599	226.977
Fondi rischi e oneri	9.3	4.806	4.161
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		301.881	299.362
Passività correnti			
Debiti verso banche	10.1	680	-
Debiti verso fornitori	10.2	34.430	41.342
Debiti tributari	10.3	3.464	702
Altre passività finanziarie	10.4	7.268	6.731
Altre passività correnti	10.5	29.687	31.519
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		75.529	80.294
TOTALE PASSIVITA'		377.410	379.656

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

(**) I dati comparativi al 31/12/2015 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni d'Impresa cui si rinvia.

GRUPPO EI TOWERS

Conto Economico Consolidato (*)

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2016	Esercizio 2015 (**)
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	11.1	251.533	241.807
Altri ricavi e proventi	11.2	1.204	2.846
TOTALE RICAVI		252.737	244.653
Costo del personale	11.3	43.067	42.203
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	11.4	90.043	89.472
Ammortamenti e svalutazioni	11.5	44.087	40.018
TOTALE COSTI		177.197	171.693
RISULTATO OPERATIVO		75.540	72.960
Oneri finanziari	11.6	(9.994)	(9.968)
Proventi finanziari	11.7	570	1.347
Risultato delle partecipazioni		-	12
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		66.116	64.351
Imposte sul reddito	11.08	21.696	17.071
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	11.09	44.420	47.280
Attribuibile a:			
- Capogruppo		44.467	47.291
- Interessi di minoranza		(47)	(11)
Utile per azione (Euro):	11.10		
- Base		1,58	1,68
- Diluito		1,58	1,68

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Conto economico riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

(**) I dati comparativi al 31/12/2015 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni d'Impresa cui si rinvia.

GRUPPO EI TOWERS

Conto Economico Complessivo Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2016	Esercizio 2015 (**)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):		44.420	47.280
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico			
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	-
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		-	-
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	8.5	(825)	375
Effetto fiscale	8.5	197	(103)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		(628)	272
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		43.792	47.552
attribuibile a:			
- soci della controllante		43.839	47.563
- interessenze di pertinenza di terzi		(47)	(11)

(**) I dati comparativi al 31/12/2015 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni d'Impresa cui si rinvia.

GRUPPO EI TOWERS

Rendiconto Finanziario Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2016	Esercizio 2015 (**)
ATTIVITA' OPERATIVA:			
Risultato Operativo		75.540	72.960
+ Ammortamenti e svalutazioni		44.087	40.018
+ variazione crediti commerciali		(6.247)	(631)
+ variazione debiti commerciali		2.354	2.199
+ variazione altre attività e passività		(1.934)	(4.449)
- imposte sul reddito pagate		(22.041)	(24.612)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	12	91.759	85.485
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(16.793)	(27.283)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(10.674)	(500)
Variazione debiti per investimenti		(7.832)	-
(Incrementi)/decrementi di altre attività finanziarie		(116)	(226)
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite		(41.725)	(49.010)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento [B]	12	(77.140)	(77.019)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:			
variazione azioni proprie		(15.615)	-
pagamento dividendi		-	(31.020)
interessi (versati)/incassati		(8.477)	(7.902)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento [C]	12	(24.092)	(38.922)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		(9.473)	(30.456)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		103.461	133.917
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		93.988	103.461

(**) I dati comparativi al 31/12/2015 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni d'Impresa cui si rinvia.

GRUPPO EI TOWERS

Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2015	2.826	194.220	352.488	(1.845)	(2.721)	203	10.004	37.709	592.884	-	592.884
Risultato esercizio 2014	-	-	7.928	-	-	-	29.781	(37.709)	-	-	-
Variazione Area di Consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50	50
Erogazione Dividendi	-	-	-	-	-	-	(31.020)	-	(31.020)	-	(31.020)
Stock option	-	-	135	-	-	(135)	-	-	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	272	-	-	47.770	48.042	(11)	48.031
Saldo 31/12/2015	2.826	194.220	360.551	(1.845)	(2.448)	68	8.764	47.770	609.906	39	609.945
EFFETTO PPA ACQUISIZIONI 2015								(478)	(478)		(478)
Saldo 31/12/2015	2.826	194.220	360.551	(1.845)	(2.448)	68	8.764	47.291	609.428	39	609.467
Saldo 01/01/2016	2.826	194.220	360.551	(1.845)	(2.448)	68	8.764	47.291	609.428	39	609.467
Risultato esercizio 2015	-	-	47.871	-	-	-	(579)	(47.291)	-	-	-
Stock option	-	-	68	-	-	(68)	-	-	-	-	-
Riacquisto Azioni Proprie	-	-	-	(15.614)	-	-	-	-	(15.614)	-	(15.614)
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	124	-	124	50	174
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(628)	-	-	44.467	43.839	(47)	43.792
Saldo 31/12/2016	2.826	194.220	408.490	(17.459)	(3.076)	-	8.309	44.467	637.777	42	637.819

GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale–Finanziaria Consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2016	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza % 31/12/2015 (**)	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %
ATTIVITA'						
Attività non correnti						
Immobili, impianti e macchinari	6.1	188.091			200.025	
Aviamento	6.2	503.779			479.541	
Altre immobilizzazioni immateriali	6.3	176.207			161.042	
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	6.4	713			-	
Altre attività finanziarie	6.5	946			830	
Attività per imposte anticipate	6.6	5.940			5.051	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		875.676			846.489	
Attività correnti						
Rimanenze	7.1	3.152			2.902	
Crediti commerciali	7.2	31.332	1.028	3%	26.117	687 3%
Crediti tributari	7.3	6			1.078	
Altri Crediti e attività correnti	7.4	11.075			9.075	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.5	93.988			103.461	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		139.553			142.633	
TOTALE ATTIVITA'		1.015.229			989.122	

(**) I dati comparativi al 31/12/2015 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni d'Impresa cui si rinvia.

GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale–Finanziaria Consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2016	31/12/2015 (**)				
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO							
Capitale e riserve							
Capitale Sociale	8.1	2.826			2.826		
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	194.220			194.220		
Azioni proprie	8.3	(17.459)			(1.845)		
Altre riserve	8.4	408.490			360.551		
Riserve da valutazione	8.5	(3.076)			(2.380)		
Utili/(perdite) di esercizi precedenti	8.6	8.309			8.764		
Utile/(perdita) del periodo	8.7	44.467			47.291		
Patrimonio Netto di Gruppo		637.777			609.428		
Utile (perdita) di terzi		(47)			(11)		
Capitale e riserve di terzi		89			50		
Patrimonio netto di Terzi		42			39		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8	637.819			609.467		
Passività non correnti							
Trattamento di fine rapporto	9.1	11.909			11.744		
Passività fiscali differite	6.6	56.567			56.480		
Debiti e passività finanziarie	9.2	228.599			226.977		
Fondi rischi e oneri	9.3	4.806			4.161		
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		301.881			299.362		
Passività correnti							
Debiti verso banche	10.1	680			-		
Debiti verso fornitori	10.2	34.430	1.698	5%	41.342	1.145	3%
Debiti tributari	10.3	3.464			702		
Altre passività finanziarie	10.4	7.268			6.731		
Altre passività correnti	10.5	29.687	678	2%	31.519	491	2%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		75.529			80.294		
TOTALE PASSIVITA'		377.410			379.656		
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		1.015.229			989.122		

(**) I dati comparativi al 31/12/2015 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocatione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni d'Impresa cui si rinvia.

GRUPPO EI TOWERS

Conto Economico Consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2016	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %	Esercizio 2015 (**)	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	11.1	251.533	181.079	72%	241.807	180.770	75%
Altri ricavi e proventi	11.2	1.204			2.846		
TOTALE RICAVI		252.737			244.653		
Costo del personale	11.3	43.067	1.163	3%	42.203	1.047	2%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	11.4	90.043	3.108	3%	89.472	3.372	4%
Ammortamenti e svalutazioni	11.5	44.087			40.018		
TOTALE COSTI		177.197			171.693		
RISULTATO OPERATIVO		75.540			72.960		
Oneri finanziari	11.6	(9.994)			(9.968)		
Proventi finanziari	11.7	570			1.347		
Risultato delle partecipazioni		-			12		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		66.116			64.351		
Imposte sul reddito	11.8	21.696			17.071		
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	11.9	44.420			47.280		
Attribuibile a:							
- Capogruppo		44.467			47.291		
- Interessi di minoranza		(47)			(11)		
Utile per azione (Euro):	11.10						
- Base		1,58			1,68		
- Diluito		1,58			1,68		

(**) I dati comparativi al 31/12/2015 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni d'Impresa cui si rinvia.

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

El Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Monza e Brianza. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 – Lissone (MB). L'azionista di controllo è Elettronica Industriale S.p.A., a sua volta indirettamente controllata da Mediaset S.p.A. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicati nella sezione descrittiva della Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dal paragrafo 25 dello IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi delle presenti Note Esplicative.

Il Bilancio al 31 dicembre 2016 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 e dell'IFRS 13 viene adottato il criterio del fair value.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

La redazione del bilancio consolidato e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (Cash Generating Unit – CGU) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

I principali dati congetturati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Si segnala, infine, che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti corporate di rating AA anziché quello relativo ad emittenti con rating A.

3. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Prospetti e schemi di bilancio

La situazione patrimoniale – finanziaria consolidata è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività “correnti/non correnti”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo o
- é posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno di Gruppo ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell’andamento effettivo della normale gestione operativa, all’interno del Risultato operativo, possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti. Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di “operazioni atipiche e/o inusuali” contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell’accadimento (prossimità alla chiusura dell’esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell’informazione in bilancio, al conflitto d’interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il prospetto di **Conto Economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali, sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto Finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti, vengono incluse nei flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e di controllate ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", vengono anche presentati in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale e finanziaria consolidata con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Principi e area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio di El Towers S.p.A. e delle società sulle quali El Towers S.p.A. ha il diritto di esercitare direttamente o indiretta-

mente il controllo, inteso come il potere di determinarne le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle *imprese controllate* sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ossia assunte integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile di tali partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (*Purchase Method*). L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente "Avviamento", se negativa è rilevata come provento a conto economico.

In caso di acquisizioni di partecipazioni di controllo dalla comune controllante (*business combination under common control*), fattispecie esclusa dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3, in assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IAS/IFRS specifiche per tali tipologie di operazioni, tenuto conto di quanto disposto dallo IAS 8, si ritiene generalmente applicabile il criterio basato sul *principio della continuità dei valori*, che prevede che nel bilancio d'esercizio del soggetto acquirente le attività e le passività siano trasferite ai valori risultanti dal bilancio consolidato alla data del trasferimento dell'entità comune che controlla le parti che realizzano l'aggregazione, con rilevazione dell'eventuale differenza tra il corrispettivo riconosciuto per la partecipazione ed il valore netto contabile delle attività iscritte in apposita riserva del patrimonio netto di Gruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi relativi a crediti, debiti, costi e ricavi tra società consolidate, nonché gli utili non realizzati su operazioni infragruppo.

Le quote di patrimonio netto e del risultato di periodo delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono identificate ed evidenziate separatamente nella *situazione patrimoniale-finanziaria* e nel *conto economico* consolidati.

Variazioni determinate da acquisti o cessioni nella quota detenuta in una controllata, senza che ciò si traduca in una perdita di controllo sono assimilate a transazioni con i soci. Conseguentemente la differenza tra il fair value del corrispettivo pagato o ricevuto a fronte di tale transazioni e la rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi è rilevata nella voce *Altri utili e perdite complessive* del Patrimonio netto della controllante. Analogamente anche i costi accessori derivanti da tali operazioni sono iscritti in accordo con lo IAS 32 nel Patrimonio netto.

Le situazioni contabili delle *società collegate* e di società sottoposte a *controllo congiunto*, sono iscritte nel bilancio consolidato applicando il metodo del patrimonio netto, come descritto nella successiva voce *Partecipazioni*.

Una *collegata* è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa ma non il controllo o il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Con riferimento invece all' IFRS 11, una *joint venture* è un accordo contrattuale tramite il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a comune controllo. Per controllo congiunto si intende la condivisione contrattuale del controllo su un'attività economica, ed esiste solo quando le decisioni strategico – finanziarie ed operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

Immobili, impianti e macchinari

Le Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Fabbricati	2% – 3%
- Postazioni trasmissive	5%
- Impianti e macchinari	10%– 20%
- Attrezzature	12% – 16%
- Mobili e macchine d'ufficio	8% – 20%
- Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% – 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività".

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono

attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, le stesse sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*"component approach"*).

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico - tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Inclondono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo *perdite di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al **portafoglio contratti e relazioni con la clientela** sono relativi alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni.

L'**avviamento**, e le **altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso** non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è calcolato come somma del fair value delle attività trasferite e della passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il fair value di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel *periodo di misurazione* (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del fair value dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali va-

riazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del fair value delle passività per *pagamenti futuri sottoposti a condizioni* vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni aggiuntive esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12 mesi dalla data di acquisizione). Analogamente eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificate come attività dell'acquirente.

Gli *oneri accessori* riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dallo IAS 32 e 39;

In caso di *acquisto di quote di controllo non totalitarie*, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (cd. *partial goodwill*) sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (cd. *full goodwill method*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdita di valore delle attività

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogni qualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il fair value dedotti i costi di vendita e il

valore d'uso del bene in quanto lo IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il fair value di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso. Il valore d'uso è definito generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di Cash Generating Units nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di business del Gruppo alla data di riferimento del bilancio, è stata identificata una singola Cash Generating Unit riconducibile all'attività di Tower operator.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto

Tali partecipazioni sono contabilizzate nel bilancio consolidato applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel fair value netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico consolidato.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio consolidato.

In presenza di perdite di pertinenza del Gruppo eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori

perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni, eventualmente inclusivo anche di avviamento, qualora ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni dello IAS 39, deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie non correnti

Le **partecipazioni** diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce "*altre attività finanziarie*" e vengono valutate ai sensi dello IAS 39 come attività finanziarie "*Available for sale*" al fair value (o alternativamente al costo qualora il fair value non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "*Available for sale*" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di

vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

Attività correnti

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (metodo FIFO) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso di impairment. I crediti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cessione di crediti

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IAS 39 per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti a società di factoring con clausola pro-solvendo o pro-soluto, nel caso in cui questi ultimi includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio sebbene siano stati legalmente ceduti con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a *contribuzione definita* (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di

risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando, poi, l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR e nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti solo per quelle società del Gruppo con meno di 50 dipendenti e che quindi non hanno trasferito alla previdenza complementare le quote maturate dal 1 gennaio 2007. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e richiede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del fair value dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Al termine del periodo di esercizio la riserva di patrimonio netto viene riclassificata tra le riserve disponibili.

La determinazione del fair value avviene utilizzando il modello "binomiale".

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

Passività finanziarie non correnti

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le at-

tività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

Si sottolinea che a partire dall'esercizio 2014 El Towers S.p.A. ha esercitato l'opzione triennale di adesione al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede la stessa El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

Cambiamenti di stime contabili

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2016:

- Emendamenti allo **IAS 19 “Defined Benefit Plans: Employee Contributions”** (pubblicato in data 21 novembre 2013) relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamenti all’**IFRS 11 “Accounting for acquisitions of interests in joint operations”** (pubblicato in data 6 maggio 2014) relativo alla contabilizzazione dell’acquisizione di interessenze in una joint operation la cui attività costituisca un business. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamenti allo **IAS 16 e allo IAS 38 “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”** (pubblicati in data 12 maggio 2014) secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un’iniziativa che include l’utilizzo dell’attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell’attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l’ammortamento. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo **IAS 1 “Disclosure Initiative”** (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l’obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamenti all’**IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 “Investment Entities: Applying the Consolidation Exception”** (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell’applicazione della consolidation exception concesse alle entità d’investimento. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Infine, nell’ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2010–2012 Cycle” (tra cui IFRS 2 Share Based Payments – Definition of vesting condition, IFRS 3 Business Combination – Accounting for contingent

consideration, IFRS 8 Operating segments – Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments’ assets to the entity’s assets, IFRS 13 Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables) e in data 25 settembre 2014 il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2012–2014 Cycle” (tra cui: IFRS 5 – Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, IFRS 7 – Financial Instruments: Disclosure e IAS 19 – Employee Benefits) che integrano parzialmente i principi preesistenti. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nuovi principi contabili, interpretazioni ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 Dicembre 2016

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L’elenco si riferisce a principi ed interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

- **Principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues–Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l’identificazione del contratto con il cliente;
 - l’identificazione delle performance obligations del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l’allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;

- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Le modifiche all'IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers*, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europea. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 potrebbe avere un impatto con particolare riferimento all' informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti.

- Versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments** (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Gli amministratori stanno valutando l'impatto dell'applicazione dell'IFRS 9 sugli importi e l'informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 16 – Leases** (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che applicano in via anticipata l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.

- Emendamento allo **IAS 12 "Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses"** (pubblicato in data 19 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l'adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- Emendamento allo **IAS 7 “Disclosure Initiative”** (pubblicato in data 29 gennaio 2016). Il documento ha l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l’informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un’informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un’applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di queste modifiche.
- Emendamento all’**IFRS 2 “Classification and measurement of share-based payment transactions”** (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di queste modifiche.
- Documento “Annual Improvements to IFRSs: 2014–2016 Cycle”, pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards – Deletion of short-term exemptions for first-time adopters, IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice, IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard) che integrano parzialmente i principi preesistenti. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tali emendamenti.
- Interpretazione IFRIC 22 “Foreign Currency Transactions and Advance Consideration” (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L’interpretazione ha l’obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un’entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cam-

bio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche. Emendamento allo **IAS 40 "Transfers of Investment Property"** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- Emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28** "Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture" (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

4. PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE E VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

In data 31 maggio è stata costituita EIT Radio S.r.l., società interamente detenuta da El Towers S.p.A., con focus sulla fornitura di servizi di ospitalità ed ancillari agli operatori radiofonici.

In pari data El Towers S.p.A. ha acquisito la società Fortress Italia S.r.l., che gestisce postazioni ospitanti in prevalenza operatori radiofonici, per un controvalore di euro 3,5 milioni, inclusivo di una quota previsionale di earn-out pari ad euro 0,2 milioni. La società acquisita è stata incorporata in EIT Radio S.r.l. in data 20 ottobre.

In data 10 giugno Towertel S.p.A. ha acquistato la società Sa Oghe T.C. S.r.l., per un controvalore di euro 5,2 milioni, inclusivo di una quota previsionale di earn-out pari ad euro 1,1 milioni. La società è stata incorporata nell'acquirente in data 2 novembre.

In data 8 luglio è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di NewTelTowers S.p.A. nella controllante Towertel S.p.A.

In data 8 luglio Towertel S.p.A. ha acquisito la società Giardino De Sanctis S.r.l. per un controvalore di euro 1,6 milioni. La società acquisita è stata incorporata nell'acquirente in data 14 settembre.

In data 19 luglio Towertel S.p.A. ha acquisito la società Saga S.r.l. per un controvalore di euro 2,8 milioni **inclusivo** di una quota previsionale di earn out pari a 0,4 milioni. La società è stata incorporata nell'acquirente in data 26 settembre.

In data 2 agosto Towertel S.p.A. ha acquisito la società Vip Electronics S.r.l. per un controvalore determinato in euro 1,7 milioni inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a 0,1 milioni. La società è stata incorporata nell'acquirente in data 26 settembre.

In data 30 novembre EIT Radio S.r.l. ha acquisito Società Bresciana Telecomunicazioni (SBT) S.r.l. per un controvalore provvisoriamente determinato in euro 17 milioni. La società è stata incorporata nell'acquirente in data 20 dicembre.

In aggiunta, in data 20 dicembre è stata incorporata in EIT Radio S.r.l. la società BT S.r.l., precedentemente detenuta al 100% da Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l.

In data 19 dicembre Towertel S.p.A. ha acquisito la società FP Tower S.r.l. per un controvalore provvisoriamente determinato in euro 2,9 milioni.

Nel corso dell'anno sono state inoltre effettuate diverse operazioni di acquisto di contratti, postazioni trasmissive, terreni e di stipula di diritti di superficie, per un controvalore complessivo di euro 11,5 milioni.

In data 20 luglio il capitale di Nettrotter S.r.l. è stato aumentato di euro 1 milione, di cui euro 0,8 milioni a titolo di sovrapprezzo, a seguito di versamenti effettuati pro-quota dai soci El Towers S.p.A. e Thinktank 2000 S.L.

L'aumento di capitale è funzionale al supporto finanziario della società nella fase di implementazione della rete.

5. AGGREGAZIONI D'IMPRESA

Come già descritto in precedenza, in data 31 maggio si è perfezionato da parte di El Towers S.p.A. l'acquisto del 100% del capitale sociale di Fortress Italia S.r.l., per un prezzo determinato in circa euro 3,5 milioni ed inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a euro 0,2 milioni.

In data 20 Ottobre è stata perfezionata con atto notarile la fusione per incorporazione di Fortress Italia S.r.l. in EIT Radio S.r.l., società controllata direttamente da El Towers S.p.A.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione nonché l'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation) completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato.

	Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)	Adeguamento in sede allocazione definitiva	Valori di carico dell'impresa acquisita
Attività nette acquisite			
Altre attività immateriali	-	4.167	4.167
Attività materiali	144	-	144
Attività/passività fiscali differite	-	(1.167)	(1.167)
Altre Attività/(passività)	159	-	159
Attività/(passività) finanziarie	(334)	-	(334)
Totale attività nette acquisite (a)	(31)	3.000	2.969
Quota competenza azionisti terzi (b)	-	-	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	(31)	3.000	2.969
Totale costo di acquisizione	3.522	-	3.522
Avviamento	3.553	(3.000)	553
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(334)		
Prezzo di acquisizione	3.522		
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2016	651		
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	3.205		

In data 10 giugno si è perfezionato da parte di Towertel S.p.A. l'acquisto del 100% del capitale sociale di Sa Oghe T.C. S.r.l., per un prezzo determinato in circa euro 5,2 milioni ed inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a euro 1,1 milioni.

In data 2 novembre è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Sa Oghe T.C. S.r.l. in Towertel S.p.A.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione nonché l'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation) completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato.

Attività nette acquisite	Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)	Adeguamento in sede allocazione definitiva	Valori di carico dell'impresa acquisita
Altre attività immateriali	-	3.990	3.990
Attività materiali	963	-	963
Attività/passività fiscali differite	-	(1.118)	(1.118)
Altre Attività/(passività)	(736)	-	(736)
Attività/(passività) finanziarie	(127)	-	(127)
Totale attività nette acquisite (a)	100	2.872	2.972
Quota competenza azionisti terzi (b)	-	-	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	100	2.872	2.972
Totale costo di acquisizione	5.175	-	5.175
Avviamento	5.075	(2.872)	2.203
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(127)		
Prezzo di acquisizione	5.175		
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2016	1.758		
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	3.544		

In data 8 luglio si è perfezionato da parte di Towertel S.p.A. l'acquisto del 100% del capitale sociale di Giardino De Sanctis S.r.l., per un prezzo determinato in circa euro 1,6 milioni.

In data 14 settembre è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Giardino De Sanctis S.r.l. in Towertel S.p.A.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione nonché l'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation) completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato.

	Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)	Adeguamento in sede allocazione definitiva	Valori di carico dell'impresa acquisita
Attività nette acquisite			
Altre attività immateriali	-	1.460	1.460
Attività materiali	-	-	-
Attività/passività fiscali differite	-	(408)	(408)
Altre Attività/(passività)	52	-	52
Attività/(passività) finanziarie	(21)	-	(21)
Totale attività nette acquisite (a)	31	1.052	1.083
Quota competenza azionisti terzi (b)	-	-	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	31	1.052	1.083
Totale costo di acquisizione	1.580	-	1.580
Avviamento	1.549	(1.052)	497
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(21)		
Prezzo di acquisizione	1.580		
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2016	401		
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	1.200		

In data 19 luglio si è perfezionato da parte di Towertel S.p.A. l'acquisto del 100% del capitale sociale di Saga S.r.l., per un prezzo determinato in circa euro 2,8 milioni ed inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a euro 0,4 milioni.

In data 26 settembre è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Saga S.r.l. in Towertel S.p.A.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione nonché l'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation) completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato.

	Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)	Adeguamento in sede allocazione definitiva	Valori di carico dell'impresa acquisita
Attività nette acquisite			
Altre attività immateriali	-	2.408	2.408
Attività materiali	79	-	79
Attività/passività fiscali differite	-	(674)	(674)
Altre Attività/(passività)	(101)	-	(101)
Attività/(passività) finanziarie	107	-	107
Totale attività nette acquisite (a)	85	1.734	1.819
Quota competenza azionisti terzi (b)	-	-	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	85	1.734	1.819
Totale costo di acquisizione	2.791	-	2.791
Avviamento	2.706	(1.734)	972
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	107		
Prezzo di acquisizione	2.791		
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2016	1.200		
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	1.484		

In data 2 agosto si è perfezionato da parte di Towertel S.p.A. l'acquisto del 100% del capitale sociale di Vip Electronics S.r.l., per un prezzo determinato in circa euro 1,7 milioni ed inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a euro 0,1 milioni.

In data 26 settembre è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Vip Electronics S.r.l. in Towertel S.p.A.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione nonché l'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation) completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato.

	Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)	Adeguamento in sede allocazione definitiva	Valori di carico dell'impresa acquisita
Attività nette acquisite			
Altre attività immateriali	-	1.479	1.479
Attività materiali	82	-	82
Attività/passività fiscali differite	-	(414)	(414)
Altre Attività/(passività)	303	-	303
Attività/(passività) finanziarie	(53)	-	(53)
Totale attività nette acquisite (a)	332	1.065	1.397
Quota competenza azionisti terzi (b)	-	-	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	332	1.065	1.397
Totale costo di acquisizione	1.715	-	1.715
Avviamento	1.383	(1.065)	318
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(53)		
Prezzo di acquisizione	1.715		
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2016	541		
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	1.227		

In data 30 novembre si è perfezionato da parte di EIT Radio S.r.l. l'acquisto del 100% del capitale sociale di Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l. e l'acquisto, in via indiretta (in quanto controllata al 100% da Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l.), della società BT S.r.l. per un prezzo provvisoriamente determinato in circa euro 17 milioni.

In data 20 dicembre è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l. e BT S.r.l. in EIT Radio S.r.l.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione.

	Valori di carico del gruppo di imprese acquisite alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Attività nette acquisite	
Altre attività immateriali	14
Attività materiali	2.333
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	162
Attività/(passività) finanziarie	(2.040)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(211)
Totale attività nette acquisite (a)	258
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	258
Totale costo di acquisizione	16.999
Avviamento	16.741
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(211)
Prezzo di acquisizione	16.999
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2016	-
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	17.210

Come evidenziato nella tabella soprariportata l'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation) non è ancora stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato. L'allocazione è stata provvisoriamente imputata ad avviamento per complessivi euro 16.741 mila.

In data 19 dicembre si è perfezionato da parte di Towertel S.p.A. l'acquisto del 100% del capitale sociale di FP Tower S.r.l. per un prezzo provvisoriamente determinato in circa euro 2,9 milioni.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione.

	Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Attività nette acquisite	
Altre attività immateriali	10
Attività materiali	109
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	(179)
Attività/(passività) finanziarie	31
Totale attività nette acquisite (a)	(29)
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	(29)
Totale costo di acquisizione	2.919
Avviamento	2.948
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	31
Prezzo di acquisizione	2.919
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2016	438
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	2.450

Come evidenziato nella tabella soprariportata l'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation) non è ancora stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato. L'allocazione è stata provvisoriamente imputata ad avviamento per complessivi euro 2.948 mila.

DEFINIZIONE DELL'ALLOCAZIONE DEFINITIVA DEL PREZZO DELLE SOCIETA' ACQUISITE NELL' ESERCIZIO 2015 E RELATIVO RESTATEMENT

In data 10 luglio 2015 si è perfezionato da parte di Towertel S.p.A. l'acquisto del 100% del capitale sociale di Tecnorad Italia S.p.A., per un prezzo determinato in circa euro 14,8 milioni ed inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a euro 0,5 milioni.

In data 24 luglio 2015 è stata deliberata la fusione per incorporazione di Tecnorad Italia in Towertel S.p.A., fusione poi perfezionata in data 30 novembre.

L'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation), evidenziata in tabella, è stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato.

Attività nette acquisite	Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)	Adeguamento in sede allocazione definitiva	Valori di carico dell'impresa acquisita
Altre attività immateriali	-	14.160	14.160
Attività materiali	3.037	-	3.037
Attività/passività fiscali differite	-	(3.987)	(3.987)
Altre Attività/(passività)	(2.687)	-	(2.687)
Attività/(passività) finanziarie	160	-	160
Totale attività nette acquisite (a)	510	10.173	10.683
Quota competenza azionisti terzi (b)	-	-	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	510	10.173	10.683
Totale costo di acquisizione	14.758	-	14.758
Avviamento	14.247	(10.173)	4.074

In data 24 luglio 2015 Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di DAS Immobiliare S.r.l., il prezzo è stato determinato in circa euro 3,6 milioni ed inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a euro 0,2 milioni.

In data 8 settembre 2015 è stata deliberata la fusione per incorporazione di DAS Immobiliare in Towertel S.p.A., fusione poi perfezionata in data 30 novembre.

L'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation), evidenziata in tabella, è stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato.

Attività nette acquisite	Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)	Adeguamento in sede allocazione definitiva	Valori di carico dell'impresa acquisita
Altre attività immateriali	-	2.921	2.921
Attività materiali	208	-	208
Attività/passività fiscali differite	-	(822)	(822)
Altre Attività/(passività)	181	-	181
Attività/(passività) finanziarie	15	-	15
Totale attività nette acquisite (a)	404	2.099	2.503
Quota competenza azionisti terzi (b)	-	-	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	404	2.099	2.503
Totale costo di acquisizione	3.567	-	3.567
Avviamento	3.163	(2.099)	1.064

Tra il 27 ed il 28 ottobre 2015 Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di 13 società operanti nella regione Liguria, per un prezzo determinato in complessivi euro 40,8 milioni inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a euro 1,6 milioni.

In data 20 novembre 2015 le società sono state fuse per incorporazione in Towertel S.p.A.

L'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation), evidenziata in tabella, è stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato.

Attività nette acquisite	Valori di carico del gruppo di imprese acquisite alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)	Adeguamento in sede allocazione definitiva	Valori di carico dell'impresa acquisita
Altre attività immateriali	-	33.919	33.919
Attività materiali	2.381	-	2.381
Attività/passività fiscali differite	-	(9.534)	(9.534)
Altre Attività/(passività)	(648)	-	(648)
Attività/(passività) finanziarie	2.234	-	2.234
Totale attività nette acquisite (a)	3.967	24.385	28.352
Quota competenza azionisti terzi (b)	-	-	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	3.967	24.385	28.352
Totale costo di acquisizione	40.759	-	40.759
Avviamento	36.792	(24.385)	12.407

Come previsto dal paragrafo 49 dell'IFRS 3 si è provveduto a ridefinire gli importi comparativi al 31 dicembre 2015, al fine di riflettere gli effetti del processo di allocazione del prezzo alla data di acquisizione. La tabella sottoriportata evidenzia le modifiche apportate ai dati al 31 dicembre 2015.

	31/12/2015	PPA	31/12/2015 RESTATED
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	200.025		200.025
Aviamento	516.198	(36.657)	479.541
Altre immobilizzazioni immateriali	110.740	50.302	161.042
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	-		-
Altre attività finanziarie	830		830
Attività per imposte anticipate	5.051		5.051
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	832.844	13.645	846.489
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	142.633		142.633
TOTALE ATTIVITA'	975.477	13.645	989.122

	31/12/2015	PPA	31/12/2015 RESTATED
TOTALE PATRIMONIO NETTO	609.945	(478)	609.467
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	11.744		11.744
Passività fiscali differite	42.356	14.124	56.480
Debiti e passività finanziarie	226.977		226.977
Fondi rischi e oneri	4.161		4.161
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	285.238	14.124	299.362
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	80.294		80.294
TOTALE PASSIVITA'	365.532	14.124	379.656
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	975.477	13.645	989.122

L'effetto sul patrimonio netto è riconducibile all'aggiustamento dell'utile dell'esercizio precedente dovuto all'ammortamento di quanto allocato a portafoglio contratti (euro 698 mila) al netto del relativo effetto fiscale (euro 220 mila).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

6. ATTIVITA' NON CORRENTI

Di seguito si riportano i prospetti di movimentazione relativi agli ultimi due esercizi per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione ed il valore netto delle principali poste di bilancio relative alle attività non correnti.

6.1 Immobili, impianti e macchinari

COSTO ORIGINARIO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2015	49.668	161.187	249.221	43.913	26.015	12.100	542.104
Variazioni area di consolidamento	1.593	9.100	15	1	-	43	10.752
Riclassifiche	-	54	-	-	-	(269)	(215)
Altri movimenti	36	1.545	4.681	415	766	(7.443)	-
Acquisizioni	2.864	1.439	11.830	419	437	12.609	29.598
Disinvestimenti	(52)	(237)	(1.671)	(72)	(126)	(21)	(2.179)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2015	54.108	173.087	264.076	44.676	27.092	17.019	580.058
Variazioni area di consolidamento	259	4.338	999	26	33	15	5.670
Riclassifiche	(1.967)	-	-	-	-	(296)	(2.263)
Altri movimenti	108	684	5.292	310	463	(6.839)	18
Acquisizioni	421	733	5.948	536	417	8.740	16.795
Disinvestimenti	(1.070)	(350)	(2.493)	(130)	(326)	(27)	(4.396)
Svalutazioni	(19)	-	-	-	-	-	(19)
Saldo finale 31/12/2016	51.840	178.492	273.822	45.418	27.679	18.612	595.863

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2015	19.073	85.249	184.278	34.653	21.966	-	345.219
Variazioni area di consolidamento	47	5.072	6	1	-	-	5.126
Riclassifiche	-	26	17	1	-	(18)	26
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(52)	(231)	(1.649)	(72)	(118)	-	(2.122)
Ammortamenti	1.205	6.683	19.331	2.731	1.695	-	31.645
Svalutazioni	-	140	-	-	-	-	140
Saldo finale 31/12/2015	20.273	96.940	201.983	37.314	23.543	(18)	380.034
Variazioni area di consolidamento	-	1.698	216	24	22	-	1.960
Riclassifiche	12	-	(14)	-	2	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	18	18
Disinvestimenti	(675)	(338)	(2.442)	(123)	(318)	-	(3.896)
Ammortamenti	930	7.004	17.628	2.391	1.553	-	29.506
Svalutazioni	-	141	9	-	-	-	150
Saldo finale 31/12/2016	20.540	105.445	217.380	39.606	24.802	-	407.772

SALDO NETTO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2015	30.595	75.938	64.943	9.260	4.049	12.100	196.885
Variazioni area di consolidamento	1.546	4.028	9	-	-	43	5.626
Riclassifiche	-	28	(17)	(1)	-	(251)	(242)
Altri movimenti	36	1.545	4.681	415	766	(7.443)	-
Acquisizioni	2.864	1.439	11.830	419	437	12.609	29.598
Disinvestimenti	-	(6)	(22)	-	(8)	(21)	(57)
Ammortamenti	(1.205)	(6.683)	(19.331)	(2.731)	(1.695)	-	(31.645)
Svalutazioni	-	(140)	-	-	-	-	(140)
Saldo finale 31/12/2015	33.835	76.147	62.093	7.362	3.550	17.037	200.025
Variazioni area di consolidamento	259	2.640	783	2	11	15	3.710
Riclassifiche	(1.979)	-	14	-	(2)	(296)	(2.263)
Altri movimenti	108	684	5.292	310	463	(6.857)	-
Acquisizioni	421	733	5.948	536	417	8.740	16.793
Disinvestimenti	(395)	(12)	(51)	(7)	(8)	(27)	(499)
Ammortamenti	(930)	(7.004)	(17.628)	(2.391)	(1.553)	-	(29.506)
Svalutazioni	(19)	(141)	(9)	-	-	-	(169)
Saldo finale 31/12/2016	31.300	73.047	56.442	5.812	2.878	18.612	188.091

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Incrementi di immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 8.740 mila riconducibili per euro 7.458 mila a tralicci ed infrastrutture rientranti nelle voce Postazioni trasmissive e impiantistica ed apparati relativi alle postazioni rientranti nella voce Impianti, Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali (di cui euro 507 mila per impiantistica relativa alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication) e per euro 1.282 mila allo sviluppo e realizzazione della rete di trasmissione di Nettrotter S.r.l.;
- Incrementi della voce Postazioni Trasmissive per euro 4.057 mila riconducibili per euro 1.417 mila all'acquisto e costruzione di postazioni e per euro 2.640 mila alla variazione dell'area di consolidamento determinata dalle acquisizioni descritte al paragrafo 5 Aggregazioni d'impresa;
- Incrementi della voce Terreni e Fabbricati per euro 788 mila riconducibili per euro 529 mila all'acquisto di terreni su cui insistono le postazioni e per euro 259 mila alla variazione dell'area di consolidamento determinata dalle acquisizioni descritte al paragrafo 5 Aggregazioni d'impresa;

- Incrementi della voce Impianti e macchinari per euro 12.037 mila riconducibili per euro 5.292 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio, per euro 5.948 mila all'acquisto dell'impiantistica su postazioni (di cui euro 4.213 mila per impiantistica relativa alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication inclusivi dei costi del personale dedicati al progetto per euro 673 mila).

Le svalutazioni operate nel corso dell'esercizio riguardano principalmente Postazioni trasmissive non più utilizzate ed in corso di dismissione.

6.2 Avviamento

	Totale
Saldo iniziale 01/01/2015	461.996
Variazioni area di consolidamento	54.201
Riclassifica	-
Altri movimenti	1
Incrementi	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo finale 31/12/2015	516.198
Definizione PPA su Acquisizioni 2015	(36.657)
Saldo Netto Finale 31/12/2015	479.541
Variazioni area di consolidamento	24.232
Riclassifica	-
Altri movimenti	6
Incrementi	-
Decrementi	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2016	503.779

Si segnala che dall'effettuazione del processo di Purchase Price Allocation, come previsto dall'IFRS 3, relativo alle società acquisite nel corso dell'esercizio 2015 già descritte al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa, si è determinato al 31 dicembre 2015 un decremento dell'avviamento per euro 36.657 mila dovuto all'allocazione per euro 50.302 mila a Portafoglio contratti e clienti che ha di conseguenza generato un incremento di Imposte differite per euro 14.124 mila mila con contropartita un incremento dell'avviamento di pari importo.

L'incremento dell'avviamento nell'esercizio 2016 riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento pari a euro 24.232 mila, è determinato:

- per euro 553 mila dall'allocazione di parte del corrispettivo per l'acquisizione di Fotress Italia S.r.l.;
- per euro 2.203 mila dall'allocazione di parte del corrispettivo per l'acquisizione di Sa Oghe T.C. S.r.l.;
- per euro 497 mila dall'allocazione di parte del corrispettivo per l'acquisizione di Giardino De Sanctis S.r.l.;
- per euro 972 mila dall'allocazione di parte del corrispettivo per l'acquisizione di Saga S.r.l.;
- per euro 318 mila dall'allocazione di parte del corrispettivo per l'acquisizione di Vip Electronics S.r.l.;

- per euro 16.741 mila dall’allocazione provvisoria di parte del corrispettivo per l’acquisizione di Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l. e BT S.r.l.;
- per euro 2.948 mila dall’allocazione provvisoria di parte del corrispettivo per l’acquisizione di FP Tower S.r.l.

Con riferimento alle sopracitate acquisizioni di Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l., BT S.r.l. e FP Tower S.r.l., come previsto dall’IFRS 3, entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un’analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare il fair value delle attività nette acquisite e delle passività assunte. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali e immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

Al 31 dicembre 2016 l’avviamento è stato sottoposto ad impairment test come richiesto dello IAS 36.

Tale valutazione è stata svolta a livello dell’unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit – CGU) “Tower”, alla quale il valore dell’avviamento è imputato, sulla base dei piani pluriennali approvati dal Consiglio di amministrazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria target di società comparabili, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (risk free rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 5,69%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,13% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l’orizzonte di pianificazione è stato assunto pari al 1,1%, coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tas-

so di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il value in use della CGU pari al valore contabile è pari al 12,1%, considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari all'1,1%.

A parità di tassi, la riduzione dell'EBITDA di piano e del valore terminale che rende il value in use della CGU pari al valore contabile è pari al 58,8%.

6.3 Altre immobilizzazioni immateriali

COSTO ORIGINARIO	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2015	9.659	138.931	-	12.241	42	7.575	168.448
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	269	-	-	-	-	(54)	215
Altri movimenti	5	-	-	-	(5)	-	-
Acquisizioni	200	-	1	910	460	-	1.571
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2015	10.133	138.931	1	13.151	497	7.521	170.234
Definizione PPA su Acquisizioni 2015	-	51.000	-	-	-	-	51.000
Saldo finale 31/12/2015	10.133	189.931	1	13.151	497	7.521	221.234
Variazioni area di consolidamento	119	13.504	-	-	-	19	13.642
Riclassifiche	296	1.967	-	-	-	-	2.263
Altri movimenti	398	-	-	5	(403)	(7.500)	(7.500)
Acquisizioni	300	10.300	-	2	72	-	10.674
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	(21)	(21)
Saldo finale 31/12/2016	11.246	215.702	1	13.158	166	19	240.292

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2015	9.250	31.020	-	4.325	-	7.536	52.131
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	(26)	(26)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	367	6.160	-	858	-	3	7.388
(Svalutazioni)/Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2015	9.617	37.180	-	5.183	-	7.513	59.493
Definizione PPA su Acquisizioni 2015	-	698	-	-	-	-	698
Saldo finale 31/12/2015	9.617	37.878	-	5.183	-	7.513	60.191
Variazioni area di consolidamento	105	-	-	-	-	-	105
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(7.500)	(7.500)
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	(13)	(13)
Ammortamenti	699	9.679	-	920	-	3	11.301
(Svalutazioni)/Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2016	10.421	47.557	-	6.103	-	3	64.084

SALDO NETTO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2015	409	107.911	-	7.916	42	39	116.317
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	269	-	-	-	-	(28)	241
Altri movimenti	5	-	-	-	(5)	-	-
Acquisizioni	200	-	1	910	460	-	1.571
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(367)	(6.160)	-	(858)	-	(3)	(7.388)
(Svalutazioni) / Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2015	515	101.751	1	7.968	497	8	110.740
Definizione PPA su Acquisizioni 2015	-	50.302	-	-	-	-	50.302
Saldo finale 31/12/2015	515	152.053	1	7.968	497	8	161.042
Variazioni area di consolidamento	14	13.504	-	-	-	19	13.537
Riclassifiche	296	1.967	-	-	-	-	2.263
Altri movimenti	398	-	-	5	(403)	-	-
Acquisizioni	300	10.300	-	2	72	-	10.676
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	(8)	(8)
Ammortamenti	(699)	(9.679)	-	(920)	-	(3)	(11.302)
(Svalutazioni) / Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2016	824	168.145	1	7.055	166	16	176.207

Si segnala che dall'effettuazione del processo di Purchase Price Allocation, come previsto dall'IFRS3, si sono determinati i seguenti effetti:

- un incremento per euro 50.302 mila della voce Portafoglio contratti e clienti relativo alle società acquisite nel corso dell'esercizio 2015 descritte al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa, con effetto sulle poste di bilancio al 31 dicembre 2015 (restatement);
- un incremento per euro 13.504 mila della voce Portafoglio contratti e clienti relativo alle società acquisite nel corso dell'esercizio 2016 descritte al paragrafo 5 Aggregazioni d'Impresa.

Si evidenzia inoltre un incremento per euro 10.300 mila della voce Portafoglio contratti e clienti relativo ad asset acquisiti nel corso dell'esercizio 2016.

L'incremento della voce Diritti di brevetto e dell'ingegno è riconducibile per euro 777 mila al progetto di gestione "in house" dei principali sistemi informativi e delle relative licenze, per euro 122 mila relativi all'ampliamento del sistema di Telecontrollo Auge legato alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication e per il restante allo sviluppo del nuovo sistema denominato "Banca Dati Postazioni".

6.4 Partecipazioni in società collegate

Nel prospetto seguente sono riepilogate le quote detenute sulla base delle percentuali di possesso ed i valori di carico delle partecipazioni nei due esercizi di riferimento.

	31/12/2016		31/12/2015	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	30,99%	713	-	-
Totale		713		-

In data 30 novembre EIT Radio S.r.l., acquisendo la totalità del capitale sociale di Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l. poi incorporata nell'acquirente il 20 dicembre, ha acquisito, in via indiretta, il 30,99% del capitale di Società Funivie della Maddalena S.p.A.

6.5 Altre attività finanziarie

	31/12/2016	31/12/2015
Altre Partecipazioni	57	46
Depositi Cauzionali e Altre Attività finanziarie	889	784
Totale	946	830

La voce Depositi cauzionali e Altre Attività Finanziarie accoglie le caparre versate a fronte di contratti di locazione passiva dei terreni su cui insistono le Postazioni trasmissive ed i corrispettivi corrisposti per le opzioni di acquisto aventi ad oggetto le quote rappresentative della totalità del capitale sociale delle Società Segit S.r.l. (euro 60 mila), Artel S.r.l. (euro 40 mila), Mantignana (euro 60 mila).

La voce Altre Partecipazione accoglie le quote partecipative nel Consorzio Vedetta e Consorzio Cefriel nonché due partecipazioni minoritarie nel capitale di Banca Valsabbina e Credito Cooperativo di Brescia in capo a Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l. prima dell'acquisizione.

6.6 Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

	31/12/2016	31/12/2015
Imposte anticipate	5.940	5.051
Imposte differite passive	(56.567)	(56.480)
Posizione netta	(50.627)	(51.429)

I prospetti seguenti evidenziano separatamente per attività e passività la movimentazione relativa ai due esercizi di imposte anticipate e differite.

Si segnala che sono imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni di impresa/ Variazione area di consolidamento	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2015	6.334	(1.202)	(103)	-	22	5.051
Esercizio 2016	5.051	588	198	103	-	5.940

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni di impresa/ Variazione area di consolidamento	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2015	(48.465)	6.259	-	(14.124)	(150)	(56.480)
Esercizio 2016	(56.480)	3.693	-	(3.780)	-	(56.567)

La voce Imposte anticipate, pari a euro 5.940 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La voce Imposte differite, pari a euro 56.567 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'incremento pari a euro 3.780 mila delle imposte differite da variazione area di consolidamento accoglie la rilevazione dell'effetto fiscale dell'allocazione a Portafoglio contratti e clienti di parte del corrispettivo relativamente alle società acquisite nel corso dell'esercizio

2016 per le quali è stata completata l’allocazione del prezzo sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation) come meglio descritto al paragrafo 5 Aggregazioni d’impresa.

La Variazione area di consolidamento per l’esercizio 2015 accoglie la rilevazione dell’effetto fiscale dell’allocazione a Portafoglio contratti e clienti di parte del corrispettivo delle società acquisite nel periodo.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2016	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2015
Attività per imposte anticipate per:				
Immobilizzazioni materiali	755	211	630	160
Fondo svalutazione crediti	10.184	2.444	7.324	1.757
Fondi rischi e oneri	3.518	951	2.971	847
Fondo trattamento di fine rapporto	5.523	1.326	4.698	1.292
Rimanenze	2.911	812	3.014	841
Altre differenze temporanee	768	196	579	154
TOTALE	23.659	5.940	19.216	5.051

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l’effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti per un importo pari a euro 2.444 mila, l’effetto relativo al Fondo rischi ed oneri per un importo pari a euro 951 mila derivante dal Fondo di ripristino delle Postazioni trasmissive e da accantonamenti per rischi contrattuali e l’effetto relativo alla svalutazione delle rimanenze per un importo pari a euro 812 mila.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2016	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2015
Passività per imposte differite per:				
Immobilizzazioni materiali	19.717	5.396	21.556	5.973
Immobilizzazioni immateriali	179.206	49.998	170.533	47.878
Fondo trattamento di fine rapporto	4.038	1.110	3.875	1.066
Altre differenze temporanee	261	63	4.915	1.563
TOTALE	203.222	56.567	200.879	56.480

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte differite l'effetto fiscale per un importo pari a euro 49.998 mila principalmente riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le Immobilizzazioni immateriali e l'effetto relativo all'allocazione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti per euro 5.396 mila.

7. ATTIVITA' CORRENTI

7.1 Rimanenze

La voce in oggetto alla fine del periodo è così composta:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.037	5.916
Merci	26	-
Prodotti finiti	-	-
Totale	6.063	5.916
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.911)	(3.014)
Fondo svalutazione prodotti finiti	-	-
Rimanenze nette	3.152	2.902

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione magazzino nel corso dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2015	variazione area di consolidamento	di Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Valore al 31/12/2016
Fondo svalutazione materie prime	(3.014)	-	(54)	157	-	(2.911)
Totale	(3.014)	-	(54)	157	-	(2.911)

Le Materie prime, sussidiarie e di consumo per un valore netto pari a euro 3.126 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il Fondo svalutazione materie prime per un importo pari a euro 2.911 mila riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo un'analisi degli indici di rota-

zione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato.

Il predetto fondo nel corso dell'esercizio si è incrementato per accantonamenti per un valore di euro 54 mila e decrementato a seguito di rottamazione di componenti di ricambio, interamente svalutati, per euro 157 mila.

7.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti:

	Saldo al 31/12/2016		Saldo al 31/12/2015	
	Totale	Scadenza entro l'anno	Totale	Scadenza entro l'anno
Crediti verso clienti	30.304	27.425	25.430	21.762
Crediti verso parti correlate	1.028	1.028	687	687
Totale	31.332	28.453	26.117	22.449

I crediti commerciali sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti per un valore pari a euro 9.584 mila.

Di seguito si espone la movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'esercizio.

	Valore al 31/12/2015	Accantonamenti	Utilizzi	Altri Movimenti	Valore al 31/12/2016
Fondo svalutazione crediti	6.524	3.111	(55)	4	9.584

Nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto a contabilizzare un ulteriore accantonamento pari a euro 3.111 mila al fine riflettere il valore di presumibile realizzo dei crediti.

Per il dettaglio per tipologia, classe di rischio, concentrazione e scadenza dei crediti commerciali si rimanda alla successiva nota 13.

Per il dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla successiva nota 15 (rapporti con parti correlate).

I crediti con scadenza oltre l'anno sono pari a euro 2.879 mila e si riferiscono principalmente ad una dilazione concessa ai clienti Prima TV S.p.A. e Fantasy Way S.r.l.

7.3 Crediti tributari

La voce Crediti tributari per un importo pari a euro 6 mila accoglie il credito netto per Irap al 31 dicembre 2016 di EIT Radio S.r.l..

7.4 Altri crediti e attività correnti

	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso altri	4.836	4.650
Ratei e risconti	6.239	4.425
Totale	11.075	9.075

La voce Crediti verso altri, esposta al netto di svalutazioni pari a euro 1.468 mila, si è decrementata rispetto al precedente esercizio principalmente a fronte di un minor credito IVA per euro 848 mila mentre si è incrementata per euro 1.084 mila principalmente a fronte della variazione dell'area di consolidamento riconducibile all'acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio 2016.

La predetta voce comprende principalmente:

- Crediti verso Erario per IVA per un importo pari a euro 1.731 mila;
- Altri Crediti verso Erario pari a euro 441 mila principalmente riconducibili a crediti IRES relativi alle istanze di rimborso ex DL 185/2008 e DL 201/2011 per complessivi euro 340 mila, a crediti IVA di esercizi pregressi per euro 59 mila, ad altri crediti per euro 42 mila.
- Anticipi a fornitori per euro 527 mila;
- Anticipi a dipendenti per trasferte per euro 202 mila;
- Altri crediti diversi per un importo pari a euro 1.934 mila di cui euro 641 mila relativi all'acquisizione di Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l. sorti prima dell'acquisizione della società stessa.

La voce Ratei e Risconti si è incrementata rispetto al precedente esercizio essenzialmente a fronte della variazione dell'area di consolidamento.

7.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2016	31/12/2015
Denaro e valori in cassa	13	32
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	93.975	103.429
Totale	93.988	103.461

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari delle società del Gruppo.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario consolidato.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

8. PATRIMONIO NETTO

8.1 Capitale sociale

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale del Gruppo, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

8.2 Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2016 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 194.220 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

8.3 Azioni proprie

Tale voce accoglie azioni di El Towers S.p.A. acquistate di tempo in tempo in forza delle delibere dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti. Da ultimo l'Assemblea, con delibera del 21 aprile 2016, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni della Società sino al numero massimo consentito dalla legge. Tale delega è valevole fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016. In esecuzione di tale delibera, il Consiglio di Amministrazione, in data 26 luglio 2016, ha deliberato l'adozione di un programma di acquisto avente ad oggetto massime n. 1.413.119 azioni proprie, pari al 5% del capitale sociale (di seguito il "Programma"). Il Programma, che ha avuto inizio nel corso del mese di settembre 2016, è finalizzato all'acquisto di azioni proprie, direttamente e/o tramite intermediari abilitati, per la costituzione di un c.d. "magazzino titoli" affinché la Società possa conservare e disporre delle azioni per l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società.

	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
	Numero	Valore a bilancio	Numero	Valore a bilancio
Saldo Iniziale	62.526	1.845	62.526	1.845
Aumenti	350.907	15.614	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Saldo finale	413.433	17.459	62.526	1.845

Alla data di inizio del Programma, la Società possedeva n. 62.526 azioni proprie pari allo 0,22% del capitale sociale. Nel corso dell'esercizio 2016, in attuazione del Programma, la Società ha acquistato n. 350.907 azioni proprie pari all'1,24 % del capitale sociale.

8.4 Altre riserve

Al 31 dicembre 2016 la voce Altre Riserve ammonta a euro 408.490 mila (euro 360.551 mila al 31 dicembre 2015).

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio in ragione della destinazione del risultato d'esercizio come da delibera assembleare del 21 aprile 2016.

Si segnala infine la movimentazione per euro 68 mila a seguito della scadenza di un piano di stock option non più esercitabile.

8.5 Riserve da valutazione

	31/12/2016	31/12/2015
Piani di Stock Option	-	68
Utili/(Perdite) attuariali	(3.076)	(2.448)
Totale	(3.076)	(2.380)

Il seguente prospetto illustra le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio per tali riserve:

Riserve da valutazione	Saldo al 1/1	Incrementi/ (Decrementi)	Trasferimenti al Conto Economico	Rettifica del valore iniziale dell'elemento coperto	Variazioni di Fair Value	Imposte differite	Saldo al 31/12
Piani di stock option	68	(68)	-	-	-	-	-
Utili/(perdite) attuariali su Piani a benefici definiti	(2.448)	(825)	-	-	-	197	(3.076)
Totale	(2.380)	(893)	-	-	-	197	(3.076)

La Riserva per Piani di Stock Option è stata azzerata a seguito della scadenza di un piano di stock option triennale, non più esercitabile, assegnato da Mediaset S.p.A. nell'esercizio 2010 per la quota relativa ai dipendenti del Gruppo El Towers.

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali con un saldo negativo pari a euro 3.076 mila, accoglie le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a patrimonio netto.

8.6 Utili (perdite) esercizi precedenti

	31/12/2016	31/12/2015
Utili (perdite) esercizi precedenti	8.309	8.764
Totale	8.309	8.764

La voce si è decrementata nel corso dell'esercizio 2016 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2015 mentre si è incrementata per euro 124 mila a seguito degli effetti a conto economico della contabilizzazione ai sensi dello IAS 17 di due leasing finanziari in capo a Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l. e BT s.r.l. già in essere alla data di acquisizione.

8.7 Utili (perdite) dell'esercizio

La voce accoglie il risultato netto dell'esercizio pari ad euro 44.467 mila.

9 PASSIVITA' NON CORRENTI

9.1 Trattamento di fine rapporto

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che il Gruppo riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte del Gruppo.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2015
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2016.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	la scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	E' stato adottato un tasso pari all'1,20% per l'anno 2017 ed un tasso dell'1,5% per gli anni successivi, quale scenario medio dell'inflazione programmata desunta dalla "Nota di Aggiornamento di Economia e Finanza del 2016".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 30.12.2016.

La movimentazione del fondo TFR è riepilogata in sintesi nella tabella seguente:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Fondo iniziale	11.744	12.745
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti (service cost)	15	15
(Utili)/perdite attuariali	825	(375)
Oneri finanziari (interest cost)	4	17
Indennità liquidate	(694)	(658)
Altri movimenti	15	-
variazioni area di consolidamento	-	-
Fondo al 31/12	11.909	11.744

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis points comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 550 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis points comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 335 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 61 mila.

9.2 Debiti e passività finanziarie

	31/12/2016	31/12/2015
Prestito obbligazionario	228.599	226.977
Totale	228.599	226.977

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota non corrente relativa all'Eurobond emesso da El Towers S.p.A. in data 18 aprile 2013 della durata di 5 anni per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

9.3 Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Fondi al 1/1	4.161	3.342
Accantonamenti	1.470	1.219
Rilasci	(212)	(157)
Utilizzi	(613)	(243)
Variazioni area di consolidamento	-	-
Fondi al 31/12	4.806	4.161
Di cui:		
Entro 12 mesi	-	-
Oltre 12 mesi	4.806	4.161
Totale	4.806	4.161

I fondi rischi sono riconducibili agli oneri stimati di ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture del Gruppo laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 1.645 mila e, per il residuo, principalmente per accantonamenti concernenti rischi contrattuali.

La voce utilizzi e rilasci è riferibile alla chiusura di passività potenziali.

10 PASSIVITA' CORRENTI

10.1 Debiti verso banche

	31/12/2016	31/12/2015
Finanziamenti	592	-
Linee di credito	40	-
Scoperto di conto corrente	48	-
Totale	680	-

I Debiti verso banche accolgono l'esposizione di breve termine verso il sistema bancario originariamente in capo a Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l. In particolare, la voce Finanziamenti accoglie quattro finanziamenti bancari in-trattenuti con: Banca Valsabbina (due finanziamenti) per un valore pari a euro 143 mila; Credem, un finanziamento per un valore pari a euro 189 mila; Banco Popolare (oggi Banco BPM), un finanziamento per un valore pari a euro 260 mila.

10.2 Debiti verso fornitori

	Saldo 31/12/2016			Saldo al 31/12/2015
	Totale	Scadenza in anni		
		Entro 1	Oltre 1	
Debiti verso fornitori	32.732	32.732	-	40.197
Debiti verso parti correlate	1.698	1.698	-	1.145
Totale	34.430	34.430	-	41.342

I Debiti verso fornitori si riferiscono principalmente ad acquisti riguardanti l'approvvigionamento di beni e servizi per la gestione delle infrastrutture.

I Debiti verso parti correlate si riferiscono ai debiti verso società collegate, consociate e controllanti. Il dettaglio di tali debiti è esposto nella successiva nota 15 (rapporti con parti correlate).

10.3 Debiti tributari

	31/12/2016	31/12/2015
Debiti per imposte correnti Ires	3.077	582
Debiti per imposte correnti Irap	387	120
Totale	3.464	702

La voce pari a euro 3.464 mila rappresenta il debito, al netto degli acconti versati, delle società del Gruppo per IRES e Irap dell'esercizio.

Rientrano nel consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, la società El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante e le controllate Towertel S.p.A., Nettrotter S.r.l. ed EIT Radio S.r.l. quali società consolidate. Appositi accordi tra le parti regolano l'esercizio dell'opzione.

10.4 Altre passività finanziarie

	31/12/2016	31/12/2015
Prestito Obbligazionario	6.080	6.731
Debiti finanziari	1.188	-
Totale	7.268	6.731

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota corrente relativa all'Eurobond emesso da El Towers S.p.A. in data 18 aprile 2013 per un valore nominale di euro 230 milioni.

La voce Debiti finanziari accoglie:

- per euro 883 mila il debito, comprensivo degli interessi passivi maturati, relativo ad alcuni finanziamenti in capo a Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l., già in essere alla data di acquisizione, verso società appartenenti al precedente Gruppo;
- per euro 305 mila debiti per due leasing finanziari in capo a Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l. e BT S.r.l.

10.5 Altre passività correnti

	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.731	1.672
Acconti	26	176
Debiti verso altri	19.424	24.049
Ratei e risconti	8.506	5.622
Totale	29.687	31.519

La voce Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale accoglie i debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2016.

La voce Acconti accoglie anticipi da clienti commerciali per euro 26 mila.

La voce Debiti verso altri accoglie principalmente il debito, comprensivo delle quote stimate di earn out, per le acquisizioni perfezionate nel corso dell'esercizio 2016 e negli anni precedenti per un valore pari a euro 12.392 mila, debiti verso dipendenti per euro 3.075 mila (14° mensilità e relativi contributi, debiti per straordinari e contributi e debiti per premi di produzione), debiti verso amministratori e sindaci per euro 553 mila, debiti per ritenute per

euro 1.451 mila, debiti verso terzi per previdenza integrativa per euro 250 mila.

La voce ratei e risconti accoglie risconti passivi per ricavi oltre l'esercizio per un valore pari a euro 8.506 mila. L'incremento del periodo della voce in oggetto è principalmente riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento.

10.6 Posizione finanziaria netta

Di seguito viene fornita la composizione della Posizione finanziaria netta consolidata così come richiesta dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente del Gruppo. Per ognuna delle voci esposte è altresì indicato il riferimento alla relativa nota di commento.

Di seguito si riporta la composizione di alcune voci di posizione finanziaria rimandando, ove necessario, alle singole voci di bilancio per commentarne le principali variazioni.

	31/12/2016	31/12/2015
Cassa	13	32
Altre Disponibilità Liquide	93.975	103.429
Titoli e attività finanziarie correnti	-	-
Liquidità	93.988	103.461
Crediti finanziari correnti	-	-
Debiti verso banche	(680)	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.080)	(6.731)
Debiti e passività finanziarie correnti	(1.188)	-
Indebitamento finanziario corrente	(7.948)	(6.731)
Posizione finanziaria netta corrente	86.040	96.730
Debiti verso banche non correnti	-	-
Prestiti obbligazionari	(228.599)	(226.977)
Debiti e passività finanziarie non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	(228.599)	(226.977)
Posizione finanziaria netta	(142.559)	(130.247)

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari delle società del Gruppo.

I Debiti verso banche al 31 dicembre 2016 accolgono l'esposizione di breve termine verso il sistema bancario originariamente in capo a Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l., ed in particolare quattro finanziamenti bancari intrattenuti con: Banca Valsabbina (due finanziamenti) per un valore pari a euro 143 mila; Credem, un finanziamento per un valore pari a euro 189 mila; Banco Popolare (oggi Banco BPM), un finanziamento per un valore pari a euro 260 mila.

La Parte corrente dell'indebitamento non corrente include la quota di competenza di interessi sul prestito obbligazionario calcolata secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce Debiti e Passività finanziarie correnti accoglie:

- per euro 883 mila il debito, comprensivo degli interessi passivi maturati, relativo ad alcuni finanziamenti, in capo a Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l., già in essere alla data di acquisizione, intrattenuti con società appartenenti al precedente Gruppo;
- per euro 305 mila debiti per due leasing finanziari in capo a Società Bresciana Telecomunicazioni S.r.l. e BT S.r.l. già in essere alla data di acquisizione.

La voce Prestiti obbligazionari include la valutazione al costo ammortizzato dell'Eurobond già commentato in precedenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

11. CONTO ECONOMICO

11.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2016	2015
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	250.081	240.804
Ricavi per installazione e riparazione impianti	1.348	999
Ricavi per vendita di materiali	104	4
Totale	251.533	241.807

La voce Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, head end e progettazione. Si segnala che la voce in oggetto è composta da ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 178.902 mila. L'incremento di tale voce rispetto al precedente esercizio è essenzialmente riconducibile al contratto per la realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication e alla variazione dell'area di consolidamento.

La voce ricavi per installazione e riparazione impianti accoglie i ricavi per la gestione delle installazioni di apparati e per la riparazione e comprende ricavi per servizi di riparazione verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 650 mila.

La percentuale dei ricavi verso la controllante Elettronica Industriale sui ricavi consolidati si attesta al 71%.

11.2 Altri Ricavi e Proventi

La voce pari a euro 1.204 mila accoglie principalmente la plusvalenza, pari a euro 1.089 mila, realizzata nel corso dell'esercizio per la cessione dell'immobile di proprietà sito in Ascoli.

11.3 Costi del personale

	2016	2015
Retribuzioni ordinarie	23.324	23.012
Retribuzioni straordinarie	697	597
Indennità speciali	2.912	2.892
13 ^a e 14 ^a mensilità	3.437	3.446
Ferie maturate non godute	39	6
Totale salari e stipendi	30.409	29.953
Oneri sociali	9.903	9.918
Trattamento di fine rapporto	15	15
Trattamento di quiescenza e simili	-	-
Altri costi	3.413	3.260
Totale costi del personale Lordi	43.740	43.146
Capitalizzazione Costo del lavoro	(673)	(943)
Totale costi del personale Netti	43.067	42.203

L'incremento della voce in oggetto è principalmente riconducibile alla dinamica complessiva del costo del lavoro, ai maggiori incentivi all'esodo erogati rispetto all'esercizio precedente per euro 125 mila, alla minor capitalizzazione del costo del lavoro di El Towers S.p.A., pari a euro 270 mila, imputabile alla completamento, nella prima metà dell'esercizio, della rete per il Gruppo Cairo Communication e all'incremento per euro 134 mila della componente straordinaria del costo del lavoro inclusiva di indennità e diarie.

La voce Altri costi per un importo pari a euro 3.413 mila include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.774 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni o servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 570 mila (euro 445 mila nell'esercizio 2015) e compensi agli amministratori dipendenti delle società del Gruppo per euro 246 mila.

11.4 Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

	2016	2015
Acquisti	2.804	3.354
Variazioni magazzino materie prime, semilavorati, prodotti finiti	(251)	(349)
Incremento per lavori interni	(2.663)	(2.940)
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	8.680	7.980
Personale in comando, spese viaggio e note spese	1.294	1.203
Utenze	13.624	14.190
Manutenzioni	13.983	12.953
Servizi bancari e assicurativi	822	870
Altre prestazioni di servizi	4.014	4.559
Prestazioni di servizi	42.417	41.755
Godimento beni di terzi	44.735	44.566
Accantonamenti netti per rischi	1.258	1.062
Altri oneri di gestione	1.743	2.024
Totale acquisti, prestazioni di servizi e altri costi	90.043	89.472

La voce Acquisti include principalmente acquisti di materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La voce Incremento per lavori interni accoglie minori costi per la capitalizzazione di oneri accessori per installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi).

L'incremento della voce Costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative è principalmente riconducibile a maggiori costi legati alla variazione dell'area di consolidamento e a costi per attività commerciali volte allo sviluppo dell'attività di Nettrotter S.r.l. Si segnala che gli oneri non ordinari relativi a operazioni di acquisizione aziendale sostenute nel corso dell'esercizio sono pari a euro 2.940 mila (euro 3.613 mila nell'esercizio precedente).

La voce Altre prestazioni di servizi include spese di vigilanza e guardiania presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.130 mila, il service del sistema informativo aziendale fornito dalla controllante indiretta R.T.I. S.p.A. per euro 923 mila (euro 1.230 mila nell'esercizio 2015), spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 399 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 541 mila.

La voce Godimento beni di terzi include spese per l'affitto di segmenti satellitari per un importo di euro 21.117 mila, affitto di terreni e ospitalità su postazioni di terzi per euro 20.234 mila, altri affitti relativi principalmente alla sede di Lissone e altre sedi secondarie per euro 1.621 mila. La variazione rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile al decremento delle spese per l'affitto di segmenti satellitari e un incremento dell'affitto di terreni e ospitalità su postazioni di terzi dovuta alla variazione dell'area di consolidamento.

La voce Accantonamenti al fondo rischi riflette le valutazioni in relazioni ai rischi in capo al Gruppo.

La voce Altri oneri di gestione include oneri, tasse e concessioni governative, tributi locali per euro 1.126 mila, spese relative alla chiusura di contenziosi legali per euro 188 mila, contributi associativi per euro 114 mila, minusvalenze da cessione di immobilizzazioni per euro 123 mila.

11.5 Ammortamenti e svalutazioni

	2016	2015
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	29.505	31.645
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	11.302	8.086
Svalutazioni immobilizzazioni	169	140
Svalutazioni nette attività correnti	3.111	147
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.087	40.018

Gli Ammortamenti ammontano a euro 29.505 mila per le immobilizzazioni materiali ed euro 11.302 mila per le Immobilizzazioni immateriali. L'incremento dell'ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali è riconducibile agli impatti dell'allocazione a Portafoglio contratti e clienti dell'avviamento derivante dalla Purchase Price Allocation relativa alle acquisizioni societarie perfezionate nel corso degli esercizi 2015 e 2016.

La voce Svalutazione nette attività correnti comprende l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

Le Svalutazioni di immobilizzazioni riguardano, per euro 141 mila, Postazioni Trasmissive non più utilizzate ed in corso di dismissione.

11.6 Oneri finanziari

	2016	2015
Oneri per interessi su passività finanziarie	(9.958)	(9.873)
Altri oneri finanziari	(33)	(92)
Perdite su cambi	(3)	(3)
Totale oneri finanziari	(9.994)	(9.968)

La voce Oneri per interessi su passività finanziarie è riconducibile per euro 9.883 mila agli interessi passivi valutati secondo il criterio del costo ammortizzato relativi al prestito obbligazionario e per euro 75 mila a interessi passivi corrisposti su finanziamenti in essere nelle società acquisite.

La voce Altri oneri finanziari accoglie euro 4 mila relativi a oneri finanziari per l'attualizzazione del TFR, euro 8 mila relativi alla chiusura anticipata dei finanziamenti riconducibili alla variazione dell'area di consolidamento ed euro 21 mila relativi ad oneri finanziari diversi.

11.7 Proventi finanziari

	2016	2015
Proventi per interessi su attività finanziarie	570	1.347
Totale proventi finanziari	570	1.347

La voce Proventi per interessi su attività finanziarie si decrementa rispetto all'esercizio precedente a seguito della riduzione dei tassi di remunerazione della liquidità e della minore giacenza media sui conti correnti bancari.

In particolare, la voce accoglie:

- interessi attivi di competenza del periodo relativi a depositi bancari e postali per euro 127 mila;
- interessi attivi per dilazioni di pagamento per euro 436 mila;
- proventi per interessi su crediti finanziari ed altri proventi pari a euro 7 mila.

Oneri/proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa che evidenzia gli utili e le perdite rilevati a conto economico classificati secondo le categorie dello IAS 39. Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota 13 dedicata alle informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione del rischio.

	2016	2015
Passività al costo ammortizzato	9.883	9.844
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	-
Crediti e finanziamenti	(463)	(1.240)
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-
Altri oneri e proventi finanziari	4	17
Totale proventi/(oneri) finanziari	9.424	8.621

La voce Altri oneri e proventi finanziari accoglie gli oneri relativi all'attualizzazione del trattamento di fine rapporto.

11.8 Imposte dell'esercizio

	2016	2015
Imposte correnti (Ires)	22.151	19.154
Imposte correnti (IRAP)	3.826	3.193
Imposte anticipate	(588)	1.202
Imposte differite	(3.693)	(6.478)
Totale	21.696	17.071

La variazione dell'IRES e dell'Irap di competenza dell'esercizio rispetto al precedente è principalmente riconducibile all'aumento della base imponibile, in relazione all'andamento dei risultati economici conseguiti nell'esercizio da parte delle società del Gruppo, a maggiori accantonamenti non deducibili, unitamente a minori utilizzi, del fondo svalutazione crediti rispetto all'esercizio 2015 e all'incremento della quota di ammortamenti indeducibili originati dall'allocazione a Portafoglio contratti e clienti dell'avviamento derivante dalla Purchase Price Allocation delle società acquisite.

Le voci Imposte anticipate e differite accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto

dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali e contabili di attività e passività.

Si segnala che l'adeguamento, effettuato al 31 dicembre 2015, del credito per imposte anticipate e del fondo imposte differite alla nuova aliquota IRES pari al 24% applicabile dal 1 gennaio 2017 così come disposto dalla Legge 208/2015 aveva determinato rispettivamente l'iscrizione di un onere a conto economico per euro 463 mila e di un provento a conto economico per euro 4.709 mila.

Di seguito è riportato il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale vigente in Italia relativa all'imposta sul reddito delle società per gli esercizi 2016 e 2015 e l'aliquota effettiva di Gruppo:

	2016	2015
Aliquota d'imposta vigente	31,4%	31,40%
Effetto oneri indeducibili Irap	1,71%	4,90%
Imposte differite e anticipate	-6,07%	-5,50%
Imposte ap	0,22%	-0,01%
Oneri indeducibili e altre rettifiche di consolidamento	5,56%	-4,26%
Aliquota d'imposta effettiva	32,82%	26,53%

11.9 Risultato netto consolidato

Il risultato netto consolidato al 31 dicembre 2016, inclusivo del risultato di pertinenza di terzi, ammonta a euro 44.420 mila.

11.10 Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Risultato netto dell'esercizio (migliaia di euro)	44.467	47.291
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	28.152.887	28.199.851
EPS base	1,58	1,68
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	28.152.887	28.199.851
EPS diluiti	1,58	1,68

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle a-

zioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

12. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso monetario generato da attività operativa si incrementa rispetto al 2015 per la maggiore redditività operativa ed un minore esborso per il pagamento delle imposte sul reddito (euro 22.041 mila rispetto ad euro 24.612 mila nell'esercizio 2015), in parte controbilanciato da un maggiore assorbimento di capitale circolante.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento include investimenti in attività materiali ed immateriali pari complessivamente ad euro 27.467 mila, inclusi di acquisti di asset (contratti, terreni e postazioni) per euro 11.029 mila, ed aggregazioni d'impresa al netto della cassa acquisita pari ad euro 41.725 mila relativi alle acquisizioni precedentemente commentate (euro 49.010 mila nel 2015).

Il flusso assorbito da attività di finanziamento è dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario, per un importo netto di euro 8.477 mila (euro 7.902 mila nel 2015) ed al riacquisto di azioni proprie per euro 15.615 mila. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che nel 2016 non sono stati distribuiti dividendi contro gli euro 31.020 mila corrisposti nel 2015.

ALTRE INFORMAZIONI

13. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite, separatamente per i due esercizi a confronto, le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico del Gruppo.

Categorie di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2016.

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITA' NON CORRENTI						
partecipazioni	-	-	770	-	-	770
Crediti finanziari	-	-	889	-	-	889
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso altre parti collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
ATTIVITA' CORRENTI						
crediti verso clienti	-	-	30.304	-	-	30.304
crediti commerciali vs. società controllante	-	-	379	-	-	379
crediti commerciali verso società consociate	-	-	619	-	-	619
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	30	-	-	30
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso società collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
depositi bancari e postali	-	-	93.975	-	-	93.975
denaro e valori in cassa	-	-	13	-	-	13
Titoli	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	126.979	-	-	126.979

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
PASSIVITA' NON CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	228.599	228.599
PASSIVITA' CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	680	680
Prestito obbligazionario	-	-	6.080	6.080
debiti verso fornitori	-	-	32.732	32.732
debiti commerciali verso controllante	-	-	1.510	1.510
debiti commerciali verso collegate	-	-	12	12
debiti commerciali verso consociate	-	-	176	176
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	1.188	1.188
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	270.977	270.977

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2015.

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITA' NON CORRENTI						
partecipazioni	-	-	46	-	-	46
Crediti finanziari	-	-	784	-	-	784
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso altre parti collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
ATTIVITA' CORRENTI						
crediti verso clienti	-	-	25.430	-	-	25.430
crediti commerciali vs. società controllante	-	-	290	-	-	290
crediti commerciali verso società consociate	-	-	367	-	-	367
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	30	-	-	30
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso società collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
depositi bancari e postali	-	-	103.429	-	-	103.429
denaro e valori in cassa	-	-	32	-	-	32
Titoli	-	-	-	-	-	0
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	130.408	-	-	130.408

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
PASSIVITA' NON CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	226.977	226.977
PASSIVITA' CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	6.731	6.731
debiti verso fornitori	-	-	40.197	40.197
debiti commerciali verso controllante	-	-	966	966
debiti commerciali verso consociate	-	-	179	179
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	275.050	275.050

Fair value di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al fair value delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione, rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015.

Si segnala che non sono riportate attività e passività finanziarie per le quali il fair value non è oggettivamente determinabile e per le quali il fair value approssima il valore di bilancio.

	VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Crediti commerciali a medio/lungo termine	2.879	-	-	-	2.873	2.873
Debiti verso banche correnti	680	680	-	-	-	680
Debiti e passività finanziarie correnti	1.188	1.188	-	-	-	1.188
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	234.679	251.332	-	-	-	251.332

	VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Crediti commerciali a medio/lungo termine	3.668	-	-	-	3.621	3.621
Debiti verso banche correnti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	233.708	255.672	-	-	-	255.672

Il fair value dei titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono bid/ask price a seconda della posizione attiva/passiva detenuta.

Per quanto riguarda il prestito obbligazionario quotato alla Borsa Irlandese, per la determinazione del fair value è stato utilizzato il valore di mercato al 31 dicembre 2016 pari a 104,978.

Per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Oneri e proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

Di seguito sono riportati gli oneri ed i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dallo IAS 39, rispettivamente per l'esercizio 2016 e 2015, evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

31 dicembre 2016

Categorie IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
Strumenti finanziari al Fair Value per designazione	-	-	-	-	-
- titoli	-	-	-	-	-
- strumenti derivati	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(9.883)	-	-	-	(9.883)
- rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-
- altre passività al costo ammortizzato	(9.883)	-	-	-	(9.883)
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	464	-	-	(1)	463
Proventi su crediti commerciali	436	-	-	-	436
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	-	-	-	-	-
Finanziamenti	(8)	-	-	-	(8)
Depositi bancari e postali	127	-	-	-	127
Altri oneri e proventi	(91)	-	-	(1)	(92)
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
Totale categorie IAS 39	(9.419)	-	-	(1)	(9.420)
Interest cost	-	(4)	-	-	(4)
Totale strumenti finanziari che non rientrano nelle categorie IAS 39	-	(4)	-	-	(4)

TOTALE **(9.424)**

31 dicembre 2015

Categorie IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
Strumenti finanziari al Fair Value per designazione	-	-	-	-	-
- titoli	-	-	-	-	-
- strumenti derivati	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(9.844)	-	-	-	(9.844)
- rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-
- altre passività al costo ammortizzato	(9.844)	-	-	-	(9.844)
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	1.242	-	-	(2)	1.240
Proventi su crediti	377	-	-	-	377
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	-	-	-	-	-
Finanziamenti	(69)	-	-	-	(69)
Depositi bancari e postali	949	-	-	-	949
Altri oneri e proventi	(15)	-	-	(2)	(17)
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
Totale categorie IAS 39	(8.602)	-	-	(2)	(8.604)
Interest cost	-	(17)	-	-	(17)
Garanzie finanziarie	-	-	-	-	-
Attualizzazioni fondi	-	-	-	-	-
Attualizzazione crediti	-	-	-	-	-
Attualizzazione debiti	-	-	-	-	-
Altri oneri e proventi	-	-	-	-	-
Totale strumenti finanziari che non rientrano nelle categorie IAS 39	-	(17)	-	-	(17)

TOTALE **(8.621)**

Gestione del Capitale

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché mantenere un'ottimale struttura del capitale.

Tipologia di rischi finanziari ed attività di copertura connesse

Ei Towers S.p.A. ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari del Gruppo finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità; tale attività è effettuata direttamente in capo alle società sulle quali si vengono a generare posizioni soggette a rischio, le quali effettuano le relative coperture.

La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio cambio non è attualmente significativa essendo l'attività focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

Rischio di tasso di interesse

La gestione delle risorse finanziarie prevede una gestione centralizzata di coordinamento ed indirizzo.

Il rischio di tasso di interesse non è ad oggi significativo in quanto l'esposizione debitoria è sostanzialmente costituita dal prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel corso dell'esercizio.

Sensitivity analysis

Con riferimento all'esercizio 2016 non è stata effettuata la sensitivity analysis in quanto alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio non vi sono strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa di linee di finanziamento *uncommitted* oppure dalla possibilità che il Gruppo debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le tabelle successive evidenziano, rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del “*cd. Worst case scenario*”, e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie del gruppo, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2016	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITA' FINANZIARIE:							
debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-	-
debito verso banche correnti	680	680	-	-	-	-	680
Prestito obbligazionario corrente	6.080	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	228.599	-	-	-	238.912	-	238.912
debiti finanziari verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-	-	-
altri debiti e passività finanziarie	1.188	1.188	-	-	-	-	1.188
Totale	236.547	1.868	8.912	-	238.912	-	249.692

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2015	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITA' FINANZIARIE:							
debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-	-
debito verso banche correnti	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario corrente	6.731	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	226.977	-	-	-	247.849	-	247.849
debiti finanziari verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-	-	-
altri debiti e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Totale	233.708	-	8.912	-	247.849	-	256.761

Il Gruppo prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

Rischio di credito

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di ospitalità e servizi a favore degli operatori radio-televisivi e di telecomunicazioni mobili.

Il Gruppo sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo e costante monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2016 e 2015.

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2016	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Totale al 31/12/2016
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	39.888	2.509	2.000	1.151	20.486	26.146	(9.584)	13.742	39.888
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE									
Clienti	1.028	148	3	78	40	269	-	759	1.028
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	40.916	2.657	2.003	1.229	20.526	26.415	(9.584)	14.501	40.916

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2015	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Totale al 31/12/2015
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	31.954	752	1.356	1.194	15.477	18.778	(6.524)	13.176	31.954
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE									
Clienti	687	1	-	78	27	105	-	582	687
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	32.641	752	1.356	1.271	15.504	18.883	(6.524)	13.758	32.641

Relativamente alla principale tipologia di crediti commerciali, si segnala che in termini di concentrazione con i primi 10 clienti è stato raggiunto l'89,7% circa del fatturato, mentre con i primi 100 clienti è stato raggiunto il 98,1% circa. Questi indicatori si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Di seguito viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore al 31/12/2015	Accantonamenti	Utilizzi	Altri Movimenti	Valore al 31/12/2016
Fondo svalutazione crediti	6.524	3.111	(55)	4	9.584

14. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni assegnate nell'esercizio 2010.

Ad oggi non risultano in essere piani di stock option assegnati ai dipendenti.

15. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo a ciascuna società controparte di tali rapporti.

Gli ammontari complessivi delle posizioni/transazioni con parti correlate nonché la loro incidenza rispetto alle relative nature di bilancio sono esposte negli appositi prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti ai sensi della Delibera CONSOB n.15519 del 27 Luglio 2006 presentati all'inizio del presente bilancio.

	Ricavi	Costi	Proventi / (Oneri) finanziari	Crediti Commerciali	Debiti commerciali	Altri Crediti/ (Debiti)
ENTITA' CONTROLLANTI						
Mediaset S.p.A.	-	(69)	-	-	(20)	-
R.T.I. S.p.A.	300	(2.016)	-	61	(1.372)	-
Elettronica Industriale S.p.A.	179.552	(439)	-	318	(118)	-
Totale Controllanti	179.852	(2.524)	-	379	(1.510)	-
ENTITA' CONSOCIATE						
Publitalia '80 S.p.A.	4	-	-	-	-	-
Videotime S.p.A.	129	(482)	-	39	(131)	-
MedioBanca S.p.a.	-	(45)	-	-	-	-
Milan Entertainment S.r.l.	90	(9)	-	110	-	5
Monradio S.r.l.	495	-	-	187	-	-
Radio Studio 105 Srl	113	-	-	48	(12)	-
Virgin Radio Italy SpA	61	-	-	10	-	(7)
Radio Engineering CO S.r.l.	81	-	-	31	-	-
Consorzio Colle Maddalena	254	-	-	195	-	-
Promoservice Italia S.r.l.	-	(45)	-	-	(45)	-
Mediaset Premium SpA	-	-	-	-	-	-
Totale Consociate	1.227	(581)	-	619	(188)	(2)
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE	-	(1.118)	-	-	-	(424)
FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-	-	-	-	-	(250)
ALTRE PARTI CORRELATE	-	(48)	-	30	-	(2)
TOTALE PARTI CORRELATE	181.079	(4.271)	-	1.028	(1.698)	(678)

I ricavi ed i crediti commerciali nei confronti delle entità controllanti sono principalmente riconducibili a servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head-End e progettazione nonché ricavi a fronte del servizio di riparazione di apparati trasmissivi.

I costi e i debiti commerciali nei confronti delle entità controllanti sono principalmente imputabili a servizi EDP, servizi di amministrazione del personale, altri servizi e locazioni fatturate da RTI S.p.A., società che controlla Elettronica Industriale S.p.A.

I ricavi ed i crediti commerciali nei confronti delle entità consociate sono riconducibili a servizi di ospitalità e manutenzione nei confronti di Monradio S.r.l. e delle società radio appartenenti al Gruppo Mediaset; i costi e i debiti commerciali nei confronti delle entità consociate sono principalmente imputabili a locazioni (Videotime) e a servizi di Operatore Specialista sul mercato MTA reso da Mediobanca S.p.A.

I dati relativi alle altre parti correlate includono i rapporti con alcune società e consorzi che svolgono principalmente attività connesse alla gestione operativa della trasmissione del segnale televisivo.

16. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere contratti di affitto passivi relativi ai terreni sui quali sono costruite le torri di proprietà che accolgono gli apparati di trasmissione dei clienti da cui derivano i ricavi. Questi contratti hanno durata pluriennale e contengono normalmente clausole di recesso anticipato e di aggiustamento periodico dei canoni per l'inflazione.

In aggiunta il Gruppo ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri affitti, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 170 milioni di euro.

Il Gruppo ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 4,3 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che El Towers S.p.A. ha assunto l'impegno di indennizzare il terzo acquirente delle società della business unit Technology, cedute in data 13 ottobre 2011, fino ad un massimo di euro 4 milioni, per eventuali sopravvenienze passive o altre passività che potessero emergere con riferimento alle società DMT System S.p.A. in liquidazione, Asteroide S.r.l. e DMT Service S.r.l. in liquidazione, e che siano attribuibili al periodo di gestione di tali società antecedente la cessione. Ad oggi non sono emersi elementi che possano far sorgere passività in capo ad El Towers S.p.A.

17. PASSIVITA' POTENZIALI

Il Gruppo, nel corso del normale svolgimento della propria attività è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili e amministrativi attivi e passivi. In particolare, sono in corso contenziosi avanti la giustizia amministrativa relativi ad alcune postazioni di trasmissione utilizzate dal Gruppo. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che il rischio relativo a un eventuale esito sfavorevole dei contenziosi non sia probabile e, in ogni caso, non sia quantificabile; pertanto, non si sono accantonati fondi per coprire le potenziali passività che potrebbero derivare dai procedimenti in corso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Alberto Giussani)



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2016

(valori in migliaia di euro)

Società consolidate integralmente	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo (*)
Tow ertel s.p.a.	Lissone	euro	22.000,0	100,00%
EIT Radio s.r.l.	Lissone	euro	50,0	100,00%
Nettrotter s.r.l.	Lissone	euro	750,0	95,00%
FP Tow er s.r.l.	Roma	euro	500,0	100,00%
Monte Maddalena Telecomunicazioni s.r.l.	Brescia	euro	20,0	65,49%

(*) Quote del gruppo calcolate non considerando eventuali azioni proprie detenute dalle partecipate

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Tipologia di incarico	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	valori in €
			Corrispettivi dell'esercizio 2016
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-EI Towers S.p.a.	139.582
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Società Controllate	107.346
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-EI Towers S.p.a. (1) (2)	2.514
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Società Controllate (1)	1.014
Altri Servizi	Deloitte S.L.	Capogruppo-EI Towers S.p.a. (3)	45.000
Altri Servizi	Deloitte Asesores Tributarios S.L.U.	Capogruppo-EI Towers S.p.a. (3)	30.000
Totale			325.456

(1) Servizi di Attestazione Modelli Unico e 770

(2) Servizi di Attestazione relativi al prestito obbligazionario

(3) Servizi di "Tax" e "Financial" due diligence relativi all'acquisizione della Società Axion Infraestructuras de Telecomunicaciones S.A.U.

Bilancio Consolidato 2016

*Attestazione del
Bilancio Consolidato
ai sensi dell'art.154-bis
del D. Lgs. 58/98*

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Guido Barbieri, Amministratore Delegato e Fabio Caccia, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EI Towers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2016.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da EI Towers S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta inoltre che:

3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui sono esposti.

23 marzo 2017

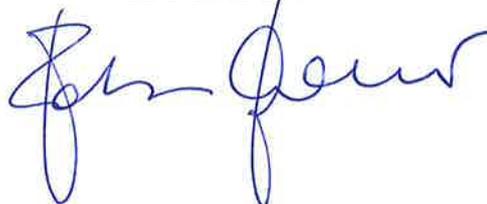
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato

Guido Barbieri



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Fabio Caccia



Bilancio Consolidato 2016

*Relazione della
Società di Revisione*

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
EI Towers S.p.A.**

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della EI Towers S.p.A. e sue controllate ("Gruppo EI Towers"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2016, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

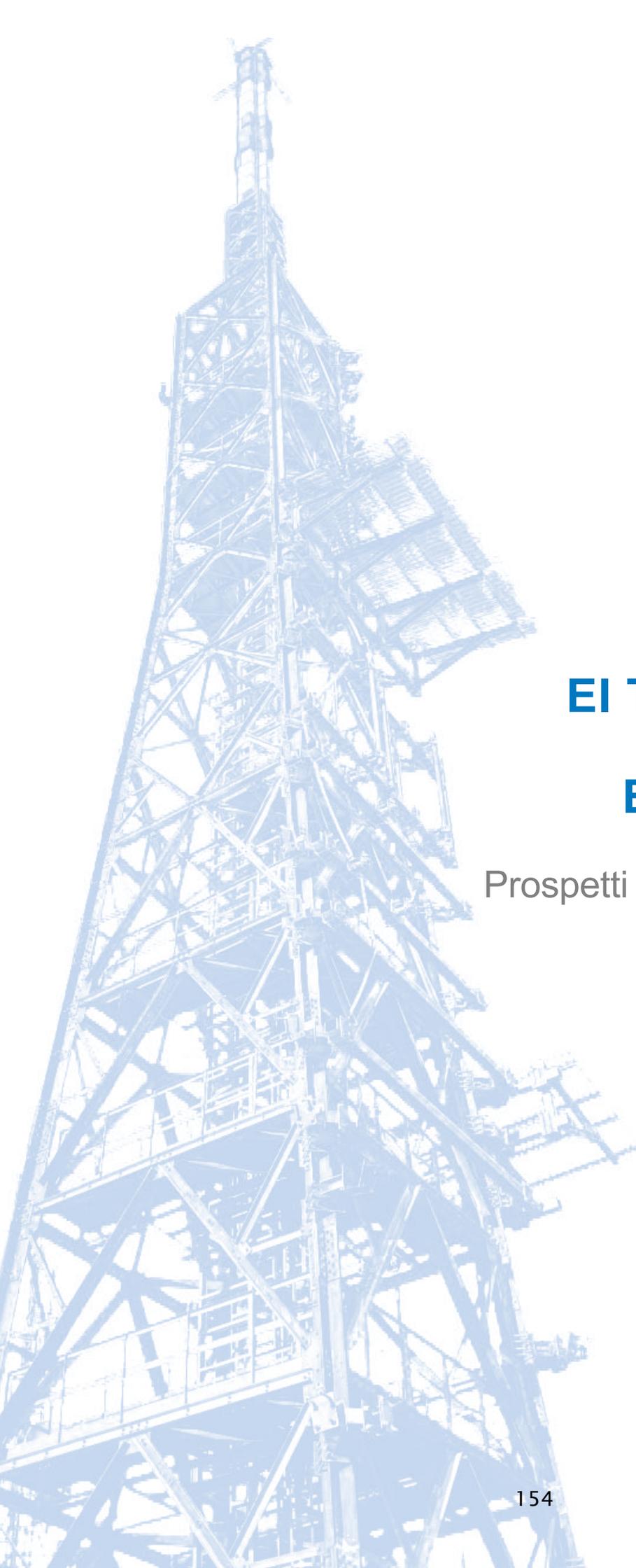
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della EI Towers S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Patrizia Arienti
Socio

Milano, 28 marzo 2017



EI TOWERS S.p.A.

Bilancio 2016

Prospetti contabili e Note esplicative

ET TOWERS S.p.A.

Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2016

(valori in euro)

ATTIVITA'	Note	31/12/2016	31/12/2015
Attività non correnti	8		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	8.1	157.030.895	171.312.425
Aviamento	8.2	361.900.759	361.900.759
Altre immobilizzazioni immateriali	8.3	46.662.596	50.625.535
Partecipazioni	8.4		
<i>in imprese controllate</i>		99.895.420	95.372.942
<i>in imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	-
Totale		99.895.420	95.372.942
Crediti e attività finanziarie non correnti	8.5	132.284.083	95.342.963
Attività per imposte anticipate	8.6	5.292.646	4.387.883
Totale attività non correnti		803.066.398	778.942.507
Attività correnti	9		
Rimanenze	9.1	3.126.513	2.901.814
Crediti commerciali	9.2		
<i>verso clienti</i>		20.870.460	19.907.289
<i>verso imprese consociate</i>		544.122	366.455
<i>verso imprese controllate</i>		1.381.417	3.829.261
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	-
<i>verso controllanti</i>		378.859	289.037
Totale		23.174.858	24.392.041
Crediti tributari	9.3	-	982.765
Altri crediti e attività correnti	9.4	5.213.722	5.268.242
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.5	68.743.359	72.845.989
Totale attività correnti		100.258.451	106.390.852
Attività non correnti destinate alla vendita		-	-
TOTALE ATTIVITA'		903.324.849	885.333.359

ET TOWERS S.p.A.

Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2016

(valori in euro)

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	31/12/2016	31/12/2015
Patrimonio netto	10		
Capitale sociale	10.1	2.826.238	2.826.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.2	194.226.797	194.226.797
Azioni proprie	10.3	(17.459.414)	(1.844.878)
Altre riserve	10.4	379.690.725	342.791.531
Riserve da valutazione	10.5	(2.982.929)	(2.291.382)
Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.6	37.554.280	36.831.539
TOTALE PATRIMONIO NETTO		593.855.696	572.539.846
Passività non correnti	11		
Trattamento di fine rapporto	11.1	11.816.671	11.655.524
Passività fiscali differite	8.6	19.892.566	20.966.642
Debiti e Passività finanziarie	11.2	228.598.518	226.976.740
Fondi per rischi e oneri	11.3	3.192.204	2.320.923
Totale passività non correnti		263.499.959	261.919.830
Passività correnti	12		
Debiti verso banche		-	-
Debiti commerciali	12.1		
<i>verso fornitori</i>		26.471.649	35.111.403
<i>verso imprese controllate</i>		87.775	159.643
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	-
<i>verso imprese consociate</i>		175.391	178.253
<i>verso controllanti</i>		1.507.048	967.340
Totale		28.241.863	36.416.639
Debiti tributari	12.2	3.308.803	825.489
Debiti finanziari infragruppo			
<i>verso controllanti</i>		-	-
Totale		-	-
Altre passività finanziarie	12.3	6.080.000	6.731.000
Altre passività correnti	12.4	8.338.529	6.900.556
Totale passività correnti		45.969.194	50.873.684
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita		-	-
TOTALE PASSIVITA'		309.469.153	312.793.513
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		903.324.849	885.333.359

EI TOWERS S.p.A.

Conto economico al 31 dicembre 2016

(valori in euro)

CONTI ECONOMICI	Note	esercizio 2016	esercizio 2015
Ricavi	13		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	13.1	215.244.145	213.711.958
Altri ricavi e proventi	13.2	1.123.917	298.181
Totale ricavi		216.368.062	214.010.139
Costi	14		
Costo del personale	14.1	41.307.273	40.907.536
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	14.2	75.782.795	78.171.703
Ammortamenti e svalutazioni	14.3	35.387.877	34.614.378
Totale costi		152.477.945	153.693.618
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti		-	-
Risultato operativo		63.890.118	60.316.521
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	15		
Oneri finanziari	15.1	(9.887.201)	(9.865.792)
Proventi finanziari	15.2	3.290.335	2.526.273
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni		-	12.361
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria		(6.596.866)	(7.327.158)
Risultato prima delle imposte		57.293.251	52.989.363
Imposte sul reddito dell'esercizio	16		
imposte correnti	16	21.520.792	18.472.985
imposte differite/anticipate	16	(1.781.821)	(2.315.161)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		19.738.972	16.157.824
Risultato netto delle attività in funzionamento		37.554.280	36.831.539
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione		-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		37.554.280	36.831.539

EI TOWERS S.p.A.

Conto economico complessivo al 31 dicembre 2016

(valori in euro)

	Note	Esercizio 2016	Esercizio 2015
RISULTATO NETTO (A):		37.554.280	36.831.539
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico			
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	-
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		-	-
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	10.5	(820.912)	373.206
Effetto fiscale	10.5	197.019	(102.631)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		(623.893)	270.575
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		36.930.387	37.102.114

ET TOWERS S.p.A.

Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2016

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2016	Esercizio 2015
ATTIVITA' OPERATIVA:			
Risultato Operativo		63.890	60.317
+ Ammortamenti e svalutazioni		35.388	34.614
+ variazione crediti commerciali		(1.857)	(6.397)
+ variazione debiti commerciali		2.046	6.222
+ variazione altre attività e passività		4.917	(73)
- imposte sul reddito pagate		(20.804)	(23.994)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	17	83.580	70.689
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(14.217)	(23.389)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(340)	(200)
Variazione debiti per investimenti		(7.596)	-
(Incrementi)/decrementi di altre attività finanziarie		(36.941)	(62.564)
Investimenti/Disinvestimenti in partecipazioni		(4.522)	(910)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento [B]	17	(63.617)	(87.063)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:			
variazione azioni proprie		(15.615)	-
pagamento dividendi		-	(31.020)
interessi (versati)/incassati		(8.451)	(7.856)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento [C]	17	(24.066)	(38.876)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		(4.102)	(55.251)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		72.846	128.098
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		68.743	72.847

ET TOWERS S.p.A.

Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2015	2.826	194.227	342.453	(1.845)	(2.630)	203	-	31.224	566.458
Destinazione risultato esercizio 2014	-	-	204	-	-	-	-	(204)	-
Erogazione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(31.020)	(31.020)
Stock option	-	-	135	-	-	(135)	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	271	-	-	36.832	37.102
Saldo 31/12/2015	2.826	194.227	342.792	(1.845)	(2.359)	68	-	36.832	572.540
Saldo 01/01/2016	2.826	194.227	342.792	(1.845)	(2.359)	68	-	36.832	572.540
Destinazione risultato esercizio 2015	-	-	36.832	-	-	-	-	(36.832)	-
Erogazione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stock option	-	-	68	-	-	(68)	-	-	-
Riacquisto Azioni Proprie	-	-	-	(15.614)	-	-	-	-	(15.614)
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(624)	-	-	37.554	36.930
Saldo 31/12/2016	2.826	194.227	379.691	(17.459)	(2.983)	-	-	37.554	593.856

EI TOWERS S.p.A.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in euro)

ATTIVITA'	Note	31/12/2016	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %	31/12/2015	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %
Attività non correnti	8						
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	8.1	157.030.895			171.312.425		
Aviamento	8.2	361.900.759			361.900.759		
Altre immobilizzazioni immateriali	8.3	46.662.596			50.625.535		
Partecipazioni	8.4						
<i>in imprese controllate</i>		99.895.420			95.372.942		
<i>in imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-			-		
Totale		99.895.420			95.372.942		
Crediti e attività finanziarie non correnti	8.5	132.284.083	131.600.505	99%	95.342.963	94.675.932	99%
Attività per imposte anticipate	8.6	5.292.646			4.387.883		
Totale attività non correnti		803.066.398			778.942.507		
Attività correnti	9						
Rimanenze	9.1	3.126.513			2.901.814		
Crediti commerciali	9.2						
<i>verso clienti</i>		20.870.460			19.907.289		
<i>verso imprese consociate</i>		544.122	544.122	100%	366.455	366.455	100%
<i>verso imprese controllate</i>		1.381.417	1.381.417	100%	3.829.261	3.829.261	100%
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-			-		
<i>verso controllanti</i>		378.859	378.859	100%	289.037	289.037	100%
Totale		23.174.858			24.392.041		
Crediti tributari	9.3	-			982.765		
Altri crediti e attività correnti	9.4	5.213.722	1.091.500	21%	5.268.242		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.5	68.743.359			72.845.989		
Totale attività correnti		100.258.451			106.390.852		
Attività non correnti destinate alla vendita		-			-		
TOTALE ATTIVITA'		903.324.849			885.333.359		

EI TOWERS S.p.A.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in euro)

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	31/12/2016	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %	31/12/2015	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %
Patrimonio netto	10						
Capitale sociale	10.1	2.826.238			2.826.238		
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.2	194.226.797			194.226.797		
Azioni proprie	10.3	(17.459.414)			(1.844.878)		
Altre riserve	10.4	379.690.725			342.791.531		
Riserve da valutazione	10.5	(2.982.929)			(2.291.382)		
Utili (perdite) portati a nuovo		-			-		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.6	37.554.280			36.831.539		
TOTALE PATRIMONIO NETTO		593.855.696			572.539.846		
Passività non correnti	11						
Trattamento di fine rapporto	11.1	11.816.671			11.655.524		
Passività fiscali differite	8.6	19.892.566			20.966.642		
Debiti e Passività finanziarie	11.2	228.598.518			226.976.740		
Fondi per rischi e oneri	11.3	3.192.204			2.320.923		
Totale passività non correnti		263.499.959			261.919.830		
Passività correnti	12						
Debiti verso banche		-			-		
Debiti commerciali verso fornitori	12.1	26.471.649			35.111.403		
verso imprese controllate		87.775	87.775	100%	159.643	159.643	100%
verso imprese consociate		175.391	175.391	100%	178.253	178.253	100%
verso controllanti		1.507.048	1.507.048	100%	967.340	967.340	100%
Totale		28.241.863			36.416.639		
Debiti tributari	12.2	3.308.803			825.489	690.324	84%
Debiti finanziari infragruppo verso controllanti		-			-		
Totale		-			-		
Altre passività finanziarie	12.3	6.080.000			6.731.000		
Altre passività correnti	12.4	8.338.529	1.123.347	13%	6.900.556	494.302	7%
Totale passività correnti		45.969.194			50.873.684		
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita		-			-		
TOTALE PASSIVITA'		309.469.153			312.793.513		
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		903.324.849			885.333.359		

ET TOWERS S.p.A.

Conto Economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO	Note	esercizio 2016	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %	esercizio 2015	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %
Ricavi	13						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	13.1	215.244.145	183.504.215	85%	213.711.958	183.185.000	86%
Altri ricavi e proventi	13.2	1.123.917	-	0%	298.181	46.000	15%
Totale ricavi		216.368.062			214.010.139		
Costi	14						
Costo del personale	14.1	41.307.273	(264.000)	-1%	40.907.536	1.899.103	5%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	14.2	75.782.795	3.193.000	4%	78.171.703	3.504.000	4%
Ammortamenti e svalutazioni	14.3	35.387.877			34.614.378		
Totale costi		152.477.945			153.693.618		
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti		-			-		
Risultato operativo		63.890.118			60.316.521		
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	15						
Oneri finanziari	15.1	(9.887.201)	-	0%	(9.865.792)	-	0%
Proventi finanziari	15.2	3.290.335	2.790.000	85%	2.526.273	1.238.000	49%
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni		-			12.361		
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria		(6.596.866)			(7.327.158)		
Risultato prima delle imposte		57.293.251			52.989.363		
Imposte sul reddito dell'esercizio	16						
imposte correnti	16	21.520.792			18.472.985		
imposte differite/anticipate	16	(1.781.821)			(2.315.161)		
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		19.738.972			16.157.824		
Risultato netto delle attività in funzionamento		37.554.280			36.831.539		
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione		-			-		
Utile (perdita) dell'esercizio		37.554.280			36.831.539		

Note esplicative

1. Informazioni generali

El Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Monza e Brianza. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 - Lissone (MB). L'azionista di controllo è Elettronica Industriale S.p.A., a sua volta indirettamente controllata da Mediaset S.p.A. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicati nella sezione descrittiva che precede la Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nelle quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni della Società.

2. Adozione dei principi contabili internazionali

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del regolamento Europeo n. 1606/2002, dal 2006 la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 4 del citato decreto, di redigere la situazione patrimoniale conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nella presente situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

3. Criteri generali di redazione e Principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dal paragrafo 25 dello IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo Informazioni in-

tegrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi delle presenti Note Esplicative.

Il Bilancio al 31 dicembre 2016 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 e dell'IFRS 13 viene adottato il criterio del fair value.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I valori delle tabelle delle presenti note esplicative sono in migliaia di euro.

La redazione del bilancio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (Cash Generating Unit - CGU) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

I principali dati congetturati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Si segnala, infine, che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse

“Composite” di titoli emessi da emittenti corporate di rating AA anziché quello relativo ad emittenti con rating A.

4. Sommario dei principi contabili e dei criteri di valutazione

Prospetti e schemi di bilancio

La Situazione patrimoniale – finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività “correnti/non correnti”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società o
- é posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell’andamento effettivo della normale gestione operativa, all’interno del Risultato operativo possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti. Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di “operazioni atipiche e/o inusuali” contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell’accadimento (prossimità alla chiusura

dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il prospetto di **Conto economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti vengono incluse nei flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", vengono anche presentati in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale e finanziaria consolidata con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Le *Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni* sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	2% - 3%
Postazioni trasmissive	5%
Impianti e macchinari	10% - 20%
Attrezzature	12% - 16%
Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività".

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespite cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, le stesse sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*").

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati a conto economico.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico - tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Contributi Pubblici

I Contributi Pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono aggiornati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le *attività immateriali con vita utile definita* sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata se-

condo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo *Perdita di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al *portafoglio contratti e relazioni con la clientela* sono relativi alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni.

L'*avviamento* e le *altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso* non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Perdita di valore delle attività

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogniqualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del singolo bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene - e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di business della Società alla data di riferimento del bilancio è stata identificata una singola Cash Generating Unit riconducibile all'attività di Tower operator, che comprende la Società, le controllate dirette Towertel S.p.A., EIT Radio S.r.l., Nettrotter S.r.l. e le controllate indirette FP Tower S.r.l. e Monte Maddalena Telecomunicazioni S.r.l..

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valuta-

zione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto

Tali partecipazioni sono contabilizzate applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel fair value netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio.

In presenza di perdite di pertinenza della Società eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni, eventualmente inclusivo anche di avviamento, qualora ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni dello IAS 39, deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie non correnti

Le partecipazioni diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce *Altre attività finanziarie* e vengono valutate ai sensi dello IAS 39 come attività finanziarie "*Available for sale*" al fair value (o alternativamente al costo qualora il fair value non risultasse at-

tendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "*Available for sale*" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

Attività correnti

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (metodo FIFO) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso d'impairment. I crediti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cessione di crediti

Il riconoscimento della cessione di crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IAS 39 per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti con clausola *pro-solvendo* o *pro-soluto*, nel caso in cui questi ultimi includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio sebbene siano stati legalmente ceduti con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" che richiede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del fair value dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Al termine del periodo di esercizio la riserva di patrimonio netto viene riclassificata tra le riserve disponibili.

La determinazione del fair value avviene utilizzando il modello "binomiale".

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

Passività finanziarie non correnti

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le at-

tività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

Cambiamenti di stime contabili

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2016:

- Emendamenti allo IAS 19 **“Defined Benefit Plans: Employee Contributions”** (pubblicato in data 21 novembre 2013) relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- Emendamenti all'IFRS 11 **“Accounting for acquisitions of interests in joint operations”** (pubblicato in data 6 maggio 2014) relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una joint operation la cui attività

costituisca un business. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- Emendamenti allo **IAS 16** e allo **IAS 38 “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”** (pubblicati in data 12 maggio 2014) secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'iniziativa che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- Emendamento allo **IAS 1 “Disclosure Initiative”** (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- Emendamento allo **IAS 27 Equity Method in Separate Financial Statements** (pubblicato in data 12 agosto 2014) introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- Emendamenti all'**IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 “Investment Entities: Applying the Consolidation Exception”** (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della consolidation exception concesse alle entità d'investimento. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Infine, nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2010–2012 Cycle” (tra cui IFRS 2 Share Based Payments – Definition of vesting condition, IFRS 3 Business Combination – Accounting for contingent consideration, IFRS 8 Operating segments – Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets, IFRS 13 Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables) e in data 25 settembre 2014 il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2012–2014 Cycle” (tra cui: IFRS 5 – Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, IFRS 7 – Financial Instruments: Disclosure e IAS 19 – Employee Benefits) che integrano parzialmente i principi preesistenti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Nuovi principi contabili, interpretazioni ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi ed interpretazioni che la Società si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

La società non ha applicato i seguenti Principi, nuovi ed emendati, emessi, ma non ancora in vigore.

- **Principio IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 - Revenue e IAS 11 - Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 - Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 - Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 - Transfers of Assets from Customers e SIC 31 - Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;
 - l'identificazione delle performance obligations del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Le modifiche all'IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers*, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europea. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 potrebbe avere un impatto con particolare riferimento all'informativa riportata nel bilancio della Società. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché la Società non avrà completato un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti.

- Versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments** (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Gli amministratori stanno valutando l'impatto dell'applicazione dell'IFRS 9 sugli importi e l'informativa riportata nel bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 16 – Leases** (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici

rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che applicano in via anticipata l'IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio della Società. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché la Società non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.

- Emendamento allo **IAS 12 "Recognition of Deferred Tax Assets for Un-realised Losses"** (pubblicato in data 19 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l'adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di queste modifiche.
- Emendamento allo **IAS 7 "Disclosure Initiative"** (pubblicato in data 29 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di queste modifiche.

- Emendamento all'IFRS 2 "**Classification and measurement of share-based payment transactions**" (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di queste modifiche.
- Documento "Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle", pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters, IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures - Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice, IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities - Clarification of the scope of the Standard) che integrano parzialmente i principi preesistenti. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tali emendamenti.
- Interpretazione IFRIC 22 "Foreign Currency Transactions and Advance Consideration" (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di queste modifiche.
- Emendamento allo IAS 40 "**Transfers of Investment Property**" (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un

evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di queste modifiche.

- **Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28** "Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture" (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

5. Principali operazioni societarie

In data 31 maggio è stata costituita EIT Radio S.r.l., con focus prioritario sulla fornitura di servizi di ospitalità ed ancillari agli operatori radiofonici.

In pari data è stata acquisita la società Fortress Italia S.r.l., che gestisce postazioni ospitanti in prevalenza operatori radiofonici, per un controvalore di euro 3,5 milioni inclusivo di una quota previsionale di earn-out di euro 0,2 milioni. La società acquisita è stata incorporata in EIT Radio S.r.l. in data 20 ottobre.

In data 20 luglio il capitale di Nettrotter S.r.l. è stato aumentato di euro 1 milione, di cui euro 0,8 milioni a titolo di sovrapprezzo, a seguito di versamenti effettuati pro-quota dalla Società e da Thinktank 2000 S.L.

L'aumento di capitale è funzionale al supporto finanziario della società nella fase di implementazione della rete.

In data 8 settembre, in esecuzione di quanto deliberato dell'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile, è iniziato il programma di acquisto di azioni proprie; al 31 dicembre le azioni complessivamente acquistate nell'ambito del predetto programma sono pari a 350.907, pari all'1,24% del capitale sociale.

A seguito di tali acquisti, le azioni proprie complessivamente in portafoglio alla medesima data sono 413.433, pari all'1,46% del capitale sociale.

Nell'ambito del piano di releverage già descritto, in data 18 novembre il Consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo straordinario di euro 3,60 per azione. A seguito della delibera positiva dell'Assemblea, tenutasi in data 12 gennaio 2017, il

dividendo è stato successivamente corrisposto agli azionisti in data 8 febbraio 2017.

6. Piano di stock option 2010

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni assegnate nell'esercizio 2010.

Ad oggi non sono in essere piani di stock option assegnati ai dipendenti.

7. Altre Informazioni

Attività di direzione e coordinamento

Come previsto dall'art. 2497-bis c. 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali (in migliaia di euro) dell'ultimo bilancio approvato di Mediaset S.p.A., società che svolge l'attività di Direzione e Coordinamento.

ATTIVITA'	31/12/2015	31/12/2014
Attività non correnti		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	4.646	4.679
Awramento e altre immobilizzazioni immateriali	-	-
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	1.473.885	1.474.422
Attività per imposte anticipate	73.588	50.119
Totale attività non correnti	1.552.119	1.529.220
Attività correnti		
Crediti commerciali	1.534	2.036
Crediti tributari	32.109	36.338
Crediti finanziari infragruppo	1.832.433	1.928.967
Crediti e altre attività correnti	59.788	54.313
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26.879	29.376
Totale attività correnti	1.952.743	2.051.030
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITA'	3.504.862	3.580.250
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2015	31/12/2014
Patrimonio netto		
Capitale sociale	614.238	614.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	275.237	275.237
Azioni proprie	(416.656)	(416.656)
Altre riserve	1.354.643	1.339.970
Utile (perdita) dell'esercizio	50.368	37.087
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.877.830	1.849.876
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	1.271	1.313
Passività fiscali differite	373	424
Altre passività non correnti	873.215	872.959
Totale passività non correnti	874.859	874.696
Passività correnti		
Debiti verso banche	93.431	214.089
Debiti commerciali	2.252	1.912
Debiti tributari	-	820
Debiti finanziari infragruppo	479.237	473.629
Debiti e altre passività correnti	177.253	165.228
Totale passività correnti	752.173	855.678
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita	-	-
TOTALE PASSIVITA'	1.627.032	1.730.374
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	3.504.862	3.580.250

CONTO ECONOMICO	2015	2014
Ricavi	7.685	6.140
Costi	27.197	32.031
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	-	-
Risultato operativo	(19.512)	(25.891)
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	71.996	63.222
Risultato prima delle imposte	52.484	37.331
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.116	244
Risultato netto delle attività in funzionamento	50.368	37.087
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	50.368	37.087

Consolidato fiscale

Partecipano al consolidato fiscale di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004, El Towers S.p.A. in qualità di consolidante e le società controllate Towertel S.p.A., Nettrotter S.r.l. ed EIT Radio S.r.l. quali società consolidate.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 n. 22–quinquies e n. 22–sexies Cod. Civ.

Si informa che El Towers S.p.A. appartiene al Gruppo Mediaset, il cui bilancio consolidato è redatto da Mediaset S.p.A., in qualità di controllante. Copia del bilancio consolidato del Gruppo Mediaset è depositato presso la sede legale di Mediaset S.p.A., in Milano, Via Paleocapa n. 3.

Si informa, altresì, che El Towers S.p.A. appartiene al Gruppo Fininvest, il cui bilancio consolidato è redatto da Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.A., in qualità di controllante. Copia del bilancio consolidato del Gruppo Fininvest è depositato presso la sede legale di Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.A., in Roma, Largo del Nazareno 8.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLE ATTIVITA'

8. Attività non correnti

8.1 Immobili, impianti e macchinari

Di seguito si riportano i valori relativi al periodo in esame per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione e valore netto:

Costo originario	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2015	48.743	125.344	248.964	43.871	25.958	11.127	504.006
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(269)	(269)
Altri Movimenti	36	1.244	4.681	415	766	(7.142)	()
Acquisizioni	150	416	11.830	419	437	10.357	23.609
Disinvestimenti	(52)	(128)	(1.671)	(72)	(101)	(21)	(2.045)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2015	48.877	126.876	263.805	44.631	27.061	14.053	525.302
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(296)	(296)
Altri Movimenti	108	355	5.292	310	463	(6.510)	18
Acquisizioni	165	252	5.948	536	416	6.900	14.217
Disinvestimenti	(1.070)	(277)	(2.493)	(128)	(326)	(27)	(4.321)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2016	48.079	127.206	272.552	45.349	27.614	14.120	534.919

Fondi di ammortamento e svalutazione	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2015	19.055	66.232	184.021	34.611	21.910	-	325.829
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	17	1	-	(18)	()
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(52)	(122)	(1.649)	(72)	(92)	-	(1.988)
Ammortamenti	1.200	5.085	19.331	2.731	1.695	-	30.042
(Svalutazioni)	-	106	-	-	-	-	106
31/12/2015	20.203	71.301	201.720	37.271	23.512	(18)	353.989
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	12	-	(14)	()	3	-	
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	18	18
Disinvestimenti	(675)	(276)	(2.442)	(123)	(318)	-	(3.834)
Ammortamenti	916	5.116	17.593	2.391	1.549	-	27.565
(Svalutazioni)	-	141	9	-	-	-	150
31/12/2016	20.456	76.282	216.865	39.539	24.746	-	377.888

Saldo netto	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2015	29.688	59.112	64.944	9.260	4.049	11.127	178.177
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	-	-	(17)	(1)	-	(251)	(268)
Altri Movimenti	36	1.244	4.681	415	766	(7.142)	(0)
Acquisizioni	150	416	11.830	419	437	10.357	23.609
Disinvestimenti	-	(6)	(22)	(0)	(8)	(21)	(58)
Ammortamenti	(1.200)	(5.085)	(19.331)	(2.731)	(1.695)	-	(30.042)
(Svalutazioni)	-	(106)	-	-	-	-	(106)
31/12/2015	28.674	55.575	62.086	7.361	3.549	14.071	171.312
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	(12)	-	14	-	(3)	(296)	(296)
Altri Movimenti	108	355	5.292	310	463	(6.528)	(0)
Acquisizioni	165	252	5.948	536	416	6.900	14.217
Disinvestimenti	(395)	(1)	(51)	(5)	(8)	(27)	(487)
Ammortamenti	(916)	(5.116)	(17.593)	(2.391)	(1.549)	-	(27.565)
(Svalutazioni)	-	(141)	(9)	(0)	-	-	(150)
31/12/2016	27.624	50.924	55.687	5.810	2.868	14.120	157.031

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Incrementi di Immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 6.900 mila principalmente riconducibili a tralicci ed infrastrutture rientranti nelle voce Postazioni trasmissive e impiantistica ed apparati relativi alle Postazioni trasmissive rientranti nella voce Impianti, Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali (di cui euro 507 mila per impiantistica relativa alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication);
- Incrementi di Postazioni Trasmissive per euro 607 mila riconducibili all'acquisto e costruzione di postazioni;
- Incrementi di Terreni e Fabbricati per euro 273 mila riconducibili all'acquisto di terreni su cui insistono le Postazioni Trasmissive;
- Incrementi di Impianti e macchinari per euro 11.240 mila riconducibili per euro 5.292 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio, per euro 5.948 mila all'acquisto dell'impiantistica su postazioni (di cui euro 4.213 mila per impiantistica relativa alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo communication inclusivi dei costi del personale dedicati al progetto per euro 673 mila).

Le svalutazioni operate nel corso dell'esercizio per un importo pari a euro 150 mila riguardano principalmente Postazioni trasmissive non più utilizzate ed in corso di dismissione.

8.2 Avviamento

Saldo iniziale 1/1/2015	361.901
Riclassifica	-
Incrementi	-
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2015	361.901
Riclassifica	-
Incrementi	-
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2016	361.901

La voce in oggetto non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Al 31 dicembre 2016 l'avviamento è stato sottoposto ad impairment test come richiesto dello IAS 36.

Tale valutazione è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit-CGU) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato, sulla base dei piani pluriennali approvati dal Consiglio di amministrazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (risk free rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 5,69%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,13% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato prudentemente assunto pari al 1,1% coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono

state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

8.3 Altre immobilizzazioni immateriali

Costo originario	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2015	9.659	61.111	-	12.241	42	7.500	90.554
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	269	-	-	-	-	-	269
Altri Movimenti	5	-	-	-	(5)	-	-
Acquisizioni	200	-	-	-	460	-	660
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2015	10.132	61.111	-	12.241	497	7.500	91.482
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	296	-	-	-	-	-	296
Altri Movimenti	398	-	-	6	(403)	(7.500)	(7.500)
Acquisizioni	300	3	-	2	35	-	340
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2016	11.126	61.114	-	12.248	129	-	84.618

Fondi di ammortamento e svalutazione	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2015	9.250	15.512	-	4.325	-	7.500	36.588
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Svalutazioni)	367	3.073	-	828	-	-	4.269
31/12/2015	9.618	18.585	-	5.153	-	7.500	40.856
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	(7.500)	(7.500)
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Svalutazioni)	697	3.073	-	829	-	-	4.599
31/12/2016	10.315	21.658	-	5.982	-	()	37.955

Saldo netto	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2015	410	45.599	-	7.916	42	-	53.966
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	269	-	-	-	-	-	269
Altri Movimenti	5	-	-	-	(5)	-	-
Acquisizioni	200	-	-	-	460	-	660
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(367)	(3.073)	-	(828)	-	-	(4.269)
31/12/2015	516	42.526	-	7.087	497	-	50.626
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	296	-	-	-	-	-	296
Altri Movimenti	398	-	-	6	(403)	-	-
Acquisizioni	300	3	-	2	35	-	340
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(697)	(3.073)	-	(829)	-	-	(4.599)
31/12/2016	813	39.456	-	6.266	129	-	46.663

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

L'incremento della voce Diritti di brevetto e dell'ingegno, comprensiva di una riclassifica per euro 296 mila da immobilizzazioni materiali in corso, è pari a euro 994 mila di cui 777 mila riconducibili al progetto di gestione "in house" dei principali sistemi informativi e delle relative licenze, euro 122 mila relativi all'ampliamento del sistema di Telecontrollo Auge riconducibili alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication e per il restante allo sviluppo del nuovo sistema denominato "Banca Dati Postazioni".

Concessioni e Licenze

La voce Concessioni e Licenze include gli investimenti relativi ai diritti per l'utilizzo della rete in fibra ottica per il trasporto del segnale.

Immobilizzazioni Immateriali in corso ed acconti

L'incremento della Voce Immobilizzazioni immateriali in corso accoglie principalmente gli investimenti relativi al progetto denominato Banca Dati Postazioni.

8.4 Partecipazioni

In dettaglio la voce risulta essere la seguente:

Partecipazioni in società controllate

	31/12/2016		31/12/2015	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Towertel S.p.A.	100%	94.423	100%	94.423
Nettrotter S.r.l.	95%	1.900	95%	950
EIT Radio S.r.l.	100%	3.572	-	-
Totale		99.895		95.373

Si segnala che in data 31 maggio è stata costituita, sottoscrivendo un capitale sociale pari a euro 50 mila, la società EIT Radio S.r.l. detenuta al 100%.

In pari data la Società ha acquisito il 100% del capitale sociale di Fortress Italia S.r.l. per un corrispettivo di euro 3.522 mila. In data 20 ottobre è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Fortress Italia S.r.l. in EIT Radio S.r.l.

A seguito di quanto descritto sopra, il valore di carico della partecipazione in EIT Radio S.r.l. al 31 dicembre 2016 è rappresentativo dell'importo versato per la sottoscrizione del capitale sociale di EIT Radio S.r.l., pari a euro 50 mila, incrementato del valore della partecipazione detenuta dalla Società, pari a euro 3.522 mila, in Fortress Italia S.r.l. poi incorporata in EIT Radio S.r.l. Si segnala che la partecipazione del 95% detenuta nel capitale di Nettrotter S.r.l. si è incrementata nel corso dell'esercizio a seguito di un aumento di capitale sociale e riserva sovrapprezzo per euro 1.000 mila sottoscritto dai soci in proporzione alle quote detenute.

Come prevede lo IAS 36 per le attività finanziarie classificate come controllate (IAS 27), si è provveduto alla verifica che il valore d'iscrizione non sia contabilizzato ad un valore superiore a quello recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso, determinato con le stime dei flussi finanziari futuri derivanti dall'attività finanziaria iscritta in bilancio.

Le partecipazioni, che mostrano un valore di carico superiore al Patrimonio netto al 31 dicembre 2016, sono state oggetto di specifico impairment test a supporto del valore contabile nel più ampio contesto dei test svolti in relazione alla CGU Tower già descritti (si veda Paragrafo Avviamento).

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria target di società comparabili, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (risk free rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 5,69%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,13% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari al 1,1%.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state con-

dotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

8.5 Crediti e attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto accoglie crediti a medio e lungo termine ed a fine periodo è così composta:

	Totale	31/12/2016 Scadenze in anni		31/12/2015
		Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Depositi Cauzionali versati	491	-	491	475
Altre Attività Finanziarie	160	160	-	160
Quote Consortili	32	-	32	32
C/C Controllata- Towertel S.p.A.	103.415	-	103.415	90.770
C/C Controllata- HIGHTEL S.p.A.	-	-	-	2.393
C/C Controllata- Nettrotter S.p.A.	2.920	-	2.920	1.000
C/C Controllata- EIT Radio S.r.l.	24.530	-	24.530	-
C/C Controllate per fatture da emettere	734	-	734	512
Totale	132.284	160	132.124	- 95.343

I depositi cauzionali si riferiscono a cauzioni versate a fronte di contratti d'affitto ed utenze; le quote consortili si riferiscono alla quota di partecipazione nel Consorzio Cefriel.

La voce Altre Attività Finanziarie accoglie i corrispettivi corrisposti per le opzioni di acquisto avente ad oggetto le quote rappresentative della totalità del capitale sociale delle Società Segit S.r.l. (euro 60 mila), Artel S.r.l. (euro 40 mila), Mantignana (euro 60 mila).

Il credito finanziario non corrente, pari complessivamente a euro 131.601 mila, è relativo al saldo attivo, comprensivo del rateo interessi (ricompreso nella voce C/C Controllate per fatture da emettere), del conto corrente infragruppo intrattenuto rispettivamente con la controllata Towertel S.p.A. per euro 104.046 mila, con controllata Nettrotter S.r.l. per euro 2.937 mila e con la controllata EIT Radio S.r.l. per euro 24.618 mila. L'incremento del saldo di conto corrente acceso a beneficio delle controllate Towertel S.p.A. ed EIT Radio S.r.l. è principalmente riconducibile alle operazioni di acquisizione effettuate nel periodo.

8.6 Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

	31/12/2016	31/12/2015
Imposte anticipate	5.293	4.388
Imposte differite passive	(19.893)	(20.967)
Posizione netta	(14.600)	(16.579)

I prospetti seguenti evidenziano separatamente per attività e passività la movimentazione relativa ai due esercizi di imposte anticipate e differite.

Si segnala che sono imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2015	5.619	(1.134)	(103)	6	4.388
Esercizio 2016	4.388	708	197	-	5.293

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2015	(21.817)	3.448	-	(2.598)	(20.967)
Esercizio 2016	(20.967)	1.074	-	-	(19.893)

La voce Imposte anticipate, pari a euro 5.293 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La voce Imposte differite, pari a euro 19.893 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Gli Altri movimenti fanno riferimento a compensazioni tra imposte anticipate e differite.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2016	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2015
Attività per imposte anticipate per:				
Immobilizzazioni materiali	488	136	423	102
Fondo svalutazione crediti	9.526	2.286	6.663	1.599
Fondi rischi e oneri	2.406	641	1.515	427
Fondo trattamento di fine rapporto	5.507	1.323	4.686	1.289
Rimanenze	2.911	812	3.014	841
Altre differenze temporanee	399	95	494	130
TOTALE	21.237	5.293	16.795	4.388

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti commerciali e diversi per euro 2.286 mila, l'effetto relativo al Fondo obsolescenza magazzino per un importo pari a euro 812 mila, l'effetto relativo all'attualizzazione del TFR per euro 1.323 mila.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2016	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2015
Passività per imposte differite per:				
Immobilizzazioni materiali	17.536	4.793	19.122	5.290
Immobilizzazioni immateriali	50.152	13.992	52.004	14.613
Fondo trattamento di fine rapporto	4.029	1.108	3.868	1.064
Altre differenze temporanee	-	-	-	-
TOTALE	71.717	19.893	74.994	20.967

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte differite l'effetto fiscale per un importo pari a euro 13.992 mila riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le Immobilizzazioni immateriali e l'effetto relativo all'allocazione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti per euro 4.793 mila.

9. Attività correnti

9.1 Rimanenze

La voce in oggetto è così composta:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.037	5.916
Merci	-	-
Prodotti finiti	-	-
Totale	6.037	5.916
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.911)	(3.014)
Fondo svalutazione prodotti finiti	-	-
Rimanenze nette	3.127	2.902

	31/12/2015	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2016
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(3.014)	(54)	157	(2.911)

Le Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per un valore netto pari a euro 3.127 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il Fondo svalutazione riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo una analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato. Nel corso dell'esercizio il Fondo svalutazione si è incrementato per accantonamenti per euro 54 mila e decrementato a seguito di rottamazione di componenti di ricambio per euro 157 mila.

9.2 Crediti commerciali

Tale voce alla fine del periodo è così composta:

	31/12/2016	31/12/2016			31/12/2015
	Totale	Scadenze in anni			
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Crediti verso clienti	29.755	26.876	2.593	286	25.771
Fondo svalutazione crediti	(8.885)	(8.885)	-	-	(5.863)
Totale crediti verso clienti al netto	20.870	17.991	2.593	286	19.907
Crediti verso imprese consociate	544	544	-	-	366
Crediti verso imprese controllate	1.381	1.381	-	-	3.829
Crediti verso controllanti	379	379	-	-	289
Totale	23.175	20.296	2.593	286	24.392

Fondo Svalutazione Crediti	Saldo al 1/1	Altri Movimenti	Accantonam. dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo al 31/12
Esercizio 2016	5.864	-	3.074	(53)	8.885
Esercizio 2015	8.527	-	198	(2.861)	5.864

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono relativi ad operazioni commerciali con i clienti.

I crediti con scadenza oltre l'anno sono pari a euro 2.879 mila e si riferiscono principalmente ad una dilazione concessa ai clienti Prima TV S.p.A. e Fantasy Way S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto a contabilizzare un accantonamento al Fondo svalutazione crediti pari a euro 3.074 mila al fine di riflettere il valore presumibile di realizzo dei crediti.

Crediti commerciali verso imprese consociate

I Crediti commerciali verso imprese consociate sono così costituiti:

- euro 195 mila verso il Consorzio Colle Maddalena per ospitalità su postazioni;
- euro 161 mila verso Monradio S.r.l. per ospitalità su postazioni;
- euro 110 mila verso Milan Entertainment S.r.l. per servizio broadcast;

- euro 39 mila verso Videotime S.p.A. principalmente per riaddebito di spazi attrezzati presso le sedi regionali;
- euro 22 mila verso Radio Engineering CO S.r.l. principalmente per servizi di manutenzione ordinaria;
- euro 12 mila verso Radio Studio 105 S.p.A. principalmente per ospitalità su postazioni;
- euro 5 mila verso Virgin Radio S.p.A. principalmente per rimborsi di spese e riparazione apparati.

Crediti commerciali verso imprese controllate

I Crediti commerciali verso imprese controllate si riferiscono a fatture da emettere e sono così costituiti:

- euro 1.027 mila verso Towertel S.p.A. per riaddebiti di servizi e ospitalità su postazioni;
- euro 255 mila verso Nettrotter S.r.l. per riaddebiti di servizi;
- euro 100 mila verso EIT Radio S.r.l. per riaddebiti di servizi;

Crediti commerciali verso controllanti

La voce crediti commerciali verso controllanti, pari a euro 379 mila, si riferisce a crediti di natura commerciale verso le seguenti società:

- Elettronica Industriale S.p.A. per euro 275 mila per servizi di riparazione beni e apparati, euro 43 mila per locazione spazi attrezzati presso le sedi regionali;
- RTI S.p.A. per euro 61 mila per il corrispettivo addebitato per locazione spazi presso le dipendenze regionali.

9.3 Crediti Tributari

	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso l'erario per IRAP	-	983
Totale	-	983

La voce Crediti tributari si è azzerata a seguito dell'utilizzo, nel corso dell'esercizio 2016, del credito netto per Irap dell'esercizio precedente.

9.4 Altri crediti e attività correnti

Tale voce risulta così dettagliata:

	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso dipendenti	201	222
Anticipi	184	138
Crediti verso l'Erario	1.298	2.593
Crediti verso altri	425	377
Crediti verso Controllate per IRES da Consolidato Fiscale	1.086	-
Risconti attivi	2.019	1.939
Totale	5.214	5.268

La voce Crediti verso dipendenti accoglie gli anticipi erogati prevalentemente per trasferte a dipendenti.

Gli Anticipi si riferiscono a pagamenti effettuati a fornitori a fronte di prestazioni rese ma non ancora fatturate.

La voce Crediti verso l'Erario risulta così dettagliata:

- credito verso Erario per IVA per euro 920 mila;
- altri crediti verso Erario pari a euro 378 mila principalmente riconducibili a crediti IRES relativi alle istanze di rimborso ex DL 185/2008 e DL 201/2011 per complessivi euro 335 mila, a crediti IVA di esercizi pregressi per euro 43 mila.

La voce crediti per IRES da consolidato fiscale accoglie il credito verso la controllata Towertel S.p.A. originato dagli accordi di consolidato fiscale.

I risconti attivi si riferiscono per euro 1.825 mila a costi per affitti di postazioni ed affitti e diritti di superficie su terreni fatturati anticipatamente (di cui euro 1.027 mila oltre i 12 mesi), per euro 58 mila a costi per premi assicurativi e per euro 136 mila a risconti attivi su oneri diversi di gestione.

9.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce risulta così composta:

	31/12/2016	31/12/2015
Denaro e valori in cassa	13	17
Diponibilità liquide e mezzi equivalenti	68.731	72.829
Totale	68.743	72.846

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari della Società.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITA'

10. Patrimonio netto

Di seguito sono commentate le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni

10.1 Capitale sociale

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale della Società è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

10.2 Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2016 la Riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a euro 194.227 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

10.3 Azioni Proprie

Tale voce accoglie le azioni della Società acquistate di tempo in tempo in forza delle delibere dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti. Da ultimo l'Assemblea, con delibera del 21 aprile 2016, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni della Società sino al numero massimo consentito dalla legge. Tale delega è valevole fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016. In esecuzione di tale delibera, il Consiglio di Amministrazione, in data 26 luglio 2016, ha deliberato l'adozione di un programma di acquisto avente ad oggetto massime n. 1.413.119 azioni proprie, pari al 5% del capitale sociale (di seguito il "Programma"). Il Programma, che ha avuto inizio nel corso del mese di settembre 2016, è finalizzato all'acquisto di azioni proprie, direttamente e/o tramite intermediari abilitati, per la costituzione di un c.d. "magazzino titoli" affinché la Società possa conservare e disporre delle azioni per l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società.

	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
	Numero	Valore a bilancio	Numero	Valore a bilancio
Saldo Iniziale	62.526	1.845	62.526	1.845
Aumenti	350.907	15.614	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Saldo finale	413.433	17.459	62.526	1.845

Alla data di inizio del Programma, la Società possedeva n. 62.526 azioni proprie pari allo 0,22% del capitale sociale. Nel corso dell'esercizio 2016, in attuazione del Programma, la Società ha acquistato n. 350.907 azioni proprie pari al 1,24 % del capitale sociale.

10.4 Altre Riserve

La voce è così composta:

	31/12/2016	31/12/2015
Riserva Legale	565	565
Riserva Straordinaria	61.748	24.917
Versamento Soci in conto Capitale	10.200	10.200
Altre riserve	307.178	307.110
Totale altre Riserve	379.691	342.792

Riserva legale

Al 31 dicembre 2016 la Riserva Legale ammonta a euro 565 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Riserva Straordinaria

La Riserva straordinaria si è incrementata per euro 36.832 mila in ragione della destinazione del risultato di esercizio come da delibera assembleare del 21 aprile 2016.

La variazione della voce Altre Riserve per euro 68 mila è relativa al piano di stock option 2010 non più esercitabile.

10.5 Riserve da valutazione

	31/12/2016	31/12/2015
Riserva Stock options dipendenti	-	68
Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali	(2.983)	(2.359)
Totale	(2.983)	(2.291)

La Riserva per Piani di Stock options dipendenti si è azzerata nel corso dell'esercizio in seguito alla scadenza di un piano di stock option non più esercitabile.

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali con un saldo negativo pari a euro 2.983 mila si è movimentata nell'esercizio per le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto, per euro 821 mila (incremento) e per la relativa fiscalità differita pari ad euro 197 mila (decremento).

La successiva tabella indica analiticamente le voci di Patrimonio Netto con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.826	=	=	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	194.227	A B C	194.227	12.314	-
Azioni Proprie	(17.459)	=	=	-	-
Riserva legale	565	B	565	-	-
Riserva Straordinaria	61.748	A B C	61.748	4.977	-
Altre Riserve - Vers. Soci in c/capitale	10.200	A	=	-	-
Altre Riserve disponibili	307.178	A B C	307.178	-	-
Riserva da valutazione	(2.983)	=	=	-	-
Utili (Perdite) esercizi precedenti	-	=	=	-	-
Totale	556.302		563.718	-	

Legenda:

- = indisponibile
- A - per aumento capitale sociale
- B - per copertura perdite
- C - per distribuzione agli azionisti

10.6 Utile dell'esercizio

Questa voce accoglie il risultato positivo dell'esercizio pari a euro 37.554 mila.

Il Consiglio di amministrazione ha proposto la distribuzione di un dividendo di euro 1,80 per azione mediante distribuzione dell'intero utile di esercizio per Euro 37.554 mila e della riserva sovrapprezzo azioni per euro 12.030 mila.

L'importo complessivo del dividendo potrebbe variare in diminuzione qualora, alla data di stacco cedola, il numero effettivo di azioni proprie dovesse aumentare a seguito di eventuali acquisti effettuati in esecuzione di piani di buy-back.

11. Passività non correnti

11.1 Trattamento di fine rapporto

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che la Società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte della Società.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nella Società, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2015
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2016.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	la scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	E' stato adottato un tasso pari all'1,20% per l'anno 2017 ed un tasso dell'1,5% per gli anni successivi, quale scenario medio dell'inflazione programmata desunta dalla "Nota di Aggiornamento di Economia e Finanza del 2016".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 30.12.2016.

La valutazione attuariale evidenzia un valore del fondo TFR, relativo ai 556 dipendenti della Società, pari a euro 11.817 mila al 31 dicembre 2016.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondo al 01/01/16	11.656
Anticipi erogati nell'esercizio	(270)
Indennità liquidate nell'esercizio	(424)
Utile/(perdita) attuariale	821
Fondo trasferito da altre società controllate, collegate e consociate	16
Quota maturata e stanziata a conto economico	18
Fondo al 31/12/16	11.817

Come precedentemente segnalato, la Società si avvale dell'opzione prevista dallo IAS 19 (par. 93 A-D) contabilizzando utili e perdite attuariali direttamente a Patrimonio netto.

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 547 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 333 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 60 mila.

11.2 Debiti e Passività finanziarie

	31/12/2016	31/12/2015
Prestito Obbligazionario - Quota Non Corrente	228.599	226.977
Totale	228.599	226.977

La voce Debiti e Passività finanziarie si riferisce alla quota non corrente del Prestito Obbligazionario emesso dalla Società in data 18 aprile 2013 della durata di 5 anni per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

11.3 Fondi per rischi e oneri

	Saldo iniziale 01/01/16	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	Saldo finale 31/12/16
Fondo rischi futuri	2.321	1.225	(121)	(233)	3.192
Totale	2.321	1.225	(121)	(233)	3.192

I Fondi per rischi ed oneri sono riconducibili agli oneri stimati di ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 926 mila e, per il residuo, principalmente per accantonamenti concernenti rischi contrattuali.

La voce utilizzi e rilasci è riferibile alla chiusura di passività potenziali

12. Passività correnti

12.1 Debiti commerciali

	31/12/2016	31/12/2016 Scadenze in anni			Apporto da Scissione Towertel	31/12/2015
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5		
Acconti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	26.472	26.472	-	-	-	35.111
Debiti verso imprese controllate	88	88	-	-	-	160
Debiti verso imprese consociate	175	175	-	-	-	178
Debiti verso controllanti	1.507	1.507	-	-	-	967
Totale	28.242	28.242	-	-	-	36.417

Il fair value dei debiti verso fornitori è prossimo al valore contabile.

I Debiti commerciali verso imprese controllate, pari ad euro 88 mila, sono così costituiti:

- euro 68 mila verso EIT Radio S.r.l. per ospitalità su postazioni, manutenzione e gestione degli apparati;
- euro 20 mila verso Towertel S.p.A. per ospitalità su postazioni.

I Debiti commerciali verso imprese consociate sono così costituiti:

- euro 130 mila verso la Società Videotime S.p.A. per ospitalità su postazioni;

- euro 45 mila verso la Società Promoservice Italia s.r.l. per omaggi natalizi ai dipendenti.

I Debiti commerciali verso controllanti sono relativi a debiti di natura commerciale verso:

- la controllante indiretta R.T.I S.p.A. per complessivi euro 1.373 mila relativi a servizi di Information Technology (euro 1.126 mila), servizi di amministrazione del personale (euro 119 mila), prestazioni professionali per consulenze assicurative, certificazione fornitori e servizi diversi per euro 128 mila;
- la controllante diretta Elettronica Industriale S.p.A. per euro 55 mila relativi a prestazioni professionali per istanze per l'installazione di apparati per il Gruppo Cairo Communication e per euro 60 mila per locazioni;
- la controllante indiretta Mediaset S.p.A. per euro 19 mila quale riaddebito di prestazioni professionali.

12.2 Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015
Debito per I.RE.S. da consolidato fiscale	3.058	135
Debiti verso Erario per IRAP	250	-
Debito verso controllate per I.RE.S. da consolidato fiscale	-	690
Totale	3.309	825

Partecipano al consolidato fiscale di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR El Towers S.p.A. in qualità di consolidante e le società controllate Towertel S.p.A., Nettrotter S.r.l. ed EIT Radio S.r.l. quali società consolidate.

12.3 Altre passività finanziarie correnti

	31/12/2016	31/12/2015
Prestito Obbligazionario - Quota a Breve	6.080	6.731
Totale	6.080	6.731

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota corrente relativa all'Eurobond emesso dalla Società in data 18 aprile 2013, della durata di 5 anni e per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, è iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

12.4 Altre passività correnti

	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese	3.059	2.582
Debiti verso enti assicurativi	60	85
Clients conto anticipi diversi	-	150
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.696	1.638
Debiti verso l'Erario	1.388	1.231
Debiti verso Amministratori	296	304
Debiti verso Sindaci	146	146
Altri debiti diversi verso terzi	1.046	484
Deb. diversi verso controllate per I.R.E.S. da consolidato fiscale	441	-
Debiti diversi verso imprese controllate	3	-
Ratei passivi	-	8
Risconti passivi	203	274
Totale	8.339	6.901

I Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese pari a euro 3.059 mila sono costituiti principalmente da debiti per 14ma mensilità e relativi contributi per euro 1.068 mila, debiti per premio di risultato per euro 1.485 mila, debiti per straordinari e contributi per euro 346 mila.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono i debiti per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2016.

I Debiti verso Erario accolgono i debiti per le ritenute operate sui lavoratori dipendenti ed autonomi del mese di dicembre 2016.

La voce Altri debiti diversi verso terzi accoglie per euro 651 mila il debito per la quota parte del prezzo ancora da corrispondere per l'acquisizione societaria di Fortress Italia S.r.l., per euro 248 mila il debito verso terzi per previdenza integrativa dei dipendenti e per la restante parte altri debiti di varia natura.

La voce Debiti verso controllate per IRES da consolidato fiscale accoglie i debiti verso le controllate Nettrotter S.r.l. ed EIT Radio S.r.l. derivanti dagli accordi di consolidato fiscale rispettivamente per euro 352 mila e per euro 89 mila.

La voce Risconti passivi include euro 166 mila (di cui euro 57 mila oltre l'esercizio successivo) relativi alla fatturazione anticipata di servizi di ospitalità di apparati trasmissivi ed euro 37 mila inerenti la fatturazione di interessi attivi per piani di rientro.

12.5 Posizione finanziaria netta

Di seguito viene fornita la composizione della posizione finanziaria netta della Società così come richiesta dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente.

Di seguito si riporta la composizione di alcune voci di posizione finanziaria rimandando, ove necessario, alle singole voci di bilancio per commentarne le principali variazioni.

	31/12/2016	31/12/2015
Cassa	13	17
Altre Disponibilità Liquide	68.731	72.829
Totale liquidità	68.743	72.846
Crediti Finanziari Correnti	-	-
Debiti verso banche	-	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.080)	(6.731)
Debiti finanziari verso controllante	-	-
Indebitamento finanziario corrente	(6.080)	(6.731)
Posizione finanziaria netta corrente	62.663	66.115
Prestiti Obbligazionari	(228.599)	(226.977)
Indebitamento finanziario netto non corrente	(228.599)	(226.977)
Posizione finanziaria netta	(165.935)	(160.862)

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Altre Disponibilità Liquide è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari della Società.

La Parte corrente dell'indebitamento non corrente include la quota di competenza di interessi sul prestito obbligazionario calcolata secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce Prestiti obbligazionari include la valutazione al costo ammortizzato dell'Eurobond già commentato in precedenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

13. Ricavi

13.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2016	2015
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	213.898	212.714
Ricavi per installazione e riparazione impianti	1.342	994
Ricavi per vendita di materiali	5	4
Totale	215.244	213.712

La voce Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head-End e progettazione. Si segnala che la voce in oggetto è composta da ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 178.902 mila.

La voce ricavi per installazione e riparazione impianti accoglie i ricavi per la gestione delle installazioni di apparati e per la riparazione ed è composta da ricavi per servizi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A per euro 650 mila.

13.2 Altri ricavi e proventi

Gli Altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente alla plusvalenza, pari a euro 1.089 mila, realizzata nel corso dell'esercizio per la cessione dell'immobile di proprietà sito in Ascoli.

14. Costi

14.1 Costo del personale

La seguente tabella indica il numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2016:

Organico puntuale personale dipendente	2016	Media 2016	2015
Dirigenti	22	23	22
Quadri	54	55	54
Impiegati	480	486	490
Operai			-
Totale	556	563	566

	2016	2015
Salari e stipendi	30.173	29.701
Oneri Sociali	9.826	9.835
Trattamento di fine rapporto	14	14
Altri costi del personale	2.574	2.358
Costi accessori del personale	789	846
Sopraavvenienze su costo del personale	150	(3)
Recupero costi del personale	(1.546)	(901)
Capitalizzazione Costo del Lavoro	(673)	(943)
Totale	41.307	40.908

L'incremento della voce in oggetto è principalmente riconducibile alla dinamica complessiva del costo del lavoro, ai maggiori incentivi all'esodo erogati rispetto all'esercizio precedente per euro 200 mila e alla minor capitalizzazione del costo del lavoro pari a euro 270 mila, imputabile alla completamento, nella prima metà dell'esercizio, della rete per il Gruppo Cairo Communication.

La voce Altri costi include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.758 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni e servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 570 mila e compensi agli amministratori dipendenti della società per euro 246 mila.

14.2 Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La composizione della voce è la seguente:

	2016	2015
Acquisti	2.642	3.344
Variazioni Magazzino, materie prime, semi lavorati, prodotti finiti	(225)	(349)
Incremento per lavori interni	(2.663)	(2.940)
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	5.298	5.257
Spese viaggio e note spese	1.280	1.184
Utenze	13.369	14.002
Manutenzioni	13.408	12.699
Servizi bancari e assicurativi	741	808
Altre prestazioni di servizi	3.364	4.129
Prestazioni di servizi	37.460	38.078
Godimento beni di terzi	36.009	37.686
Accantonamenti netti per rischi	1.104	696
Altri Oneri di gestione	1.455	1.657
Totale	75.783	78.172

La voce Acquisti si riferisce principalmente a materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La voce Incremento per lavori interni si riferisce alla capitalizzazione di oneri accessori per installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi).

La voce Costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative include oneri non ordinari relativi a operazioni di acquisizione aziendale sostenute nel corso dell'esercizio per euro 1.754 mila (euro 1.855 mila nell'esercizio 2015).

La voce Altre prestazioni di servizio include spese di vigilanza e guardiania presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.119 mila, il service del sistema informativo aziendale fornito dalla controllante indiretta R.T.I. S.p.A. per euro 923 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 462 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 395 mila.

La voce Godimento beni di terzi include spese per l'affitto di segmenti satellitari per la trasmissione del segnale televisivo per un importo di euro 21.117 mila, affitto di terreni e ospitalità su postazioni di terzi per euro 11.737 mila, altri affitti relativi principalmente alla sede di Lissone e altre sedi secondarie per euro 1.605 mila.

La voce Altri Oneri di gestione include principalmente oneri, tasse e concessioni governative, tributari locali per un valore di euro 1.012 mila e transazioni per euro 184 mila.

14.3 Ammortamenti e Svalutazioni

	2016	2015
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.565	30.042
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	4.599	4.269
Svalutazioni/(ripristini) delle immobilizzazioni materiali	150	106
Svalutazioni delle attività correnti	3.074	198
Totale	35.388	34.614

La Svalutazione delle immobilizzazioni materiali pari a euro 150 mila accoglie, quanto stanziato per svalutazione di postazioni trasmissive in corso di dismissione.

La Svalutazione delle attività correnti pari a euro 3.074 mila rappresenta l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

15. Oneri e proventi da attività finanziarie**15.1 Oneri finanziari**

	2016	2015
Interessi passivi su prestito obbligazionario	9.883	9.844
Altri oneri	4	22
Totale	9.887	9.865

La voce Interessi passivi su prestito obbligazionario è riconducibile agli interessi valutati secondo il criterio del costo ammortizzato relativi al prestito obbligazionario.

La voce Altri oneri si riferisce a oneri per l'attualizzazione del TFR.

15.2 Proventi finanziari

	2016	2015
Interessi attivi su c/c El Towers da imprese controllate	2.790	1.238
Interessi attivi su c/c bancari	102	928
Utili su cambi realizzati	2	-
Proventi finanziari diversi dai precedenti	392	340
Soprawenienze su proventi finanziari	5	20
Totale	3.290	2.526

La voce Proventi finanziari si incrementa rispetto all'esercizio precedente principalmente a fronte della liquidità trasferita alle società controllate TowerTel S.p.A. ed EIT Radio S.r.l. per far fronte alle operazioni di acquisizione effettuate nell'esercizio.

Tale voce accoglie:

- interessi attivi relativi ai rapporti di conto corrente infragruppo intrattenuti con le controllate TowerTel S.p.A., EIT Radio S.r.l. e Nettrotter S.r.l.
- interessi attivi di competenza del periodo relativi a depositi bancari e postali per euro 102 mila, in riduzione rispetto all'esercizio precedente a causa della dinamica dei tassi di remunerazione e delle minori giacenze detenute sui conti correnti bancari;
- interessi attivi per dilazioni di pagamento per euro 392 mila.

31 dicembre 2016

Categorie IAS 39	Da interessi	Al Fair Value	Da riserva di Fair Value	Utili/ (perdite) su cambi	Utili/ (perdite) netti
Strumenti al Fair Value per designazione	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(9.883)	-	-	-	(9.883)
Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	(1)	-	-	-	(1)
Depositi bancari e postali	102	-	-	-	102
Proventi su crediti	392	-	-	-	392
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	2.790	-	-	-	2.790
Finanziamenti	-	-	-	-	-
Altri (oneri) / proventi	9	-	-	(1)	8
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
Totale categorie IAS 39	(6.591)	-	-	(1)	(6.592)
Altri (oneri) / proventi	-	(4)	-	-	(4)
Totale	(6.591)	(4)	-	(1)	(6.596)

31 dicembre 2015

Categorie IAS 39	Da interessi	Al Fair Value	Da riserva di Fair Value	Utili/ (perdite) su cambi	Utili/ (perdite) netti
Strumenti al Fair Value per designazione	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(9.844)	-	-	-	(9.844)
Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	-	-	-	-	-
Depositi bancari e postali	928	-	-	-	928
Proventi su crediti	340	-	-	-	340
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	1.237	-	-	-	1.237
Finanziamenti	-	-	-	-	-
Altri (oneri) / proventi	18	-	-	(2)	16
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
Totale categorie IAS 39	(7.321)	-	-	(2)	(7.323)
Altri (oneri) / proventi	-	(17)	-	-	(17)
Totale	(7.321)	(17)	-	(2)	(7.340)

16. Imposte sul reddito del periodo

	2016	2015
Oneri/(proventi) per Ires da consolidato fiscale	18.433	15.912
Accantonamento al fondo imposte per Irap	3.088	2.561
Totale imposte correnti	21.521	18.473
Accantonamento al fondo imposte differite	549	528
Utilizzo del fondo imposte differite	(1.623)	(3.976)
Totale imposte differite	(1.074)	(3.449)
Utilizzo credito per imposte anticipate	383	1.482
Imposte anticipate	(1.091)	(349)
Totale imposte anticipate	(708)	1.134
Totale	19.739	16.158

La variazione dell'IRES e dell'Irap di competenza dell'esercizio rispetto al precedente è principalmente riconducibile all'aumento della base imponibile ed a maggiori accantonamenti non deducibili, unitamente a minori utilizzi, del Fondo svalutazione crediti rispetto all'esercizio 2015.

Le voci Imposte anticipate e differite accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.

Si segnala che l'adeguamento, effettuato al 31 dicembre 2015, del credito per imposte anticipate e del fondo imposte differite alla nuova aliquota IRES pari al 24% applicabile dal 1 gennaio 2017 così come disposto dalla Legge 208/2015

avevano determinato rispettivamente l'iscrizione di un onere a conto economico per euro 394 mila e di un provento a conto economico per euro 2.330 mila.

Di seguito sono riportati i prospetti di raccordo tra l'aliquota IRES e Irap vigenti per gli esercizi 2016 e 2015 e l'aliquota effettiva della Società:

I.Re.S.	31/12/2016	31/12/2015
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Automezzi	0,89%	0,92%
Altri	3,67%	1,62%
Aliquota effettiva	32,06%	30,04%
IRAP	31/12/2016	31/12/2015
Onere fiscale teorico	3,90%	4,05%
Altre differenze permanenti:		
Altri costi del personale	0,00%	0,00%
Altre variazioni permanenti	2,45%	0,87%
Aliquota effettiva	6,35%	4,92%

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

17. Rendiconto finanziario

Il flusso monetario generato da attività operativa si incrementa rispetto al 2015 per la maggiore redditività operativa ed un minore esborso per il pagamento delle imposte sul reddito (euro 20.804 mila rispetto ad euro 23.994 mila nell'esercizio 2015).

Il flusso netto assorbito per attività di investimento include incrementi di attività finanziarie per euro 36.941 mila (euro 62.564 mila nel 2015) in relazione all'utilizzo di linee finanziarie da parte delle società controllate in gran parte per finanziare le acquisizioni, investimenti in attività materiali ed immateriali pari complessivamente ad euro 14.557 mila, ed investimenti in partecipazioni per euro 4.522 mila (euro 910 mila nel 2015), già commentate in precedenza.

Il flusso assorbito da attività di finanziamento è dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario, per un importo netto di euro 8.451 mila (euro 7.856 mila nel 2015) ed al riacquisto di azioni proprie per euro 15.615 mila. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che nel 2016 non sono stati distribuiti dividendi contro gli euro 31.020 mila corrisposti nel 2015.

18. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi

La Società ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari finalizzate a ridurre la propria esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse, e di liquidità.

La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

Classi di strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dalla IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39 sia per il periodo in corso.

31 dicembre 2016

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39						Valore di bilancio
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Costo	
ATTIVITA' NON CORRENTI							
Altre attività finanziarie							
Partecipazioni	-	-	99.927	-	-	-	99.927
Crediti finanziari	-	-	132.251	-	-	-	132.251
ATTIVITA' CORRENTI							
Crediti commerciali							
Verso clienti	-	-	20.870	-	-	-	20.870
Verso imprese controllate	-	-	1.382	-	-	-	1.382
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	379	-	-	-	379
Verso consociate	-	-	544	-	-	-	544
Disponibilità liquide ed equivalenti							
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	-	-	68.730	-	-	-	68.730
Denaro e valori in cassa	-	-	13	-	-	-	13
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	324.096	-	-	-	324.096

31 dicembre 2015

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39						Valore di bilancio
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Costo	
ATTIVITA' NON CORRENTI							
Altre attività finanziarie							
Partecipazioni	-	-	95.405	-	-	-	95.405
Crediti finanziari	-	-	95.311	-	-	-	95.311
ATTIVITA' CORRENTI							
Crediti commerciali							
Verso clienti	-	-	19.908	-	-	-	19.908
Verso imprese controllate	-	-	3.830	-	-	-	3.830
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	289	-	-	-	289
Verso consociate	-	-	367	-	-	-	367
Disponibilità liquide ed equivalenti							
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	-	-	72.830	-	-	-	72.830
Denaro e valori in cassa	-	-	17	-	-	-	17
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	287.957	-	-	-	287.957

31 dicembre 2016

Categorie IAS 39			
VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti e passività finanziarie	-	-	-
Debiti verso banche	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	228.599	228.599
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche			
Conti correnti passivi	-	-	-
Debiti e passività finanziarie			
Prestito obbligazionario	-	6.080	6.080
Debiti verso fornitori			
Verso fornitori	-	26.470	26.470
Verso controllanti	-	1.510	1.510
Verso consociate	-	176	176
Verso controllate	-	88	88
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	262.923	262.923

31 dicembre 2015

Categorie IAS 39			
VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti e passività finanziarie	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	226.977	226.977
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche			
Conti correnti passivi	-	-	-
Debiti e passività finanziarie			
Prestito obbligazionario	-	6.731	6.731
Debiti verso fornitori			
Verso fornitori	-	35.111	35.111
Verso controllanti	-	967	967
Verso consociate	-	178	178
Verso controllate	-	160	160
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	270.124	270.124

Fair value – modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al fair value delle classi di strumenti finanziarie ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

31 dicembre 2016

	Valore di bilancio	Mark to Market	Mark to Model			Totale fair value
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	234.679	251.332	-	-	-	251.332
Crediti a m/l termine	2.879	-	-	-	2.873	2.873

31 dicembre 2015

	Valore di bilancio	Mark to Market	Mark to Model			Totale fair value
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	233.708	255.672	-	-	-	255.672
Crediti a m/l termine	3.668	-	-	-	3.621	3.621

Il fair value dei titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono bid/ask price a seconda della posizione attiva/passiva detenuta.

Per quanto riguarda il prestito obbligazionario quotato alla Borsa Irlandese, per la determinazione del fair value è stato utilizzato il valore di mercato al 31 dicembre 2016 pari a 104,978.

Per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Il valore contabile indicato per i crediti ed i debiti per i quali è stato calcolato il fair value è comprensivo anche della quota con scadenza entro 12 mesi dalla data di bilancio.

Gestione del capitale

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché di mantenere un'ottimale struttura del capitale.

Tipologia di rischi finanziari ed attività di copertura connesse

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio cambio della Società non è attualmente significativa essendo l'attività della Società focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse non è ad oggi significativo in quanto l'esposizione debitoria è costituita unicamente dal prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel corso dell'esercizio.

Sensitivity analysis

Con riferimento all'esercizio 2016 non è stata effettuata la sensitivity analysis in quanto alla data di redazione del bilancio non vi sono strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa di linee di finanziamento *uncommitted* oppure dalla possibilità che la Società debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le tabelle successive evidenziano, rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "*cd. Worst case scenario*", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

31 dicembre 2016

Voci di bilancio	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Passività finanziarie							
Debiti vs banche non correnti	-	-	-	-	-	-	-
Debiti vs banche correnti	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario corrente	6.080	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	228.599	-	-	-	238.912	-	238.912
Debiti verso fornitori terzi	26.320	26.320	-	-	-	-	26.320
Debiti verso fornitori per professionisti	150	150	-	-	-	-	150
Debiti verso controllate	88	88	-	-	-	-	88
Debito verso imprese controllanti	1.510	1.510	-	-	-	-	1.510
Debito verso imprese consociate	176	176	-	-	-	-	176
Totale	262.923	28.244	8.912	-	238.912	-	276.068

31 dicembre 2015

Voci di bilancio	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Passività finanziarie							
Debiti vs banche correnti	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario corrente	6.731	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	226.977	-	-	-	247.849	-	247.849
Debiti verso fornitori terzi	34.974	34.974	-	-	-	-	34.974
Debiti verso fornitori per professionisti	143	143	-	-	-	-	143
Debiti verso controllate	160	160	-	-	-	-	160
Debito verso imprese controllanti	966	966	-	-	-	-	966
Debito verso imprese consociate	179	179	-	-	-	-	179
Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Totale	270.130	36.422	8.912	-	247.849	-	293.183

La Società prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

Rischio di credito

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di ospitalità e servizi a favore degli operatori radio-televisivi e di telecomunicazioni mobili.

La Società sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo e costante monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2016 e 2015.

31 dicembre 2016

CLASSI	SITUAZIONE CREDITI							Totale a scadere	Svalutazione crediti
	Totale credito	Scaduto					Totale		
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale			
Crediti commerciali									
Crediti vs. clienti terzi	29.755	1.090	1.710	568	15.723	19.091	10.664	8.885	
Crediti verso Consociate	544	1	-	78	40	119	425	-	
Crediti verso Controllate	1.382	-	-	-	-	-	1.382	-	
Crediti verso Controllante	379	98	-	-	-	98	281	-	
Totale	32.060	1.189	1.710	646	15.763	19.308	12.752	8.885	
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale			
Crediti finanziari									
Crediti finanziari	651	-	-	-	651	651	-	-	
Titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	
Obbligazioni non convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-	
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	68.730	68.730	-	-	-	68.730	-	-	
Denaro e valori in cassa	13	13	-	-	-	13	-	-	
Derivati di copertura v/terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	
Derivati non di copertura v/terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	
Derivati non di copertura v/controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	
Crediti finanziari infragruppo	131.600	-	-	-	131.600	131.600	-	-	
Totale	200.994	68.743	-	-	132.251	200.994			

31 dicembre 2015

CLASSI	SITUAZIONE CREDITI							Totale a scadere	Svalutazione crediti
	Totale credito	Scaduto					Totale		
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale			
Crediti commerciali									
Crediti vs. clienti terzi	25.771	472	1.082	604	13.713	15.871	9.900	5.863	
Crediti verso Consociate	367	1	-	78	26	104	263	-	
Crediti verso Controllate	3.830	-	-	-	-	-	3.830	-	
Crediti verso Controllante	289	-	-	-	-	-	289	-	
Totale	30.257	473	1.082	682	13.739	15.975	14.282	5.863	
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale			
Crediti finanziari									
Crediti finanziari	635	-	-	-	635	635	-	-	
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	72.830	72.830	-	-	-	72.830	-	-	
Denaro e valori in cassa	17	17	-	-	-	17	-	-	
Crediti finanziari infragruppo	94.676	-	-	-	94.676	94.676	-	-	
Totale	168.158	72.847	-	-	-	168.158			

Il Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2016 ammonta a euro 8.885 mila.

19. Impegni di investimento e garanzie

La Società ha in essere contratti di affitto passivi relativi ai terreni sui quali sono ubicate le torri di proprietà che accolgono gli apparati di trasmissione dei clienti da cui derivano i ricavi. Questi contratti hanno durata pluriennale e contengono normalmente clausole di recesso anticipato e di aggiustamento periodico dei canoni per l'inflazione.

In aggiunta la Società ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri servizi, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 114 milioni di euro.

La Società ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 4 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che la Società ha assunto l'impegno di indennizzare il terzo acquirente delle società della business unit Technology, cedute in data 13 ottobre 2011, fino ad un massimo di euro 4 milioni, per eventuali sopravvenienze passive o altre passività che potessero emergere con riferimento alle società DMT System S.p.A. in liquidazione, Asteroide S.r.l. e DMT Service S.r.l. in liquidazione, e che siano attribuibili al periodo di gestione di tali società antecedente la cessione. Ad oggi non sono emersi elementi che possano far sorgere passività in capo alla Società.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE**20. Rapporti con le società: collegate, controllanti, consociate e parti correlate**

Di seguito vengono forniti i rapporti patrimoniali ed economici in essere ed intercorsi con Società del Gruppo Mediaset e Gruppo Fininvest, regolati alle normali condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono sono indicati i principali rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2016 con parti correlate ai sensi ed in conformità allo IAS 24.

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
Controllanti Gruppo Fininvest					
Milan Entertainment srl					5
Controllanti Gruppo Mediaset					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	-	61	-	-	-
Mediaset SpA	-	-	-	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	-	318	-	-	-
Controllate Gruppo El Towers					
Towertel S.p.A.	104.045	1.027	1.087	-	-
EIT Radio S.r.l.	24.618	100	-	-	-
Netrotter S.r.l.	2.937	255	-	-	-
Consociate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	-	39	-	-	-
Promoservice Italia S.r.l.		-			
Radio Studio 105 S.r.l.		12			
Virgin Radio Italy S.p.A.		5			
Radio Engeneering CO S.r.l.		22			
Publitalia '80 S.p.A.	-	-	-	-	-
Consociate Gruppo Fininvest					
Milan Entertainment srl		110			
Monradio s.r.l.		161			
Altre Parti Correlate					
Consorzio Colle Maddalena		195			
Consorzio Antenna Tolentino					
Consorzio Antenna Colbuccaro					
Consorzio Vedetta		-			30
Consorzi					

DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
Controllanti Gruppo Fininvest					
Controllanti Gruppo Mediaset					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	-	1.371	-	-	-
Mediaset S.p.A.	-	20	-	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	-	117	-	-	-
Controllate Gruppo El Towers					
Towertel S.p.A.	-	20	-	-	-
EIT Radio S.r.l.	-	68	90	-	-
Nettrotter S.r.l.	-	-	352	-	-
Consociate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	-	131	-	-	-
Promoservice Italia S.r.l.	-	45	-	-	-
Radio Studio 105 S.r.l.	-	-	7	-	-
Virgin Radio Italy S.p.A.	-	-	-	-	-
Radio Engeneering CO S.r.l.	-	-	-	-	-
Mediaset Premium S.p.A.	-	-	-	-	-
Consociate Gruppo Fininvest					
Monradio s.r.l.	-	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	424	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	253	-	-

RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
Controllanti Gruppo Fininvest					
Controllanti Gruppo Mediaset					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	300	2.016	-	-	-
Mediaset S.p.A.	-	69	-	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	179.552	439	-	-	-
Controllate Gruppo El Towers					
Towertel S.p.A.	2.507	(1.004)	-	2.653	-
EIT Radio S.r.l.	6	(100)	-	91	-
Nettrotter S.r.l.	-	(238)	-	46	-
Consociate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	129	482	-	-	-
Publitalia '80 S.p.A.	4	-	-	-	-
Radio Studio 105 S.r.l.	82	-	-	-	-
Virgin Radio Italy S.p.A.	46	-	-	-	-
Radio Engineering CO S.r.l.	54	-	-	-	-
Promoservice Italia S.r.l.	-	45	-	-	-
Consociate Gruppo Fininvest					
Mediobanca S.p.A.	-	45	-	-	-
Milan Entertainment srl	90	9	-	-	-
Monradio s.r.l.	480	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	1.118	-	-	-
Altre Parti Correlate					
Consorzio Antenna Monte Conero	-	11	-	-	-
Consorzio Colle Maddalena	254	-	-	-	-
Consorzio Antenna Tolentino	-	17	-	-	-
Consorzio Antenna Colbuccaro	-	4	-	-	-
Consorzio Vedetta	-	10	-	-	-
Consorzio Emittenti Radio TV - Cert	-	6	-	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Alberto Giussani)



ALLEGATI

Il seguente allegato contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note esplicative, delle quali costituisce parte integrante.

- Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.
- elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2016 (art. 2427 c. 5 c.c.).
- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

El Towers S.p.A.

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento					
					(valori in euro)
ATTIVITA'	Towertel S.p.A.	EIT RADIO srl	Nettrotter srl	FP Towers S.r.l.	Monte Maddalena Telecomunicazioni S.r.l.
Attività non correnti					
Immobilii, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	25.469.477	2.404.969	3.538.762	94.348	18.593
Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali	180.041.664	16.846.078	827.165	1.985.105	-
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	2.933.342	733.475	2.000	48.000	4.440
Altre attività non correnti	106.565	82.369	-	-	-
Attività per imposte anticipate	557.920	76.991	-	-	-
Totale attività non correnti	209.108.968	20.143.882	4.367.927	2.127.453	23.033
Attività correnti					
Rimanenze	-	-	26.132	-	-
Crediti commerciali	8.106.180	960.323	1.115.783	73.062	20.000
Crediti tributari	-	6.332	-	-	6.703
Altri crediti e attività correnti	5.436.572	951.210	41.586	332.807	-
Crediti finanziari infragruppo	-	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18.425.772	6.450.944	336.637	30.799	20.396
Totale attività correnti	31.968.524	8.368.809	1.520.138	436.668	47.099
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	241.077.491	28.512.691	5.888.065	2.564.121	70.132

El Towers S.p.A.

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento					
					(valori in euro)
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Towertel S.p.A.	EIT RADIO srl	Nettrotter srl	FP Towers S.r.l.	Monte Maddalena Telecomunicazioni S.r.l.
Patrimonio netto					
Capitale sociale	22.000.000	50.000	750.000	500.000	20.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	1.250.000	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-
Altre riserve	42.672.128	61.279	-	1.500.000	36.966
Riserve da valutazione	(11.695)	-	-	-	-
Utili (perdite) di esercizi precedenti	7.570.329	123.938	(224.895)	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	8.946.210	(484.842)	(931.920)	(9.748)	(14.064)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	81.176.972	(249.625)	843.185	1.990.252	42.902
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	92.071	393	-	-	-
Passività fiscali differite	28.410.308	-	-	-	-
Debiti e passività finanziarie	104.045.486	24.618.403	-	-	-
Fondi rischi e oneri	1.613.754	-	-	-	-
Totale passività non correnti	134.161.619	24.618.796	-	-	-
Passività correnti					
Debiti verso banche	-	680.292	-	-	-
Debiti commerciali	4.687.310	1.219.305	1.688.919	169.018	1.824
Debiti tributari	136.913	-	4.742	-	1.000
Debiti finanziari infragruppo	-	-	2.936.615	-	-
Altre passività finanziarie	-	1.188.421	-	-	-
Altre passività correnti	20.914.677	1.055.502	414.604	404.851	24.406
Totale passività correnti	25.738.900	4.143.520	5.044.880	573.869	27.230
Passività non correnti correlate ad attività poss.per la vendita	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	159.900.519	28.762.316	5.044.880	573.869	27.230
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	241.077.491	28.512.691	5.888.065	2.564.121	70.132

EI Towers S.p.A.

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO	Towertel S.p.A.	EIT RADIO srl	Nettrotter srl	FP Towers S.r.l.	Monte Maddalena Telecomunicazioni S.r.l.
Ricavi					
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizio	37.345.350	1.314.466	118.835	215.540	-
Altri ricavi e proventi	73.659	6.067	1	-	57
Totale ricavi	37.419.009	1.320.533	118.836	215.540	57
Costi					
Costi del personale	328.713	6.028	-	-	-
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	15.357.138	1.619.592	1.277.434	138.084	3.824
Ammortamenti e svalutazioni	7.533.854	80.160	91.739	68.240	9.296
Perdite (ripristini) di valore delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
Totale costi	23.219.705	1.705.780	1.369.173	206.324	13.120
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	-	-	-	-	-
Risultato operativo	14.199.304	(385.248)	(1.250.337)	9.216	(13.063)
(Oneri)/proventi da attività finanziaria					
Oneri finanziari	(2.694.477)	(157.208)	(46.097)	-	(1)
Proventi finanziari	69.002	194	422	-	-
(Oneri)/proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria	(2.625.474)	(157.014)	(45.675)	-	(1)
Risultato prima delle imposte	11.573.830	(542.262)	(1.296.012)	9.216	(13.064)
Imposta sul reddito d'esercizio	2.627.620	(57.420)	(364.092)	18.964	1.000
Risultato netto delle attività in funzionamento	8.946.210	(484.842)	(931.920)	(9.748)	(14.064)
Utili/(perdite) derivanti da attività destinate alla cessione	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	8.946.210	(484.842)	(931.920)	(9.748)	(14.064)

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e a controllo congiunto

(valori in euro)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valore nominale per azione/quota	Patrimonio netto		Risultato d'esercizio		Quota di possesso	Numero azioni/quote possedute	Valore di carico	Valore ex art. 2426 n° 4 c.c.	Differenze	
				Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota					B-A	B-C
				(A)								(B)	
Imprese controllate													
(*) Towertel S.p.A.	Lissone - Via Zanella 21	22.000.000	1	81.176.972	81.176.972	8.946.210	8.946.210	100,00%	22.000.000	94.422.942	-	13.245.970	-
(*) EIT Radio S.r.l.	Lissone - Via Zanella 21	50.000	1	(249.625)	(249.625)	(484.842)	(484.842)	100,00%	50.000	3.572.478	-	3.822.103	-
(*) Nettrotter S.r.l.	Lissone - Via Zanella 21	750.000	1	843.185	801.026	(931.920)	(885.324)	95,00%	712.500	1.900.000	-	1.098.974	-

(*) Dati di Bilancio al 31 dicembre 2016

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

			valori in €
Tipologia di incarico	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi dell'esercizio 2016
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-EI Towers S.p.a.	139.582
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-EI Towers S.p.a. (1) (2)	2.514
Altri Servizi	Deloitte S.L.	Capogruppo-EI Towers S.p.a. (3)	45.000
Altri Servizi	Deloitte Asesores Tributarios S.L.U.	Capogruppo-EI Towers S.p.a. (3)	30.000
Totale			217.096

(1) Servizi di Attestazione Modelli Unico e 770

(2) Servizi di Attestazione relativi al prestito obbligazionario

(3) Servizi di "Tax" e "Financial" due diligence relativi all'acquisizione della Società Axion Infraestructuras de Telecomunicaciones S.A.U.

Bilancio d'esercizio 2016

*Attestazione del
Bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art.154-bis
del D. Lgs. 58/98*

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Guido Barbieri, Amministratore Delegato, e Fabio Caccia, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EI Towers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2016.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2016 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da EI Towers S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta inoltre che:

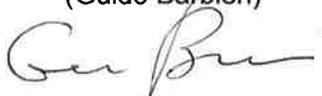
3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

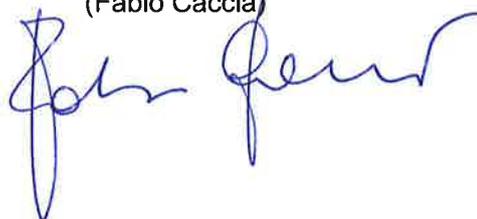
3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui sono esposti.

23 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato
(Guido Barbieri)



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Fabio Caccia)



Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DEL D. LGS N. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 E AL BILANCIO CONSOLIDATO**

All'assemblea degli Azionisti della Società

EI TOWERS S.p.A.

Signori Azionisti,

il Bilancio Separato e il Bilancio Consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2016, corredati delle rispettive Note esplicative e Relazione sulla Gestione degli Amministratori, sono stati approvati e a noi consegnati da parte del Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2017, con rinuncia da parte nostra ai termini di legge.

Nelle Note esplicative, che contengono tutte le informazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile, vengono fra l'altro illustrati i principi e i criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio e del Bilancio Consolidato. Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione sono riepilogati i fatti di rilievo dell'esercizio così come previsto nell'art. 2428 del Codice Civile, i principali rischi e incertezze di EI Towers S.p.A. e del Gruppo e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

In particolare il Collegio dà atto che i Bilanci Separato e Consolidato sono stati redatti in conformità agli "*International Financial Reporting Standards*" e delle relative interpretazioni SIC/IFRIC, adottati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 19 luglio 2002.

Non essendo stato demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio e del Bilancio Consolidato, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura. A tale riguardo non si hanno osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, di cui si riferisce nella presente Relazione, tenendo anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

* * *

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2014 e terminerà il proprio mandato con la prossima Assemblea di approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2016.

Alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti (revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e revisione contabile limitata della relazione semestrale) di EI Towers S.p.A. per gli esercizi dal 2013 al 2021.



* * *

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso incontri con le strutture aziendali sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione.

L'attività istituzionale di competenza del Collegio Sindacale si è svolta nei termini di seguito indicati. In particolare si dà atto, nel corso dell'esercizio 2016 di aver:

- partecipato all'unica seduta assembleare;
- partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione e acquisito dall'Organismo di Vigilanza (ODV) le periodiche relazioni sull'attività svolta;
- partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società; in particolare nel corso del 2016 il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 8 (otto) volte per esaminare ed assumere deliberazioni in merito, tra l'altro, all'approvazione delle relazioni periodiche trimestrali e semestrali, al budget 2016, all'approvazione del piano di *audit* 2016, alla gestione dei rischi aziendali, alla valutazione dell'indipendenza degli amministratori, alla politica di distribuzione dividendi e programma di acquisto azioni proprie, all'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, alla valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ai sensi dell'art. 2381 c.c. e del codice di Autodisciplina;
- partecipato, insieme agli Amministratori, alle iniziative finalizzate all'approfondimento del *business* della Società, del settore in cui la stessa opera, dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo di riferimento. In particolare, in data 10 maggio 2016, gli Amministratori e i Sindaci della Società hanno preso parte ad un'iniziativa di approfondimento insieme agli Amministratori Indipendenti e Sindaci di Mediaset S.p.A., tenutasi a Lissone, con il supporto del *management* aziendale, avente ad oggetto l'evoluzione del Gruppo EI Towers dalla fusione con il Gruppo DMT. In data 11 ottobre 2016, gli Amministratori indipendenti e i Sindaci hanno partecipato, presso la sede della Società in Lissone, all'*induction session* relativa all'espansione del mercato dell'*Internet of Things* e al business della controllata Nettrotter S.r.l.. In data 14 dicembre 2016, presso la sede della Società e anche con l'ausilio dei consulenti esterni si è tenuta l'iniziativa di approfondimento dedicata al modello di gestione dei rischi del Gruppo EI Towers.
- effettuato le verifiche periodiche di legge con cadenza almeno trimestrale, tenendo 12 (dodici) riunioni collegiali;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e attraverso incontri con i funzionari preposti;
- verificato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dalla società di Revisione Legale, nonché dall'esame di documenti aziendali; il Collegio



ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 3 novembre 2016 ha valutato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile coerente e adeguato all'attività svolta e alle caratteristiche del Gruppo;

- valutato adeguate le scelte della Società in merito alla propria funzione di *internal audit* che, utilizza anche il supporto di servizi professionali esterni, per i cui dettagli si rinvia a quanto descritto nella Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- incontrato periodicamente, unitamente al Comitato Controllo e Rischi, il responsabile della funzione *internal audit*, ricevendo informativa in merito agli interventi di *audit* operativi pianificati per l'esercizio e le Relazioni periodiche sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo EI Towers;
- preso atto della relazione dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sulla valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo, del Gruppo EI Towers;
- incontrato, anche nel rispetto di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, i responsabili di Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione legale del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato, sia per seguire l'esecuzione delle attività di revisione ed essere aggiornati in merito allo svolgimento delle stesse, sia per vigilare, così come disposto dall'art. 17 del citato D.Lgs. 39, sulla sua indipendenza, sia per operare lo scambio di informazioni sulle rispettive attività;
- incontrato gli esponenti del Collegio Sindacale delle società controllate Towertel S.p.A., e Nettrotter S.r.l. per scambiare informazioni sull'attività delle stesse, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del D.lgs. 58/98;
- condotto le valutazioni necessarie a ritenere confermati i requisiti di indipendenza di ogni componente del Collegio Sindacale nella riunione tenutasi il 2 maggio 2016;
- valutato la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni infragruppo e di quelle con parti correlate, nonché la congruità di queste ultime; le caratteristiche, i soggetti coinvolti e gli effetti di tali operazioni sono adeguatamente indicati nel Bilancio d'esercizio, cui il Collegio rinvia;
- vigilato, in particolare, con riferimento al punto precedente, sull'applicazione del Regolamento emesso da Consob in merito alle operazioni con parti correlate e sulla conseguente conformità ed osservanza della procedura, adottata dalla Società;
- monitorato le modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., cui la Società ha aderito;
- verificato che la Società abbia impartito alle società controllate adeguate disposizioni occorrenti per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2, D.Lgs. 58/1998. Le disposizioni risultano adeguate a quanto richiesto dalla legge;
- verificato l'adeguatezza sotto il profilo del metodo di processo attuato per effettuare l'impairment test relativo alla CGU (Cash Generating Unit) "Tower"; le relative valutazioni hanno confermato valori recuperabili superiori ai valori contabili; permangono, quindi, le ragioni del mantenimento dell'iscrizione all'attivo patrimoniale dell'"avviamento";
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2016 risulti



conforme alle leggi e regolamenti vigenti, coerente con le delibere ed i fatti rappresentati dal Bilancio Separato e da quello Consolidato. Nella relazione vengono specificati, come già precisato, i rapporti tra parti correlate.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il cumulo degli incarichi di cui all'art. 144 *terdecies* del Regolamento Emittenti Consob n. 11971, adempiendo ai relativi obblighi di informativa alla Consob ed al pubblico. Il Collegio ricorda che per effetto della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, il sistema di computo degli incarichi contenuto nel Regolamento Emittenti e i relativi obblighi di informativa alla Consob, relativi agli incarichi assunti o cessati e alle altre informazioni oggetto di comunicazione, sono applicabili solo ai componenti degli organi di controllo che esercitano tale carica in più di un emittente quotato o diffuso.

La società di Revisione in data 28 marzo 2017 ha emesso le proprie Relazioni al Bilancio e al Bilancio Consolidato senza rilievi o limitazioni. Nelle Relazioni si attesta che gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016, e che sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005; essi sono pertanto redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo. Nelle sopramenzionate Relazioni si attesta inoltre che la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui all'art. 123 bis, comma 4 del D.lgs. n. 58/98 contenute nella Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti proprietari sono coerenti con il Bilancio Separato e con il Bilancio Consolidato della Società.

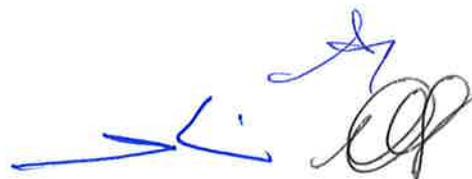
Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale ha, in particolare, vigilato:

- sull'osservanza delle legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate;
- sull'attività di *compliance* del Gruppo alla L. 262/2005.

Il Collegio Sindacale, ai sensi di legge, ha ricevuto la Relazione sulle questioni fondamentali rilasciata dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'esercizio 2016. Al riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare.

Il Collegio Sindacale, con riferimento alle misure di tutela e garanzia adottate in materia di trattamento di dati personali ai sensi D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", dà atto che nell'Esercizio è proseguito il processo sviluppo del sistema di gestione della privacy del Gruppo EI Towers anche tramite e iniziative di formazione dei Responsabili e degli Incaricati del trattamento dati e la pubblicazione del portale privacy.

Dall'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza, con riferimento al controllo di adeguatezza e di attuazione del Modello Organizzativo già approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2014, nel corso dell'esercizio non sono emerse criticità, rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, da segnalare e tenendo presente quanto descritto nella Relazione dell'ODV si ritiene che le misure volte all'attuazione del Modello Organizzativo siano adeguate ed efficaci.



Il Collegio da atto che, in data 23 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Annuale sul Governo societario e gli assetti proprietari che comprende, tra l'altro, le informazioni richieste dall'art. 123 bis del TUF.

In pari data il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 84 quater del Regolamento Emittenti, così come modificato con Delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011, e dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998, ha approvato la Relazione sulla remunerazione comprensiva della Politica in materia di Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 3 (paragrafo 3.C.5) del Codice di Autodisciplina, a cui la Società si attiene, il Collegio Sindacale, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri nel corso della riunione consiliare tenutasi il 4 maggio 2016. La composizione del Consiglio risponde, altresì, alle misure previste dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in materia di indipendenza degli Amministratori (in tal senso si rimanda al provvedimento del 14 dicembre 2011 con il quale l'Autorità ha autorizzato la Fusione EI Towers S.p.A. – DMT S.p.A.).

L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci del 21 aprile 2015 fino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, è composto da 9 (nove) membri; sei di tali amministratori non sono esecutivi e risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina e dal D. Lgs. 58/1998.

Il Dirigente preposto Fabio Caccia, unitamente all'Amministratore Delegato Guido Barbieri, ha rilasciato nel corso dell'Esercizio le attestazioni sul Bilancio, di esercizio e consolidato, annuale e sul Bilancio semestrale, in conformità a quanto richiesto dall'art. 154 bis, comma 5, del D. Lgs. n. 58/1998.

Con riferimento ai fatti di particolare rilievo relativi all'esercizio 2016, dettagliati nello specifico paragrafo della Relazione sulla gestione, il Collegio evidenzia in particolare che:

- in data 31 maggio 2016 è stata costituita EIT Radio S.r.l., società interamente detenuta da EI Towers S.p.A., focalizzata sulla fornitura di servizi di ospitalità ed ancillari agli operatori radiofonici;
- in data 31 maggio 2016 EI Towers S.p.A. ha acquisito la società Fortress Italia S.r.l., società che gestisce postazioni ospitanti in prevalenza operatori radiofonici; successivamente, in data 20 ottobre 2016 la società acquisita è stata incorporata in EIT Radio S.r.l.;
- in data 8 settembre 2016 EI Towers S.p.A. ha iniziato il programma di acquisto di azioni proprie, di cui si dirà nel prosieguo, come da delibera dell'Assemblea dei soci del 21 aprile 2016;
- nell'esercizio si sono inoltre concluse operazioni di acquisizione di società ed assets relativi al business tower: in data 8 luglio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di NewTelTowers S.p.A. nella controllante Towertel S.p.A. che, nel corso del 2016 ha acquisito e poi incorporato le società Sa Oghe T.C. S.r.l., Giardino De Sanctis S.r.l., Saga S.r.l., Vip Electronics S.r.l.; la stessa il 19 dicembre 2016 ha acquisito la società Fp Tower S.r.l.; in data 30 novembre 2016 EIT Radio S.r.l. ha acquisito la Società Bresciana Telecomunicazioni (SBT) S.r.l., successivamente incorporata insieme alla sua controllata BT S.r.l.; in data 20 luglio 2016, ha avuto luogo l'aumento di capitale di Nettrotter s.r.l. a supporto finanziario della società nella fase di implementazione della rete.

Come riportato nel paragrafo della Relazione sulla Gestione con riferimento agli eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio 2016, si segnala che in data 12 gennaio 2017 l'Assemblea di EI Towers S.p.A., cui ha partecipato il Collegio Sindacale, ha deliberato la distribuzione di un



dividendo straordinario di euro 3,60 per azione, come da proposta del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016; in data 8 febbraio 2017 il dividendo è stato corrisposto agli azionisti per un valore complessivo di euro 99,7 milioni. Nel corso del 2017 è proseguito il piano di acquisto di azioni proprie.

* * *

Il Collegio ricorda che EI Towers S.p.A., con efficacia dal 2 gennaio 2012, ex art. 2497 e ss. del codice civile, è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediaset S.p.A.; in merito, il Collegio da atto che la Società opera nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 37 del Regolamento Mercati Consob 16191/2007 e successive modifiche.

In particolare, EI Towers S.p.A.:

- ha adempiuto e adempie regolarmente agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis del codice civile,
- ha un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori,
- dispone di un Comitato Controllo e Rischi, che svolge anche le funzioni di Comitato per le Parti Correlate, e di un Comitato per la Remunerazione composti esclusivamente da amministratori indipendenti secondo i criteri di cui all'art 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza, al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e al suddetto articolo 37 Regolamento Mercati Consob. EI Towers dispone altresì di un Consiglio di Amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti.

EI Towers S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente controllate Towertel S.p.A., EIT Radio S.r.l., FP Tower S.r.l., nonché di Nettrotter S.r.l. controllata al 95% del capitale sociale.

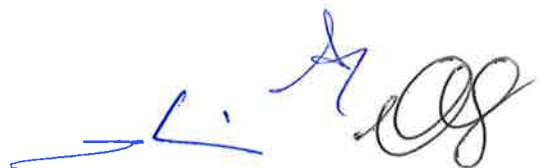
Il Collegio da altresì atto che la Società opera nel rispetto delle misure individuate con provvedimento del 14 dicembre 2011 autorizzativo della fusione EI Towers – DMT prescritte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Il Collegio non ha osservazioni rispetto alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio, che risulta coerente con la politica di dividendi approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2016, né altre proposte da formulare in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito secondo l'ordine previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1. Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, per appurare che la loro realizzazione sia avvenuta in conformità alla legge e allo statuto sociale e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Nel rinviarVi all'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio contenuta nella Relazione degli Amministratori, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che eventuali problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interesse sono oggetto di attenta valutazione.



2. Sulla base delle informazioni in nostro possesso, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate nell'esercizio, comprese quelle infragruppo o con parti correlate. Le operazioni di natura ordinaria effettuate infragruppo o con parti correlate, come pure i loro principali effetti di natura economica, sono indicate nella Relazione degli Amministratori e nelle Note esplicative ai Bilanci Separato e Consolidato ed in particolare viene data evidenza, tra l'altro:

- della natura dei ricavi e dei crediti commerciali nei confronti delle entità controllanti, la cui parte prevalente è costituita da servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head – End e progettazione nonché ricavi a fronte del servizio di installazione di apparati trasmissivi;
- dei proventi finanziari riconducibili ai rapporti di conto corrente infragruppo;
- dei costi e debiti commerciali nei confronti delle entità controllanti riconducibili prevalentemente a utilizzo di servizi: EDP, amministrazione del personale, locazioni ed altri vari;
- dei ricavi e crediti commerciali nei confronti delle entità controllate riconducibili prevalentemente a fornitura di servizi;
- dei ricavi e crediti commerciali nei confronti delle entità consociate riferibili a servizi di ospitalità e manutenzioni;
- dei costi e debiti commerciali nei confronti delle entità consociate imputabili prevalentemente a locazioni ed a servizi di Operatore Specialista sul mercato MTA.

Sul fondamento delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha accertato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto, presentano caratteristiche di congruità e sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e alla completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

3. Nella Relazione sulla gestione e nelle Note esplicative specifiche a corredo sia del Bilancio Separato sia del Bilancio Consolidato, gli Amministratori hanno segnalato e illustrato le operazioni effettuate dalla Società. In particolare riteniamo adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella loro Relazione ex art. 2428 c.c.. Il Collegio dà atto di aver vigilato sulla conformità delle procedure adottate nonché sull'osservanza delle stesse ed in merito non ha nulla da riferire all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2016.
4. La società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., con la quale nel corso dell'esercizio il Collegio ha avuto periodici incontri, ha emesso in data 28 marzo 2017 le proprie relazioni senza rilievi e/o richiami di informativa relative al Bilancio Separato e al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016, comprendenti anche il giudizio di coerenza previsto dall'art. 123 bis comma 4 del D.lgs. 58/1998.
5. Non sono pervenute dai soci denunce ex art. 2408 c.c.
6. Non sono pervenuti esposti, né altre segnalazioni.
7. Nel corso dell'esercizio la Società ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. e a società facenti parte della sua rete i sotto elencati incarichi, dettagliati anche nelle Note esplicative al paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob", unitamente ai relativi corrispettivi:



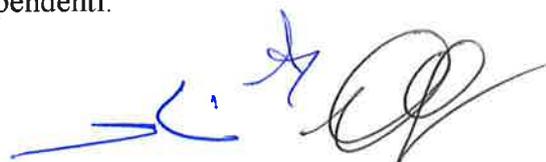
Altri Servizi:

- Deloitte S.L. Capogruppo – EI Towers S.p.A. euro 45.000
- Deloitte Asesores Tributarios S.L.U. Capogruppo – EI Towers S.p.A. euro 30.000

8. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha espresso i seguenti pareri ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina cui la Società aderisce: i) parere in merito all'affidamento dell'incarico di supporto alla funzione *Internal Audit* di EI Towers S.p.A. per l'esercizio; ii) parere in merito al Piano di Audit 2016 della funzione *Internal Audit* e alla dotazione, della stessa funzione, di una adeguata disponibilità finanziaria; iii) parere in merito alla Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale rilasciata dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'esercizio 2015; iv) parere in merito all'affidamento dell'incarico di natura professionale alle società Deloitte S.L. e Deloitte Abogados, appartenenti al *network* cui aderisce Deloitte & Touche S.p.A., con riferimento alla due diligence contabile e fiscale relativa ad una potenziale acquisizione, in ambito europeo; v) parere sulla proposta di distribuzione di dividendo straordinario.
9. Nel corso dell'esercizio si sono tenute 8 (otto) riunioni del Consiglio di Amministrazione, 12 (dodici) riunioni del Collegio Sindacale, 7 (sette) riunioni del Comitato Controllo e Rischi, 4 (quattro) riunioni del Comitato per la Remunerazione. A tali riunioni ha sempre preso parte almeno un componente del Collegio Sindacale.
10. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Anche sulla base dei riscontri emersi durante gli incontri avuti con la società di revisione e con i membri dei Collegi Sindacali delle società del Gruppo, i principi di corretta amministrazione risultano essere stati costantemente osservati.
11. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui abbiamo riscontrato l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali e di controllo e sull'operatività aziendale.
12. Il sistema di controllo interno è apparso, nel complesso, adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società, come accertato anche nel corso delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, alle quali ha partecipato il Collegio Sindacale.
Con particolare riferimento al sistema di gestione del rischio, la valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo del Gruppo EI Towers sono svolte secondo la metodologia *Enterprise Risk Management*, modello di riferimento per il presidio del rischio stesso. Le considerazioni emerse dal processo di rilevazione e valutazione dei rischi aziendali evidenziano, nel complesso, che il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è adeguato.
13. Il Collegio non ha rilievi da svolgere in ordine all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché, in generale, sul processo di informativa finanziaria. Con riferimento all'informativa contabile contenuta nel Bilancio d'esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2016, diamo atto che è stata resa l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998. Il Collegio ha verificato l'esistenza di adeguate norme e processi a presidio del processo di "formazione" e "diffusione" delle informazioni finanziarie; il Collegio esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

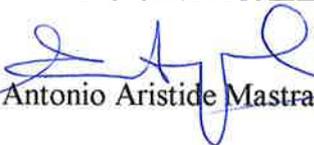


14. Non abbiamo osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle società controllate Towertel S.p.A., EIT Radio S.r.l., FP Tower S.r.l. e Nettrotter S.r.l. alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
15. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la società incaricata della revisione legale dei conti ai sensi anche dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti significativi che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.
16. La Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. e ha illustrato il proprio modello di governo societario nella "Relazione annuale sul Governo societario e gli assetti proprietari" di cui all'art. 123 bis del D.Lgs. n. 58/1998, approvata in data 23 marzo 2017. Il Collegio ha effettuato con esito positivo la verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti, e ha vigilato sulla corretta applicazione delle procedure e dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suoi componenti.
17. A conclusione dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio Sindacale ha valutato non sussistere fatti significativi da rilevare nella presente Relazione.
18. A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non abbiamo proposte da formulare, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, in ordine al Bilancio Separato, alla sua approvazione e alle materie di nostra competenza, così come nulla abbiamo da osservare sulla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.
19. In data 21 aprile 2016, l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di autorizzare l'acquisto, fino alla data dell'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016, di azioni proprie nei limiti degli utili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter terzo comma del codice civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che deve essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite. Nel periodo tra la data dell'Assemblea del 21 aprile 2016 e il 31 dicembre 2016 la Società ha acquistato n. 350.907 azioni proprie pari all'1,24% del capitale sociale. La Società possedeva, alla data del 31 dicembre 2016, n. 413.433 azioni proprie, pari all'1,46% del capitale sociale, di cui 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca – Banca di credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa. Con riferimento alle suddette azioni il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile. Nel periodo tra il 1° gennaio 2017 e il 22 marzo 2017, giorno antecedente l'approvazione del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2016, da parte del Consiglio di Amministrazione, sono state acquistate n. 302.291 azioni proprie pari a circa l'1,07% del capitale sociale. Fino alla data della presente Relazione non sono intervenute variazioni significative. Le società controllate non detengono azioni della Società. Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione di acquistare azioni proprie. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di sottoporre all'Assemblea il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie ove utili al perseguimento degli obiettivi esplicitati nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sullo specifico punto all'ordine del giorno.
20. Nel corso dell'esercizio, sono scadute le n. 100.000 opzioni assegnate nell'esercizio 2010. Ad oggi non sono in essere piani di *stock option* assegnati ai dipendenti.



Lissone, 28 marzo 2017

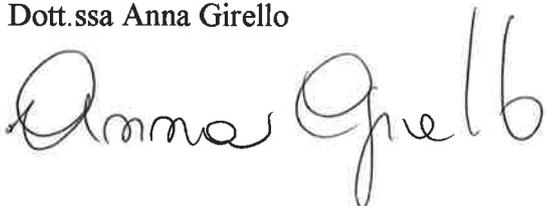
IL COLLEGIO SINDACALE


Dott. Antonio Aristide Mastrangelo

Dott. Francesco Vittadini,



Dott.ssa Anna Girello



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
EI Towers S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs.58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della EI Towers S.p.A., con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Patrizia Arienti
Socio

Milano, 28 marzo 2017